



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

---

# RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NEL

QUINQUENNIO 1947-51

---

(ALLEGATO AL BILANCIO 1951)

BIMOSPA - ROMA  
1954



Corporate Heritage  
& Historical Archive









ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

---

# RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NEL

QUINQUENNIO 1947-51

---

(ALLEGATO AL BILANCIO 1951)

BIMOSPA - ROMA  
1954



Corporate Heritage  
& Historical Archive



Corporate Heritage  
& Historical Archive

# INDICE

|   |      |     |
|---|------|-----|
| ELENCO DELLE TAVOLE FUORI TESTO . . . . .   | pag. | VII |
| PREMESSE GENERALI . . . . .   | »    | IX  |
| SITUAZIONE INDUSTRIALE  |      |     |
| Produzione dei contratti . . . . .  | »    | 1   |
| Eliminazione dei contratti . . . . .  | »    | 28  |
| Indagini sulla mortalità degli assicurati . . . . .   | »    | 35  |
| Portafoglio in vigore . . . . .   | »    | 42  |
| Riserve tecniche . . . . .  | »    | 54  |
| Incasso premi . . . . .   | »    | 59  |
| Somme liquidate a favore degli assicurati . . . . .   | »    | 67  |
| Spese di acquisto, di incasso e di gestione . . . . .   | »    | 71  |
| SITUAZIONE PATRIMONIALE   |      |     |
| Attività patrimoniali e loro investimento . . . . .   | »    | 81  |
| Passività patrimoniali . . . . .  | »    | 88  |
| Reddito del patrimonio . . . . .  | »    | 91  |
| GESTIONI SPECIALI . . . . .   | »    | 97  |
| APPENDICE   |      |     |
| Produzione perfezionata dall'inizio dell'attività dell'Ente . . . . .   | »    | 101 |
| Riassunto dei conti profitti e perdite . . . . .  | »    | 103 |
| Riassunto degli stati patrimoniali . . . . .  | »    | 105 |
| Movimento dei capitali assicurati nel quinquennio 1947-51 . . . . .   | »    | 107 |
| Confronto fra la mortalità degli assicurati (portafoglio diretto) nel quinquennio<br>1947-51 e la mortalità della popolazione maschile italiana nei periodi 1899-<br>1902 (mortalità teorica) e 1930-32 . . . . . | »    | 108 |
| Statistica delle cause di morte . . . . .   | »    | 109 |



## ELENCO DELLE TAVOLE FUORI TESTO

- I — Distribuzione regionale della produzione nel quinquennio 1947-51.
- II — Produzione media annua nel quinquennio 1947-51.
- III — Confronto fra la mortalità degli assicurati, riferita ai contratti, nel periodo 1948-1951 e la mortalità della popolazione maschile italiana nei periodi 1899-1902 (Tav. M. 1901 - mortalità teorica) e 1930-1932 (Tav. M. 1931).
- IV — Confronto fra la mortalità degli assicurati, riferita ai capitali, nel periodo 1948-1951, la mortalità riferita ai contratti e la mortalità della popolazione maschile italiana nel periodo 1899-1902 (Tav. M. 1901 - mortalità teorica).
- V — Tassi di mortalità per età e per causa.
- VI — Valori relativi della mortalità per cause nel quinquennio 1947-51 rispetto al quinquennio 1932-36.
- VII — Riserve matematiche a fine esercizio.
- VIII — Premi incassati nel quinquennio 1947-51



## PREMESSE GENERALI

La presente relazione, compilata a norma dell'art. 14 del decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e successive disposizioni modificative ed integrative concernenti l'esercizio delle assicurazioni private, viene pubblicata qualche tempo dopo il termine del periodo quinquennale di gestione che essa illustra, a causa principalmente del ritardo col quale, a sua volta, per varie circostanze, è stato approvato il bilancio dell'Ente per l'esercizio 1951, ultimo del quinquennio.

La relazione consiste, come di consueto, in una dettagliata analisi dei risultati industriali della gestione, cui fa seguito l'esame della situazione patrimoniale; rientrano in essa, formando oggetto di una indagine particolarmente approfondita, i confronti, previsti dall'art. 22 dello Statuto organico dell'Ente, fra le frequenze osservate della mortalità degli assicurati, il saggio di rendimento del patrimonio, i costi di acquisto e di gestione del portafoglio e le corrispondenti basi tecniche assunte per il calcolo dei premi e delle riserve matematiche.

La lettura delle pagine che seguono e l'esame dei numerosi prospetti numerici inseriti nel testo e dei grafici che lo illustrano, potranno consentire una chiara visione dell'attività svolta per il superamento della crisi determinata dalla svalutazione monetaria ed un ponderato giudizio sui risultati conseguiti, come sulle difficoltà che, all'inizio del nuovo quinquennio, ancora si presentavano all'Amministrazione per il definitivo assestamento dell'Azienda e l'apertura di una nuova fase di prosperità e di sviluppo.



## SITUAZIONE INDUSTRIALE

### PRODUZIONE DEI CONTRATTI

Nel quinquennio 1947-51 sono stati perfezionati in media 358.157 contratti per esercizio, per L. 76.368.211.487 di capitali assicurati e L. 18.778.718 di rendite. Nel quinquennio precedente la produzione annua media era stata di 433.791 contratti per L. 8.204.491.482 di capitali assicurati e L. 4.832.849 di rendite.

Rispetto al quinquennio 1942-46 il numero dei contratti stipulati mediamente in un esercizio è diminuito, quindi, del 17% circa; ciononostante l'ammontare dei capitali assicurati ha subito un aumento imponente, che riflette il progressivo adeguamento del capitale medio assicurato per polizza al nuovo valore della lira.



L'andamento della produzione assunta direttamente dall'Ente (escluse cioè le cessioni legali) risulta dal seguente prospetto.

Prosp. I - Produzione perfezionata.<sup>(1)</sup>

| Esercizio          | Numero delle polizze |                           |          |           | Capitali assicurati |                 |                |                 | Rendite assicurate |
|--------------------|----------------------|---------------------------|----------|-----------|---------------------|-----------------|----------------|-----------------|--------------------|
|                    | Ordinarie            | Collettive <sup>(2)</sup> | Popolari | Totale    | Ordinarie           | Collettive (2)  | Popolari       | Totale          |                    |
| 1946               | 74.499               | 141.702                   | 173.151  | 389.352   | 6.661.007.867       | 9.418.616.897   | 4.079.908.200  | 20.159.532.964  | 6.324.517          |
| 1947               | 105.571              | 166.822                   | 259.692  | 532.085   | 16.648.980.274      | 20.465.636.738  | 8.171.608.892  | 45.286.225.904  | 14.995.260         |
| 1948               | 119.344              | 79.089                    | 135.707  | 334.140   | 29.932.983.223      | 29.099.336.956  | 9.396.090.304  | 68.428.410.483  | 8.071.951          |
| 1949               | 115.161              | 126.610                   | 123.817  | 365.588   | 43.567.103.419      | 29.489.074.282  | 10.976.384.550 | 84.032.562.251  | 26.331.907         |
| 1950               | 87.769               | 73.039                    | 128.620  | 289.428   | 43.733.846.113      | 29.949.374.943  | 12.162.763.400 | 85.845.984.456  | 19.532.841         |
| 1951               | 68.023               | 78.673                    | 122.850  | 269.546   | 39.278.936.708      | 42.688.447.993  | 16.280.489.641 | 98.247.874.342  | 24.961.633         |
| Totale quinquennio | 495.868              | 524.233                   | 770.686  | 1.790.787 | 173.161.849.737     | 151.733.919.512 | 56.987.336.787 | 381.841.057.436 | 93.893.592         |

(1) comprese le riassicurazioni.

(2) la produzione collettiva comprende le assicurazioni del personale dipendente dalla Direzione Generale dell'Ente; nell'esercizio 1951, in seguito all'adeguamento ed all'unificazione di queste assicurazioni, esse hanno concorso alla produzione totale con 2.172 contratti e L. 8.597.651.776 di capitali assicurati.

Numero delle polizze perfezionate.

Con riferimento al numero degli affari conclusi la ripresa produttiva, che già si era manifestata nel 1946, prosegue nel primo esercizio del quinquennio: i 532.085 contratti di assicurazione stipulati nel 1947 comportano infatti un aumento del 37% circa rispetto allo esercizio precedente, nel quale erano state perfezionate 389.352 polizze. Nel 1948 si verifica una rilevante contrazione nel numero dei contratti, che subisce negli anni successivi oscillazioni di notevole entità per discendere, nell'ultimo esercizio del quinquennio, ad un livello sensibilmente inferiore a quello dell'esercizio 1946, ultimo del quinquennio precedente.

L'andamento registrato è la risultante delle variazioni che ha subito l'acquisizione dei contratti per i singoli portafogli, e deve perciò essere valutato con particolare riferimento a ciascuno di essi; a questo scopo sono stati riportati separatamente nel prospetto I i dati della produzione assunta nei diversi portafogli (ordinarie, collettive, popolari).

Risulta dal prospetto, con maggiore evidenza per il numero delle polizze, che la complessiva produzione individuale è diversamente ripartita, nei successivi esercizi, tra la forma ordinaria e la popolare; ciò si spiega, fra l'altro, col fatto che il valore minimo stabilito

dall'Ente per il capitale assicurabile in forma ordinaria e il limite superiore del capitale assicurabile in forma popolare sono stati più volte elevati nel corso del quinquennio, in considerazione del diminuito valore reale dei segni monetari.

Il numero delle polizze assunte in forma ordinaria, che era stato di 69.185 nel 1946, sale a 105.571 nel 1947, con un aumento relativo del 52,6%; raggiunge, nei due esercizi successivi, livelli alquanto maggiori; subisce infine una forte contrazione, per cui nel 1951 si registra una produzione di soli 68.023 contratti, inferiore a quella del 1946.

Più forte è la flessione verificatasi nella produzione popolare, che passa da 173.151 contratti nel 1946 a 122.850 nel 1951, con una punta eccezionale nel 1947 in gran parte dovuta alla sistemazione di affari conclusi in esercizi precedenti; a questa fa seguito una forte caduta nell'anno successivo, mentre negli ultimi tre esercizi si manifesta una tendenza alla stabilizzazione.

Un più alto livello produttivo, adeguato all'importanza sociale della funzione che le assicurazioni popolari sono chiamate ad assolvere per la diffusione della libera previdenza e del risparmio assicurativo nelle categorie lavoratrici non abbienti, potrà essere realizzato in un prossimo avvenire: già, invero, ne sono stati creati i presupposti, col progressivo aumento del massimo capitale assicurabile in forma popolare, che ha aperto a questa produzione un campo prima ri-

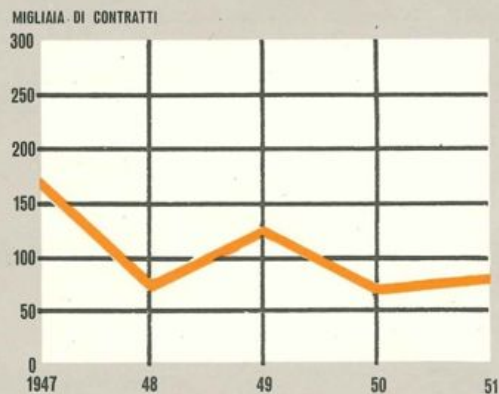
## PRODUZIONE ORDINARIA



## PRODUZIONE POPOLARE



## PRODUZIONE COLLETTIVA



servato alle assicurazioni ordinarie, e con altri opportuni provvedimenti, di carattere organizzativo.

La produzione collettiva passa da 141.702 contratti registrati nel 1946 a soli 78.673 nel 1951, dopo di aver subito nei successivi esercizi del quinquennio forti oscillazioni, come si rileva dal prospetto I. L'andamento irregolare di questa produzione si spiega con la particolare natura delle assicurazioni collettive, che nella loro grande maggioranza sono oggi dirette a garantire le indennità di licenziamento ed altre eventuali spettanti al personale di aziende, le quali anzichè versare i prescritti contributi al fondo istituito presso l'Istituto, preferiscono stipulare con esso le speciali assicurazioni previste dalla legge. Si comprende che la produzione di queste assicurazioni sia strettamente dipendente dalla situazione industriale del Paese, dall'andamento del mercato del lavoro e dai conseguenti aumenti delle retribuzioni (i quali danno luogo all'emissione di polizze «suppletive»), nonchè dai provvedimenti di legge che dovranno regolare la materia relativa agli accantonamenti predetti.

#### Capitali assicurati.

Per tutti e tre i portafogli che sono stati esaminati, le grandi variazioni subite dalla produzione nel corso del quinquennio per quanto riguarda il numero dei contratti non si riflettono in modo evidente sull'andamento corrispondente dei capitali assicurati, che è sempre crescente, salvo una lieve flessione manifestatasi nel 1951 per la produzione ordinaria; ciò è dovuto al progressivo aumento del capitale medio assicurato per polizza, che a sua volta riflette il miglioramento della situazione economica generale del Paese.

Prosp. II - Numeri indici della produzione totale perfezionata.

| Esercizio  | Capitali assicurati |              | Esercizio  | Capitali assicurati |              |
|------------|---------------------|--------------|------------|---------------------|--------------|
|            | In lire correnti    | In lire 1938 |            | In lire correnti    | In lire 1938 |
| 1938 ..... | 100,0               | 100,0        | 1945 ..... | 284,3               | 13,8         |
| 1939 ..... | 109,4               | 104,9        | 1946 ..... | 721,4               | 25,0         |
| 1940 ..... | 134,6               | 110,6        | 1947 ..... | 1.620,0             | 31,4         |
| 1941 ..... | 150,0               | 110,5        | 1948 ..... | 2.449,0             | 45,0         |
| 1942 ..... | 210,8               | 138,2        | 1949 ..... | 3.007,0             | 58,2         |
| 1943 ..... | 137,8               | 60,2         | 1950 ..... | 3.072,0             | 62,7         |
| 1944 ..... | 113,7               | 13,2         | 1951 ..... | 3.515,0             | 63,0         |



Allo scopo di offrire una visione dell'andamento della produzione, non influenzata dalla progressiva svalutazione della moneta, si sono calcolati gli indici — base 1938 — della produzione nel periodo 1938-1951, ottenuti riducendo i capitali assicurati proporzionalmente al potere di acquisto della lira, valutato in base ai numeri indici dei prezzi all'ingrosso pubblicati dall'Istituto centrale di Statistica.

La serie degli indici mette in evidenza come, dopo la grave contrazione dovuta alla guerra ed all'inflazione monetaria nel triennio 1943-1945, la ripresa produttiva, già delineatasi nel 1946, si sia venuta rapidamente sviluppando negli esercizi successivi senza peraltro aver raggiunto alla fine del quinquennio il livello prebellico, e tanto meno il massimo registrato nel 1942. Con evidenza anche maggiore questo andamento è rappresentato nel grafico in alto, nel quale i capitali assicurati della produzione effettiva (capitali in lire correnti) sono posti a raffronto con i capitali ridotti proporzionalmente al potere di acquisto della lira (capitali in lire 1938).

#### Capitale medio delle polizze.

Nel prospetto seguente sono riportati i valori del capitale medio assicurato per polizza in ciascun esercizio.

Prosp. III - Capitale medio assicurato per polizza.

| Esercizio | Ordinarie | Collettive | Popolari | Produzione complessiva |
|-----------|-----------|------------|----------|------------------------|
| 1947..... | 264.624   | 146.328    | 31.467   | 85.185                 |
| 1948..... | 313.201   | 293.601    | 69.238   | 204.901                |
| 1949..... | 604.559   | 283.617    | 88.650   | 230.025                |
| 1950..... | 683.876   | 409.811    | 94.564   | 296.850                |
| 1951..... | 719.517   | 625.768    | 132.518  | 364.844                |

I capitali medi relativi ai singoli portafogli (ordinarie, collettive, popolari) sono stati determinati escludendo le polizze abbinate ai Buoni del Tesoro, quelle avute in riassicurazione (il cui capitale medio è ovviamente molto inferiore a quello generale) e qualche forma speciale di assicurazione, nonché la produzione di alcune collettive (« impiegati dell'industria », « dipendenti delle esattorie e delle aziende commerciali » ecc.) che hanno caratteristiche del tutto particolari. Nessuna esclusione, invece, è stata fatta nella determinazione del capitale medio della produzione complessiva.

Il capitale medio presenta un andamento crescente per tutti i portafogli; per le assicurazioni collettive esso risulta inferiore a quello delle assicurazioni ordinarie a causa dei contratti « suppletivi », ai quali è anche dovuta la maggiore irregolarità del suo andamento

Dato che nelle relazioni sulla gestione dell'Istituto nei precedenti quinquenni figurano i valori del capitale medio relativo alla complessiva produzione ordinaria e collettiva (indicata in esse come produzione «ordinaria»), si sono calcolati i valori corrispondenti anche per gli esercizi del quinquennio in esame, per poterli confrontare con i precedenti:

| Esercizio | Capitale medio assicurato della produzione ordinaria e collettiva |
|-----------|---|
| 1947..... | 178.433   |
| 1948..... | 303.632   |
| 1949..... | 412.261   |
| 1950..... | 540.397   |
| 1951..... | 667.812   |

Infine, dato che sia il capitale medio delle assicurazioni ordinarie che quello delle assicurazioni popolari sono stati influenzati, come facilmente si comprende, dallo spostamento che hanno subito il limite inferiore del capitale assicurabile in forma ordinaria ed il limite superiore del capitale assicurabile in forma popolare, interessa considerare anche

il capitale medio della complessiva produzione individuale (ordinarie e popolari), che non subisce la detta influenza.

L'andamento rapidamente crescente che presenta il capitale medio per tutti i portafogli esaminati, costituisce un indice particolarmente significativo della ripresa economica del Paese, in quanto l'ascesa del capitale medio è proseguita anche dopo che, nel 1948, era stata raggiunta una relativa stabilità monetaria; non è dubbio, invero, che questi confortanti risultati sono da porsi in relazione col progressivo aumento del reddito nazionale, con la rinascente fiducia nel risparmio e con l'adeguamento psicologico degli assicurati al nuovo valore assunto dalla moneta.

| Esercizio  | Capitale medio assicurato<br>delle assicurazioni individuali |
|------------|--|
| 1947 ..... | 65.216   |
| 1948 ..... | 155.038  |
| 1949 ..... | 242.583  |
| 1950 ..... | 272.283  |
| 1951 ..... | 302.724  |

Il progressivo adeguamento del capitale medio assicurato per polizza al nuovo valore della lira può essere reso evidente calcolando, per ciascun esercizio, gli indici base 1938 del capitale medio in lire correnti e gli analoghi indici del capitale medio in lire 1938; questi ultimi esprimono, ovviamente, il capitale medio di ogni esercizio in percentuale del valore che esso avrebbe raggiunto se a partire dal 1938 fosse aumentato proporzionalmente al costo della vita e costituiscono quindi un interessante « indice di adeguamento »; nel prospetto IV a pag. 8 si riportano entrambe le serie di indici relativamente alla produzione individuale (assicurazioni ordinarie e popolari).

Sia per le assicurazioni ordinarie che per le popolari, gli indici offrono una suggestiva rappresentazione del fenomeno per cui il capitale medio delle polizze rincorre la moneta nel suo progressivo svilimento. Le distanze si accorciano per le prime soltanto a partire dal 1946, per le seconde, a partire dal 1945 fino ad invertirsi nell'ultimo esercizio considerato, il 1951: alla fine del quinquennio l'adeguamento è quindi più che perfetto nel settore delle assicurazioni popolari e quasi perfetto per la produzione individuale complessiva, mentre la produzione ordinaria è ancora molto lontana dalla meta e cioè dal ritorno alla posizione di equilibrio anteriore all'ultimo conflitto mondiale ed alla conseguente svalutazione monetaria.

Questi risultati peraltro, se esattamente interpretati, dimostrano che, in realtà, l'adeguamento del risparmio assicurativo al nuovo valore della moneta non è stato ancora raggiunto.

Prosp. IV - Numeri indici del capitale medio delle assicurazioni individuali.

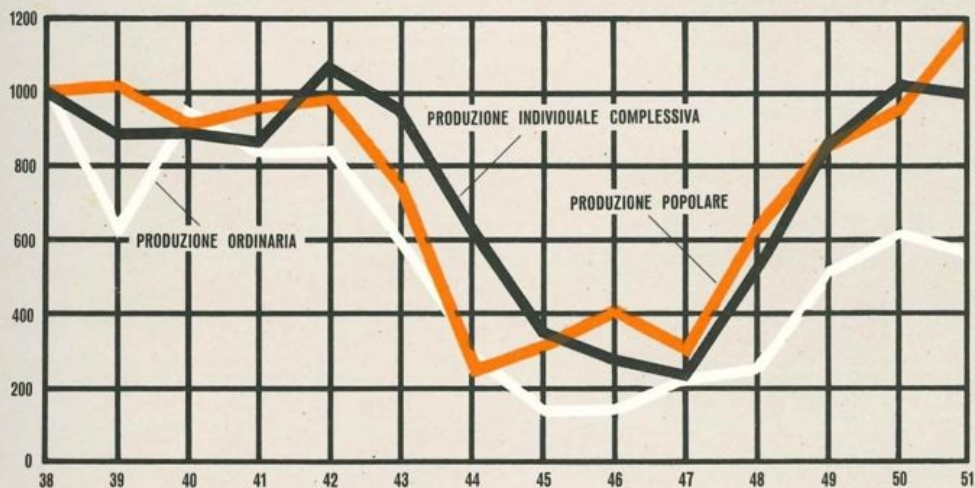
base: 1938 = 1000

| Esercizio  | Indice dei prezzi all'ingrosso | Indice del capitale medio in lire correnti |                     |                                    | Indice del capitale medio in lire 1938 |                     |                                    |
|------------|--------------------------------|--|---------------------|------------------------------------|--|---------------------|------------------------------------|
|            |                                | Produzione ordinaria                       | Produzione popolare | Produzione individuale complessiva | Produzione ordinaria                   | Produzione popolare | Produzione individuale complessiva |
| 1938 ..... | 1.000                          | 1.000                                      | 1.000               | 1.000                              | 1.000                                  | 1.000               | 1.000                              |
| 1939 ..... | 1.043                          | 655  | 1.056               | 919                                | 628                                    | 1.012               | 881                                |
| 1940 ..... | 1.217                          | 1.152                                      | 1.105               | 1.082                              | 946                                    | 908                 | 889                                |
| 1941 ..... | 1.358                          | 1.138                                      | 1.302               | 1.176                              | 838                                    | 959                 | 866                                |
| 1942 ..... | 1.526                          | 1.290                                      | 1.495               | 1.630                              | 846                                    | 980                 | 1.069                              |
| 1943 ..... | 2.289                          | 1.368                                      | 1.695               | 2.171                              | 598                                    | 741                 | 949                                |
| 1944 ..... | 8.582                          | 2.492                                      | 2.122               | 5.398                              | 290                                    | 247                 | 629                                |
| 1945 ..... | 20.597                         | 2.878                                      | 6.662               | 7.164                              | 140                                    | 323                 | 348                                |
| 1946 ..... | 28.839                         | 4.097                                      | 11.534              | 7.957                              | 142                                    | 400                 | 276                                |
| 1947 ..... | 51.591                         | 11.590                                     | 15.402              | 11.918                             | 225                                    | 299                 | 231                                |
| 1948 ..... | 54.431                         | 13.717                                     | 33.890              | 28.333                             | 252                                    | 623                 | 521                                |
| 1949 ..... | 51.690                         | 26.477                                     | 43.392              | 44.332                             | 512                                    | 839                 | 858                                |
| 1950 ..... | 48.969                         | 29.951                                     | 46.287              | 49.759                             | 612                                    | 945                 | 1.016                              |
| 1951 ..... | 55.811                         | 31.512                                     | 64.864              | 55.322                             | 565                                    | 1.162               | 991                                |

L'aumento, infatti, rispetto al 1938, del capitale medio della produzione individuale complessiva, all'incirca nello stesso rapporto (56 a 1) del costo della vita, è in parte dovuto all'abbandono del settore dei capitali più bassi, già tenuto da assicurazioni popolari di minima entità (nel 1938 i contratti stipulati in forma popolare, escluse le miste abbinata a Buoni del Tesoro, sono stati 266.018, con un capitale medio di 2.043 lire; nel 1951, 121.240 con un capitale medio di 132.518 lire).

E così pure per le assicurazioni popolari si deve in parte a questo stesso motivo, ed al progressivo aumento del limite superiore del capitale assicurabile in forma popolare, se il capitale medio è aumentato, rispetto al 1938, nel rapporto di 65 a 1, più alto del rapporto degli indici del costo della vita. Per le assicurazioni ordinarie, invece, nonostante che l'elevazione del limite inferiore del capitale assicurabile in forma ordinaria abbia influito nel senso di aumentare il capitale medio, questo non ha ancora potuto adeguarsi: invero nel 1951 il suo valore è appena 32 volte quello del 1938.

## INDICI DELL'ADEGUAMENTO DEL CAPITALE MEDIO



Per alcune delle principali categorie della produzione ordinaria e collettiva a premio annuo sono riportati nel prospetto seguente i capitali medi nei singoli esercizi del quinquennio.

### Prosp. V - Capitali medi di alcune categorie della produzione ordinaria e collettiva a premio annuo.

| Esercizio  | Vita intera | Mista   | Termine fisso e dotale | Produzione ordinaria e collettiva |
|------------|-------------|---------|------------------------|-----------------------------------|
| 1947 ..... | 344.885     | 156.204 | 158.218                | 178.433                           |
| 1948 ..... | 672.220     | 243.574 | 223.869                | 303.632                           |
| 1949 ..... | 957.045     | 370.407 | 315.751                | 412.261                           |
| 1950 ..... | 796.072     | 520.912 | 414.088                | 540.397                           |
| 1951 ..... | 971.308     | 575.489 | 501.379                | 667.812                           |

### Adeguamento del portafoglio precostituito.

In seguito all'inflazione monetaria l'Istituto ha dovuto affrontare un problema interessante insieme la produzione e l'onore di gestione dei contratti: il problema dell'adeguamento del portafoglio precostituito.

Se si considera che alla fine del 1943, quando ebbe inizio la caduta della lira, il capitale medio generale delle assicurazioni in atto era di appena 8.639 lire, quello delle assicurazioni popolari, di 3.463 lire, non può sembrare esagerata l'affermazione che l'inflazione ha praticamente polverizzato il portafoglio preconstituito.

In questa critica situazione, insieme al problema della ripresa produttiva attraverso la ricerca di nuovi assicurati si poneva quello dell'adeguamento del vecchio portafoglio al progressivo slittamento della lira, e cioè dell'aumento dei capitali assicurati dalle polizze stipulate anteriormente all'inflazione, il cui costo di gestione era divenuto affatto sproporzionato all'entità dei premi relativi.

Per le assicurazioni collettive l'adeguamento è avvenuto con una certa automaticità, dato che i capitali assicurati ed i premi di queste assicurazioni sono generalmente in funzione delle retribuzioni percepite dagli assicurati e quindi anche, indirettamente, del potere di acquisto della moneta; non così per le assicurazioni individuali.

L'adeguamento di queste ultime ha dato, per ragioni comprensibili, scarsi risultati nel campo delle assicurazioni popolari, per cui il vecchio portafoglio popolare costituito come si è sopra osservato di polizze di infimo valore, è andato in gran parte disperso.

Nel settore delle assicurazioni ordinarie l'adeguamento ha dato invece risultati molto soddisfacenti, dal duplice punto di vista dell'incremento produttivo e della riduzione delle spese di gestione del portafoglio. Strumento tecnico e amministrativo dell'adeguamento è stata la trasformazione, operazione di portafoglio che l'Istituto, anche in passato, ha sempre consentito ai suoi assicurati, per soddisfarne le richieste tendenti a modificare la forma, la durata, le prestazioni garantite od altre caratteristiche del contratto di assicurazione. In seguito all'inflazione, l'adeguamento del capitale assicurato è divenuto lo scopo principale delle trasformazioni, le quali perciò hanno dato luogo ad un forte incremento produttivo senza un corrispondente accrescimento delle spese di gestione; a questo riguardo deve, anzi, osservarsi che simultaneamente al perfezionamento di ogni polizza derivante da trasformazione si eliminano dal portafoglio uno o più contratti preesistenti mentre aumenta, col premio dell'assicurazione, il margine per spese di gestione in esso contenuto.

I risultati conseguiti nell'adeguamento del portafoglio ordinario si riassumono, per l'intero quinquennio, nella stipulazione di 75.311 contratti derivanti da trasformazione, per 28 miliardi e 466 milioni di capitali assicurati; questi contratti hanno sostituito 108.961 po-

lizzate, di cui 52.772 ordinarie e 56.189 popolari, con un aumento medio del capitale assicurato di oltre il 500%.

Negli ultimi esercizi del quinquennio le trasformazioni per l'adeguamento del portafoglio, che hanno avuto inizio nel 1945, si sono estese ai contratti stipulati nel dopoguerra, per le stesse cause, già esaminate precedentemente, che hanno determinato il progressivo aumento del capitale medio della produzione generale anche dopo il raggiungimento della stabilità monetaria.

#### Andamento della produzione dalla costituzione dell'Ente.

Il prospetto seguente, nel quale sono raccolti i dati e gli indici della produzione totale media annua nel periodo 1913-21 ed in ciascuno dei quinquenni successivi, offre una visione panoramica dell'attività produttiva dell'Ente-a partire dalla sua costituzione.

#### Prosp. VI - Produzione media annua perfezionata nel periodo 1913-21 e nei quinquenni successivi.

| Periodo         | Produzione totale media annua |  |              | Indice della produzione totale media annua |                     |              |
|-----------------|-------------------------------|--|--------------|--|---------------------|--------------|
|                 | Contratti                     | Capitali assicurati<br>(milioni di lire) |              | Contratti                                  | Capitali assicurati |              |
|                 |                               | In lire correnti                         | In lire 1913 |  | In lire correnti    | In lire 1913 |
| 1913 - 21 ..... | 81.392                        | 384                                      | 124          | 100  | 100                 | 100          |
| 1922 - 26 ..... | 53.686                        | 1.123                                    | 192          | 66   | 293                 | 155          |
| 1927 - 31 ..... | 115.016                       | 1.664                                    | 361          | 141  | 434                 | 291          |
| 1932 - 36 ..... | 265.076                       | 1.810                                    | 525          | 326  | 472                 | 424          |
| 1937 - 41 ..... | 691.274                       | 3.332                                    | 618          | 849  | 868                 | 499          |
| 1942 - 46 ..... | 433.791                       | 8.204                                    | 289          | 533  | 2.138               | 233          |
| 1947 - 51 ..... | 358.157                       | 76.368                                   | 301          | 440  | 19.901              | 243          |

La serie degli indici relativi al numero dei contratti e quella riferentesi ai capitali assicurati espressi in lire correnti, divergono dapprima decisamente, per riaccostarsi poi gradualmente fino a quasi a coincidere per il quinquennio 1937-41.

Questo andamento è dovuto al numero imponente (oltre mezzo milione) di contratti a basso capitale medio raccolti con le operazioni assicurative abbinate ai prestiti nazionali degli anni 1913 e 1920 e con le analoghe operazioni effettuate a partire dal 1935; esso è

## PRODUZIONE MEDIA ANNUA



altresì influenzato, nello stesso senso, dalla costituzione e dal rapido sviluppo del portafoglio popolare, formato di polizze a basso capitale medio come le precedenti.

Negli ultimi due quinquenni le due serie di indici tornano a divergere fortemente, per effetto della svalutazione monetaria.

Se ora si confrontano le due serie di indici relative ai capitali assicurati, la seconda delle quali tiene conto delle variazioni del potere di acquisto della lira, si rileva come esse, inizialmente divergenti, si accostano in seguito fino al quinquennio 1932-36 per divergere quindi nuovamente e decisamente: questo andamento rispecchia con chiarezza la svalutazione monetaria seguita alla guerra del 1915-18, la successiva parziale rivalutazione, la nuova e più grave inflazione causata dalla seconda guerra mondiale.

### Distribuzione della produzione secondo la forma di assicurazione.

Per alcune fra le più importanti forme di assicurazione sono stati calcolati i valori relativi della produzione perfezionata nel quinquennio 1947-1951 (escludendo le assicurazioni popolari, quelle abbinate a prestiti, le riassicurazioni e le collettive speciali).

Nel prospetto seguente questi valori sono raffrontati a quelli corrispondenti, relativi ai cinque quinquenni precedenti.

Prosp. VII - Distribuzione relativa della produzione ordinaria e collettiva nei vari quinquenni, secondo la forma di assicurazione.

| Forma assicurativa | 1922 - 26 |          | 1927 - 31 |          | 1932 - 36 |          | 1937 - 41 |          | 1942 - 46 |          | 1947 - 51 |          |
|--------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
|                    | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali |
| Vita intera        | 4         | 7        | 4         | 8        | 4         | 7        | 3         | 3        | 1         | 1        | 1         | 1        |
| Mista              | 65        | 64       | 61        | 58       | 50        | 49       | 40        | 40       | 28        | 33       | 41        | 34       |
| Termine fisso      | 11        | 11       | 11        | 10       | 8         | 8        | 5         | 5        | 4         | 3        | 4         | 3        |
| Forme diverse      | 20        | 18       | 24        | 24       | 38        | 36       | 52        | 52       | 67        | 63       | 54        | 62       |
|                    | 100       | 100      | 100       | 100      | 100       | 100      | 100       | 100      | 100       | 100      | 100       | 100      |

La « mista », pur restando la più diffusa fra le forme di assicurazione per il fatto che costituisce la soluzione più semplice e conveniente dei due problemi che l'assicurazione sulla vita è chiamata a risolvere, la previdenza e il risparmio, nel periodo trentennale considerato ha continuamente ceduto terreno alle altre forme, salvo una leggera ripresa nell'ultimo quinquennio. Ciò è dovuto in gran parte allo sviluppo delle assicurazioni collettive, nelle quali prevalgono le « miste crescenti » cui si ricorre per realizzare in forma assicurativa il trattamento di previdenza e quiescenza delle categorie lavoratrici. Ma anche nel campo delle assicurazioni ordinarie, la mista propriamente detta è in regresso rispetto ad altre forme di



assicurazione nelle quali la componente di risparmio prevale su quella di rischio; invero, mentre gli effetti psicologici dell'inflazione monetaria e cioè la diminuita fiducia nel risparmio a lungo termine, avevano fatto temere un opposto orientamento della massa degli assicurati, tanto che l'Istituto si preoccupò di studiare speciali forme di assicurazione che prevedono essenzialmente la copertura del rischio di morte e consentono, entro certi limiti ed a determinate condizioni, l'adeguamento di questa copertura ad un eventuale ulteriore deprezzamento della moneta, il favore degli assicurati si è rivolto invece alle forme crescenti cui sopra si è accennato, indubbiamente a causa della suggestione esercitata dal fatto che in esse il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale risulta sensibilmente superiore al cumulo dei premi versati, ciò che non può dirsi della mista ordinaria dopo gli aumenti subiti dalle tariffe nel 1945.

#### Distribuzione della produzione secondo il capitale assicurato.

Per la produzione individuale (ordinaria e popolare) dell'esercizio 1951 in vigore alla fine dell'esercizio stesso, si sono calcolate le frequenze relative dei contratti secondo la classe

#### Prosp. VIII - Distribuzione, in cifre relative, dei contratti di produzione 1951 secondo il capitale assicurato.

##### Assicurazioni individuali

|                         | Produzione ordinaria |          | Produzione popolare |          | Produzione individuale complessiva |          |
|-------------------------|----------------------|----------|---------------------|----------|------------------------------------|----------|
|                         | contratti            | capitali | contratti           | capitali | contratti                          | capitali |
| da fino a 99.999        | 0,78                 | 0,07     | 43,14               | 18,02    | 30,14                              | 4,89     |
| da 100.000 „ 199.999    | 6,77                 | 1,29     | 33,01               | 32,41    | 24,96                              | 9,65     |
| „ 200.000 „ 299.999     | 17,14                | 5,87     | 13,87               | 24,47    | 14,87                              | 10,86    |
| „ 300.000 „ 399.999     | 15,25                | 7,20     | 9,65                | 23,81    | 11,36                              | 11,66    |
| „ 400.000 „ 499.999     | 6,98                 | 4,42     | 0,14                | 0,48     | 2,24                               | 3,36     |
| „ 500.000 „ 999.999     | 30,10                | 25,06    | 0,19                | 0,81     | 9,37                               | 18,55    |
| „ 1.000.000 „ 1.999.999 | 17,69                | 29,09    | —                   | —        | 5,43                               | 21,28    |
| „ 2.000.000 „ 2.999.999 | 3,06                 | 9,88     | —                   | —        | 0,94                               | 7,23     |
| „ 3.000.000 „ 3.999.994 | 1,03                 | 4,88     | —                   | —        | 0,32                               | 3,57     |
| „ 4.000.000 „ 4.999.999 | 0,25                 | 1,55     | —                   | —        | 0,08                               | 1,14     |
| „ 5.000.000 „ 9.999.999 | 0,73                 | 6,02     | —                   | —        | 0,22                               | 4,40     |
| „ 10.000.000 in poi     | 0,22                 | 4,67     | —                   | —        | 0,07                               | 3,41     |
|                         | 100,—                | 100,—    | 100,—               | 100,—    | 100 —                              | 100,—    |

di capitale e, per ogni classe, si è determinato l'ammontare dei capitali assicurati, in valore relativo; i risultati di questa indagine sono riportati nel prospetto VIII.

Dalle frequenze relative sopra registrate si sono dedotte quelle dei contratti che raggiungono un determinato taglio di capitale e, pure in valore relativo, si è ricavato l'ammontare corrispondente dei capitali assicurati: si è proceduto, cioè, alla graduazione dei contratti secondo il capitale assicurato.

**Prosp. IX - Graduazione, in cifre relative,  
dei contratti di produzione 1951 secondo il capitale assicurato.**

Assicurazioni individuali

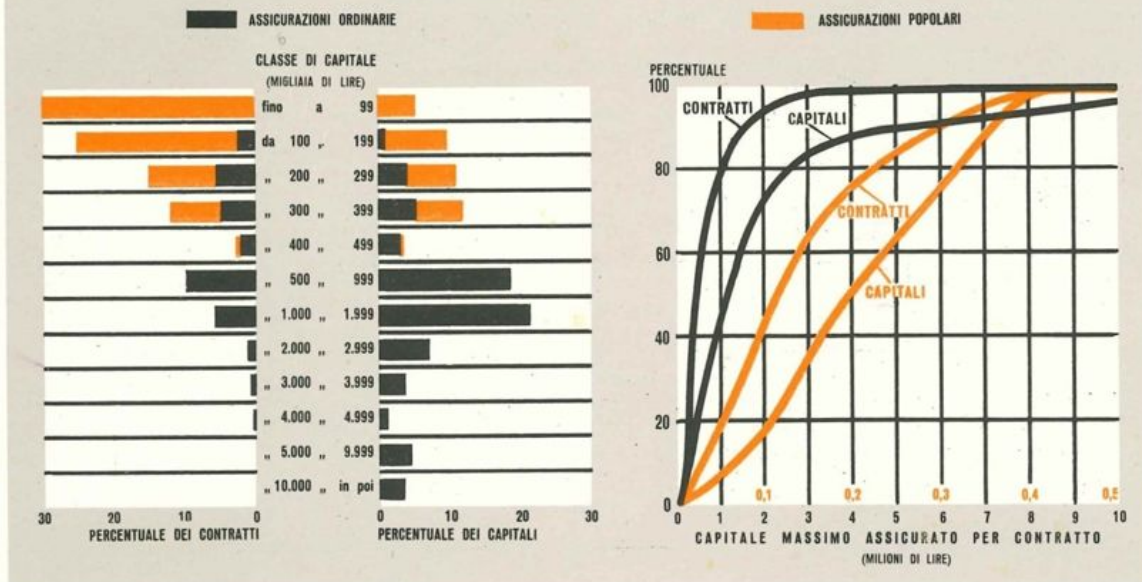
| Taglio di capitale        | Produzione ordinaria |               | Produzione popolare |               | Produzione individuale complessiva |               |
|---------------------------|----------------------|---------------|---------------------|---------------|------------------------------------|---------------|
|                           | contratti<br>%       | capitali<br>% | contratti<br>%      | capitali<br>% | contratti<br>%                     | capitali<br>% |
| da 10.000.000 in poi..... | 0,22                 | 4,67          | —                   | —             | 0,07                               | 3,41          |
| „ 5.000.000 „ „ .....     | 0,95                 | 10,69         | —                   | —             | 0,29                               | 7,81          |
| „ 4.000.000 „ „ .....     | 1,20                 | 12,24         | —                   | —             | 0,37                               | 8,95          |
| „ 3.000.000 „ „ .....     | 2,23                 | 17,12         | —                   | —             | 0,69                               | 12,52         |
| „ 2.000.000 „ „ .....     | 5,29                 | 27,00         | —                   | —             | 1,63                               | 19,75         |
| „ 1.000.000 „ „ .....     | 22,98                | 56,09         | —                   | —             | 7,06                               | 41,03         |
| „ 500.000 „ „ .....       | 53,08                | 81,15         | 0,19                | 0,81          | 16,43                              | 59,58         |
| „ 400.000 „ „ .....       | 60,06                | 85,57         | 0,33                | 1,29          | 18,67                              | 62,94         |
| „ 300.000 „ „ .....       | 75,31                | 92,77         | 9,98                | 25,10         | 30,03                              | 74,60         |
| „ 200.000 „ „ .....       | 92,45                | 98,64         | 23,85               | 49,57         | 44,90                              | 85,46         |
| „ 100.000 „ „ .....       | 99,22                | 99,93         | 56,86               | 81,98         | 69,86                              | 95,11         |
| „ 25.000 „ „ .....        | 100,00               | 100,00        | 100,00              | 100,00        | 100,00                             | 100,00        |

I valori registrati nel precedente prospetto mettono in evidenza la forte concentrazione dei capitali assicurati.

Da essi risulta infatti che per la produzione ordinaria il 22,98% dei contratti e cioè meno di un quarto del totale, ha un capitale di almeno un milione e assicura il 56,09% - più della metà - del capitale complessivo.

Considerando la complessiva produzione individuale, e cioè l'insieme della produzione ordinaria e di quella popolare, si osserva una concentrazione dei capitali anche maggiore:

## DISTRIBUZIONE E GRADUAZIONE DELLA PRODUZIONE INDIVIDUALE ESERCIZIO 1951 SECONDO IL CAPITALE ASSICURATO



risulta infatti che il 16,43% e cioè un sesto circa dei contratti, ha un capitale di almeno 500.000 lire e assicura il 59,58% - tre quinti circa - del capitale complessivo.

Notevole è la concentrazione dei capitali anche per la produzione popolare.

### Distribuzione secondo l'età degli assicurati.

Per la produzione ordinaria di uno degli esercizi del quinquennio, il 1950, si è studiata la distribuzione secondo l'età degli assicurati alla data di effetto del contratto, calcolata come previsto per l'applicazione delle tariffe dell'Istituto e cioè, per la quasi totalità di esse, a meno di mezzo anno per eccesso o per difetto.

In questo studio si sono tenute separate le polizze derivanti da trasformazioni di contratti preesistenti, per le quali l'età all'ingresso in assicurazione è mediamente maggiore, per ovvie ragioni.

Per le polizze non derivanti da trasformazioni le frequenze (assolute e relative) e la graduazione (in cifre relative) secondo l'età, sono riportate nel prospetto X. In esso figura anche, per ciascuna classe d'età, il valore relativo dei capitali assicurati.

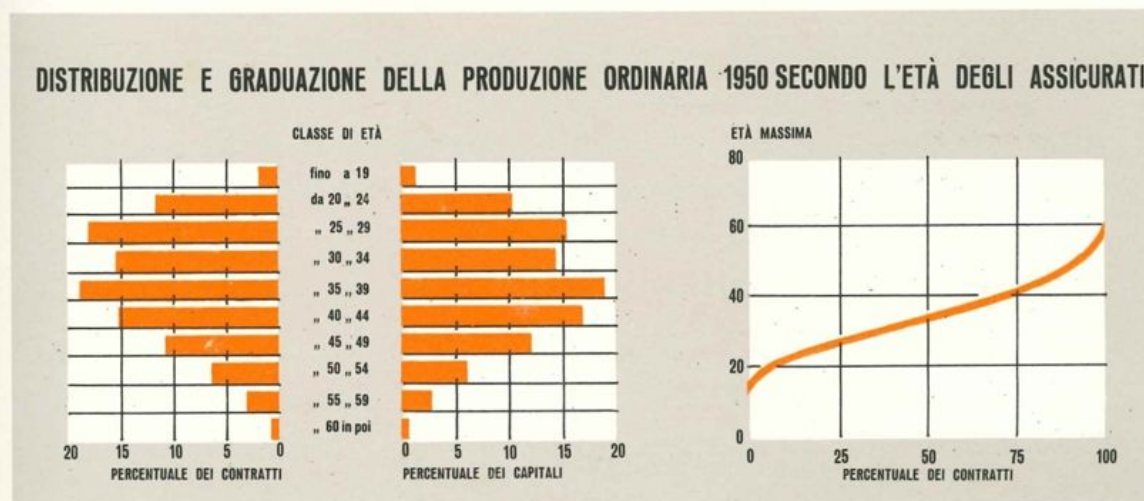
La classe quinquennale di età per la quale si ha il massimo numero di contratti è quella che va dall'età 35 all'età 39; per la stessa è anche massimo l'ammontare dei capitali

Prosp. X - Distribuzione e graduazione dei contratti ordinari della produzione 1950, secondo l'età degli assicurati.

| Classe di età       | DISTRIBUZIONE           |             |                                   |             | GRADUAZIONE          |                 |                     |
|---------------------|-------------------------|-------------|-----------------------------------|-------------|----------------------|-----------------|---------------------|
|                     | frequenza dei contratti |             | ammontare dei capitali assicurati |             | età                  | Valori relativi |                     |
|                     | assoluta                | relativa    | assoluto (*)                      | relativo    |                      | contratti       | capitali assicurati |
| fino a 14 anni..... | 241                     | 4           | 75.489                            | 3           | meno di 15 anni..... | 4               | 3                   |
| da 15 „ 19 „ .....  | 744                     | 14          | 283.737                           | 10          | „ „ 20 „ .....       | 18              | 13                  |
| „ 20 „ 24 „ .....   | 6.303                   | 116         | 3.013.116                         | 105         | „ „ 25 „ .....       | 134             | 118                 |
| „ 25 „ 29 „ .....   | 9.663                   | 178         | 4.446.708                         | 156         | „ „ 30 „ .....       | 312             | 274                 |
| „ 30 „ 34 „ .....   | 8.247                   | 152         | 4.169.606                         | 146         | „ „ 35 „ .....       | 464             | 420                 |
| „ 35 „ 39 „ .....   | 10.041                  | 185         | 5.521.846                         | 193         | „ „ 40 „ .....       | 649             | 613                 |
| „ 40 „ 44 „ .....   | 8.169                   | 150         | 4.899.772                         | 171         | „ „ 45 „ .....       | 799             | 784                 |
| „ 45 „ 49 „ .....   | 5.728                   | 105         | 3.442.270                         | 120         | „ „ 50 „ .....       | 904             | 904                 |
| „ 50 „ 54 „ .....   | 3.343                   | 62          | 1.779.856                         | 62          | „ „ 55 „ .....       | 966             | 966                 |
| „ 55 „ 59 „ .....   | 1.511                   | 28          | 795.204                           | 28          | „ „ 60 „ .....       | 994             | 994                 |
| „ 60 „ 64 „ .....   | 335                     | 6           | 148.301                           | 5           | „ „ 65 „ .....       | 1000            | 999                 |
| „ 65 „ 69 „ .....   | 23                      | —           | 16.605                            | 1           | „ „ 70 „ .....       |                 | 1000                |
|                     | <b>54.348</b>           | <b>1000</b> | <b>28.592.510</b>                 | <b>1000</b> |                      |                 |                     |

(\*) in migliaia di lire.

assicurati. L'età media all'ingresso in assicurazione è di 35 anni e 11 mesi. Alquanto maggiore — 36 anni e 10 mesi — è la media ponderata delle età rispetto ai capitali assicurati;



Prosp. XI - Capitale medio della produzione ordinaria 1950.

| Classe di età        | Capitale medio | Classe di età          | Capitale medio |
|----------------------|----------------|------------------------|----------------|
| fino a 19 anni ..... | 364.696        | da 40 a 44 anni .....  | 599.801        |
| da 20 „ 24 „ .....   | 478.045        | „ 45 „ 49 „ .....      | 600.955        |
| „ 25 „ 29 „ .....    | 460.179        | „ 50 „ 54 „ .....      | 532.413        |
| „ 30 „ 34 „ .....    | 505.591        | „ 54 „ 59 „ .....      | 526.277        |
| „ 35 „ 39 „ .....    | 549.930        | da 60 anni in poi..... | 460.631        |

ciò consegue, ovviamente, dal fatto che con l'età aumentano, in generale, le possibilità economiche degli assicurati e le loro esigenze previdenziali, e quindi anche il capitale medio delle polizze.

Per le polizze derivanti da trasformazioni l'età media alla data di effetto dei nuovi contratti è risultata pari a 38 anni e 9 mesi; la media ponderata delle età rispetto ai capitali assicurati è di 39 anni e 8 mesi.

Si può prevedere l'esistenza di una relazione fra la distribuzione secondo l'età degli assicurati e la distribuzione secondo il taglio di capitale. Di fatto, se dai dati riportati nel prospetto X si deduce, per ciascuna classe di età, il capitale medio assicurato per polizza, si ottengono per esso i valori riportati nel prospetto XI.

Il capitale medio ha un andamento crescente fino quasi all'età di 40 anni; si mantiene poi pressochè costante per un intervallo decennale di età, dopo il quale decresce.

Distribuzione secondo la durata contrattuale.

Per la produzione ordinaria, non derivante da trasformazioni, dell'esercizio 1950, il prospetto XII contiene le frequenze e la graduazione delle polizze secondo la durata contrattuale; in esso sono anche registrati i valori relativi dei capitali assicurati corrispondenti a quelli del numero dei contratti.

Il raggruppamento delle diverse durate in classi è stato fatto in modo da mettere in evidenza la caratteristica concentrazione dei contratti sulle durate di anni 10, 15, 20, 25.

Lo studio eseguito ha rivelato anche una tendenza alla concentrazione sulle durate per le quali la scadenza dei contratti coincide col raggiungimento delle età di anni 50,

Prosp. XII - Distribuzione e graduazione dei contratti ordinari della produzione 1950, secondo la durata contrattuale.

| Classe di durata    | DISTRIBUZIONE           |             |                                   |             | GRADUAZIONE    |                 |                     |
|---------------------|-------------------------|-------------|-----------------------------------|-------------|----------------|-----------------|---------------------|
|                     | frequenza dei contratti |             | ammontare dei capitali assicurati |             | durata         | valori relativi |                     |
|                     | assoluta                | relativa    | assoluto (*)                      | relativo    |                | contratti       | capitali assicurati |
| fino a 9 anni ..... | 168                     | 3           | 58.676                            | 2           | fino a 9 ..... | 3               | 2                   |
| 10 " .....          | 611                     | 11          | 252.367                           | 9           | "  10 .....    | 14              | 11                  |
| da 11 a 14 " .....  | 611                     | 11          | 371.584                           | 13          | "  14 .....    | 25              | 24                  |
| 15 " .....          | 4.963                   | 91          | 2.148.129                         | 75          | "  15 .....    | 116             | 99                  |
| da 16 a 19 " .....  | 1.596                   | 29          | 946.103                           | 33          | "  19 .....    | 145             | 132                 |
| 20 " .....          | 22.323                  | 411         | 11.100.481                        | 388         | "  20 .....    | 556             | 520                 |
| da 21 a 24 " .....  | 2.073                   | 38          | 1.376.641                         | 48          | "  24 .....    | 594             | 568                 |
| 25 " .....          | 19.096                  | 352         | 10.135.019                        | 355         | "  25 .....    | 946             | 923                 |
| da 26 a 29 " .....  | 819                     | 15          | 656.840                           | 23          | "  29 .....    | 961             | 946                 |
| 30 " .....          | 1.181                   | 22          | 891.300                           | 31          | "  30 .....    | 983             | 977                 |
| da 31 a 34 " .....  | 413                     | 8           | 313.757                           | 11          | "  34 .....    | 991             | 988                 |
| 35 " .....          | 145                     | 3           | 114.174                           | 4           | "  35 .....    | 994             | 992                 |
| da 36 a 39 " .....  | 349                     | 6           | 227.379                           | 8           | "  39 .....    | 1000            | 1000                |
|                     | <b>54.348</b>           | <b>1000</b> | <b>28.592.510</b>                 | <b>1000</b> |                |                 |                     |

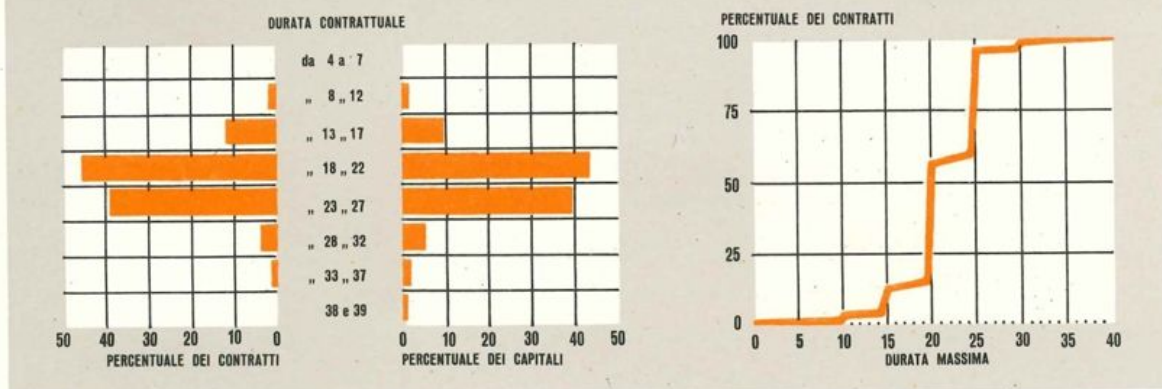
(\*) in migliaia di lire.

55, 60, 65, . . . Complessivamente su 54.348 contratti, 48.319 — e cioè l'88,9% — hanno durate multiple di 5; 9.473 — e cioè il 17,4% del numero complessivo — hanno durate stabilite, in relazione all'età, in modo che le polizze abbiano le scadenze suddette.

Nella rappresentazione grafica della distribuzione le durate sono state raggruppate in modo che le durate 10, 15, 20, . . . rappresentino i valori centrali delle successive classi: ciò equivale ad una parziale perequazione che, eliminando le punte corrispondenti alle durate anzidette, consente di apprezzare l'andamento generale — dissimetrico — della distribuzione. Il grafico della graduazione è stato tracciato invece con riferimento alle classi di durata che figurano nel prospetto XII.

La durata contrattuale media è risultata di 21 anni e 8 mesi; tenendo conto dell'età media all'ingresso in assicurazione, precedentemente determinata, l'età media alla scadenza delle polizze risulta pari a 57 anni e 7 mesi. La frequenza massima delle scadenze (6,9%) si ha all'età di 60 anni; massimi relativi si verificano alle età di 55 e 65 anni, per le quali le frequenze delle scadenze risultano pari rispettivamente al 4,7% ed al 5,9%.

## DISTRIBUZIONE E GRADUAZIONE DELLA PRODUZIONE ORDINARIA 1950 SECONDO LA DURATA CONTRATTUALE



La media ponderata delle durate rispetto ai capitali assicurati è risultata pari a 22 anni e 1 mese.

Per le polizze derivanti da trasformazioni si è rilevata invece la durata media contrattuale di 20 anni e 5 mesi, mentre la media ponderata rispetto ai capitali assicurati è risultata di 21 anni. Queste polizze scadono mediamente all'età di 59 anni e 2 mesi.

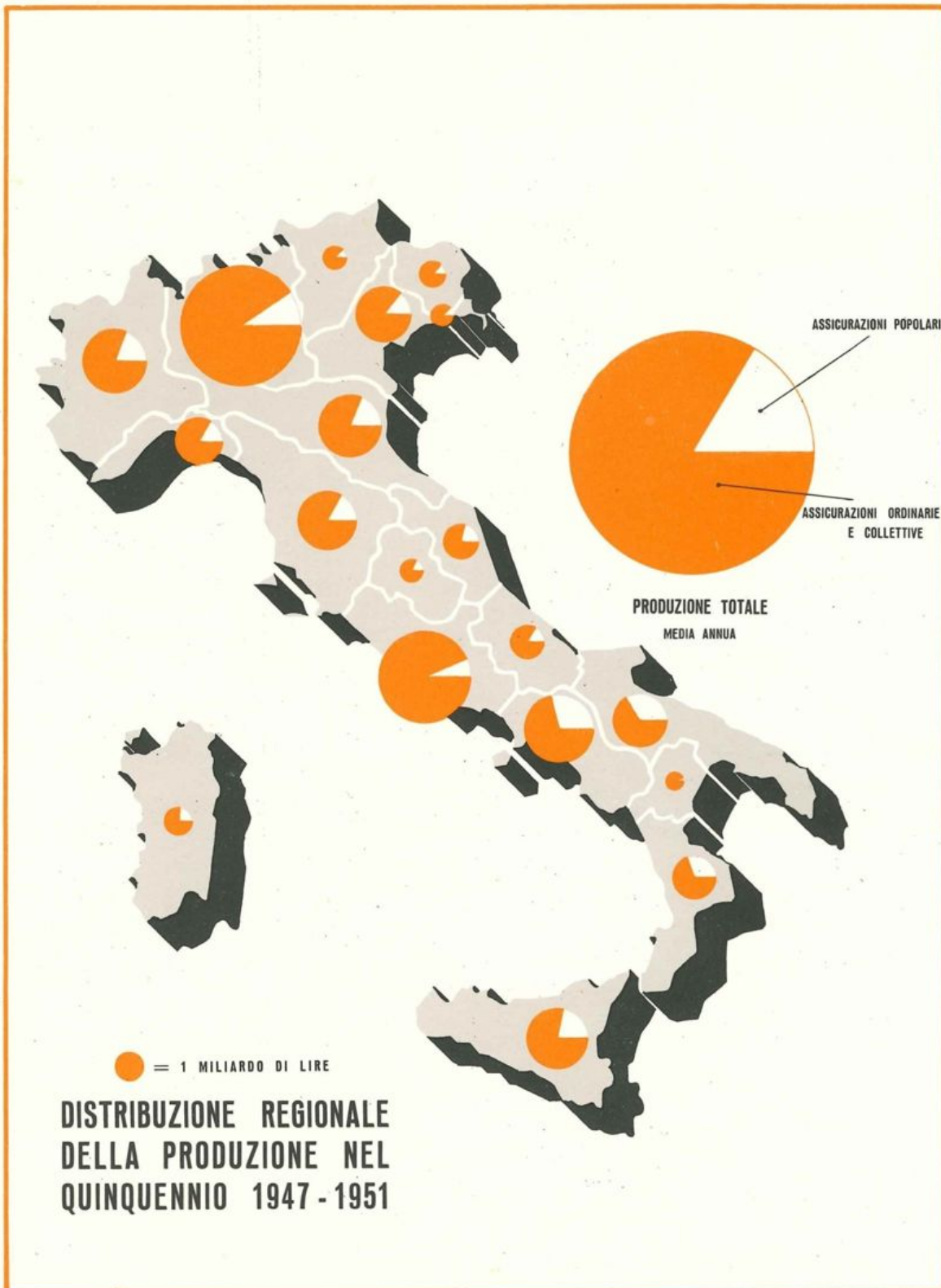
### Distribuzione territoriale della produzione.

Nei tre prospetti che seguono sono riassunti i risultati di un'indagine sulla distribuzione territoriale della produzione.

Il primo di essi riguarda la produzione totale, il secondo si riferisce alla produzione popolare: in entrambi, oltre ai valori assoluti e relativi del numero dei contratti e dei capitali assicurati, figurano quelli del capitale medio assicurato per polizza. Nel terzo prospetto la distribuzione regionale della produzione totale media annua nel quinquennio è raffrontata alla corrispondente distribuzione della popolazione mediamente presente, dedotta dai risultati del censimento generale del 1951 e dai dati pubblicati dall'Istituto centrale di Statistica per gli anni precedenti.

La produzione complessiva risulta concentrata per oltre la metà nell'Italia Settentrionale.

Interessa confrontare la distribuzione rilevata con le analoghe distribuzioni relative ai quinquenni precedenti. Questo confronto è stato eseguito limitatamente ai capitali assicurati e, per omogeneizzare i dati, nell'ultimo quinquennio la produzione del Territorio libero





Prosp. XIII - Distribuzione regionale della produzione perfezionata nel quinquennio 1947-51.

| Regione                            | Contratti        | %            | Capitali<br>(migliaia di lire) | %            | Capitale medio |
|------------------------------------|------------------|--------------|--------------------------------|--------------|----------------|
| Piemonte .....                     | 104.864          | 6,31         | 22.857.689                     | 6,41         | 217.975        |
| Val d'Aosta .....                  | 12.760           | 0,77         | 2.174.728                      | 0,61         | 170.433        |
| Lombardia .....                    | 278.128          | 16,74        | 85.410.873                     | 23,96        | 307.092        |
| Trentino e Alto Adige .....        | 21.352           | 1,28         | 3.972.789                      | 1,11         | 186.062        |
| Veneto .....                       | 101.279          | 6,09         | 19.975.594                     | 5,60         | 197.233        |
| Friuli e Venezia Giulia .....      | 21.016           | 1,26         | 3.641.569                      | 1,02         | 173.276        |
| Liguria .....                      | 61.552           | 3,70         | 14.202.061                     | 3,99         | 230.733        |
| Emilia e Romagna .....             | 136.392          | 8,21         | 25.574.908                     | 7,18         | 187.510        |
| <b>ITALIA SETTENTRIONALE .....</b> | <b>737.343</b>   | <b>44,36</b> | <b>177.810.211</b>             | <b>49,88</b> | <b>241.150</b> |
| Toscana .....                      | 105.410          | 6,34         | 21.352.913                     | 5,99         | 202.570        |
| Marche .....                       | 46.009           | 2,77         | 7.335.757                      | 2,06         | 159.442        |
| Umbria .....                       | 14.795           | 0,89         | 3.415.213                      | 0,96         | 230.836        |
| Lazio .....                        | 194.937          | 11,73        | 53.036.361                     | 14,88        | 272.069        |
| <b>ITALIA CENTRALE .....</b>       | <b>361.151</b>   | <b>21,73</b> | <b>85.140.244</b>              | <b>23,89</b> | <b>235.747</b> |
| Abruzzo e Molise .....             | 37.844           | 2,28         | 7.541.399                      | 2,12         | 199.276        |
| Campania .....                     | 156.553          | 9,42         | 25.694.764                     | 7,21         | 164.128        |
| Puglia .....                       | 117.874          | 7,09         | 16.729.080                     | 4,69         | 141.923        |
| Basilicata .....                   | 8.985            | 0,54         | 1.654.166                      | 0,46         | 184.103        |
| Calabria .....                     | 55.751           | 3,35         | 9.458.452                      | 2,65         | 169.686        |
| <b>ITALIA MERIDIONALE .....</b>    | <b>376.997</b>   | <b>22,68</b> | <b>61.077.861</b>              | <b>17,13</b> | <b>162.012</b> |
| Sicilia .....                      | 151.752          | 9,13         | 23.441.256                     | 6,57         | 154.471        |
| Sardegna .....                     | 21.706           | 1,31         | 5.226.536                      | 1,47         | 240.788        |
| <b>ITALIA INSULARE .....</b>       | <b>173.458</b>   | <b>10,44</b> | <b>28.667.792</b>              | <b>8,04</b>  | <b>165.272</b> |
| <b>I T A L I A .....</b>           | <b>1.648.949</b> | <b>99,21</b> | <b>352.696.108</b>             | <b>98,94</b> | <b>213.891</b> |
| Territorio Libero Triestino .....  | 13.089           | 0,79         | 3.763.276                      | 1,06         | 287.514        |
|                                    | <b>1.662.038</b> | <b>100,—</b> | <b>356.459.384</b>             | <b>100,—</b> | <b>214.471</b> |

N. B. - Nei capitali sono incluse le rendite decuplate.

La produzione considerata non comprende le riassicurazioni.

La produzione raccolta dalla Direzione Generale è stata ripartita fra le varie Regioni proporzionalmente a quella delle Agenzie Generali.

Prosp. XIV - Distribuzione regionale della produzione popolare perfezionata  
nel quinquennio 1947 - 51.

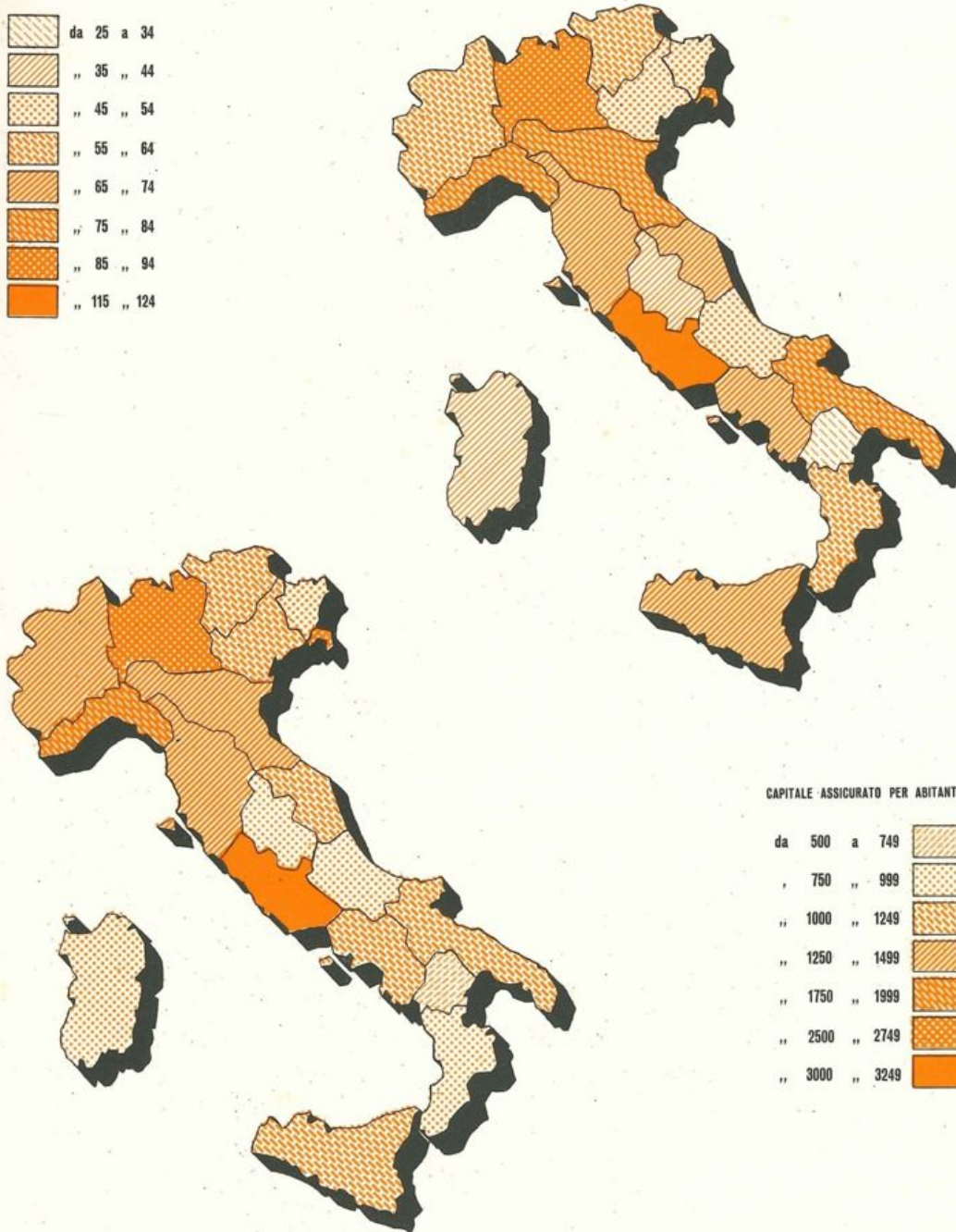
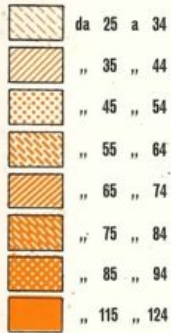
| Regione                            | Contratti      | %            | Capitali<br>(migliaia di lire) | %            | Capitale medio |
|------------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|--------------|----------------|
| Piemonte .....                     | 47.690         | 6,19         | 4.047.528                      | 7,10         | 84.872         |
| Val d'Aosta .....                  | 7.737          | 1,00         | 591.257                        | 1,04         | 76.419         |
| Lombardia .....                    | 107.122        | 13,90        | 8.426.414                      | 14,79        | 78.662         |
| Trentino e Alto Adige .....        | 8.089          | 1,05         | 458.094                        | 0,80         | 56.632         |
| Veneto .....                       | 50.423         | 6,54         | 2.819.253                      | 4,95         | 55.912         |
| Friuli e Venezia Giulia .....      | 11.486         | 1,49         | 514.188                        | 0,90         | 44.766         |
| Liguria .....                      | 32.160         | 4,17         | 2.414.962                      | 4,24         | 75.092         |
| Emilia e Romagna .....             | 76.998         | 9,99         | 5.088.580                      | 8,93         | 66.087         |
| <b>ITALIA SETTENTRIONALE .....</b> | <b>341.705</b> | <b>44,33</b> | <b>24.360.276</b>              | <b>42,75</b> | <b>71.290</b>  |
| Toscana .....                      | 58.159         | 7,55         | 3.454.756                      | 6,06         | 59.402         |
| Marche .....                       | 21.858         | 2,83         | 1.470.570                      | 2,58         | 67.278         |
| Umbria .....                       | 7.233          | 0,94         | 586.804                        | 1,03         | 81.129         |
| Lazio .....                        | 47.065         | 6,11         | 3.471.480                      | 6,09         | 73.759         |
| <b>ITALIA CENTRALE .....</b>       | <b>134.315</b> | <b>17,43</b> | <b>8.983.610</b>               | <b>15,76</b> | <b>66.885</b>  |
| Abruzzo e Molise .....             | 16.229         | 2,11         | 1.343.581                      | 2,36         | 82.789         |
| Campania .....                     | 85.556         | 11,10        | 7.103.715                      | 12,47        | 83.030         |
| Puglia .....                       | 74.096         | 9,62         | 5.661.203                      | 9,93         | 76.404         |
| Basilicata .....                   | 1.262          | 0,16         | 122.179                        | 0,21         | 96.814         |
| Calabria .....                     | 29.909         | 3,88         | 2.649.705                      | 4,65         | 88.592         |
| <b>ITALIA MERIDIONALE .....</b>    | <b>207.052</b> | <b>26,87</b> | <b>16.880.383</b>              | <b>29,62</b> | <b>81.527</b>  |
| Sicilia .....                      | 70.089         | 9,09         | 4.959.464                      | 8,70         | 70.759         |
| Sardegna .....                     | 10.686         | 1,39         | 1.325.792                      | 2,33         | 124.068        |
| <b>ITALIA INSULARE .....</b>       | <b>80.775</b>  | <b>10,48</b> | <b>6.285.256</b>               | <b>11,03</b> | <b>77.812</b>  |
| <b>I T A L I A .....</b>           | <b>763.847</b> | <b>99,11</b> | <b>56.509.525</b>              | <b>99,16</b> | <b>73.980</b>  |
| Territorio Libero Triestino .....  | 6.839          | 0,89         | 477.812                        | 0,84         | 69.866         |
|                                    | <b>770.686</b> | <b>100,—</b> | <b>56.987.337</b>              | <b>100,—</b> | <b>73.944</b>  |

N. B. - La produzione raccolta dalla Direzione Generale è stata ripartita tra le varie Regioni proporzionalmente a quella delle Agenzie Generali.

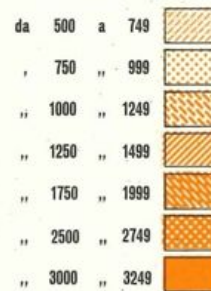
# PRODUZIONE MEDIA ANNUA

QUINQUENNIO 1947-51

CONTRATTI PER 10.000 ABITANTI



CAPITALE ASSICURATO PER ABITANTE





Prosp. XV - Distribuzione regionale della produzione media annua  
nel quinquennio 1947-51, confrontata con la analoga distribuzione della popolazione.

| Regione                            | Produzione media annua<br>nel quinquennio |                                | Popolazione<br>mediamente<br>presente nel<br>quinquennio | Numero medio<br>annuo di contratti<br>per 10.000 abitanti | Capitale medio annuo<br>assicurato per abitante |
|------------------------------------|---|--------------------------------|--|---|---|
|                                    | contratti                                 | capitali<br>(migliaia di lire) |  |   |   |
| Piemonte .....                     | 20.973                                    | 4.571.538                      | 3.457  | 61  | 1.322   |
| Val d'Aosta .....                  | 2.552                                     | 434.946                        | 94   | 27  | 4.626   |
| Lombardia .....                    | 55.626                                    | 17.082.174                     | 6.330  | 88  | 2.699   |
| Trentino e Alto Adige .....        | 4.270                                     | 794.558                        | 710  | 60  | 1.119   |
| Veneto .....                       | 20.256                                    | 3.995.119                      | 3.816  | 53  | 1.047   |
| Friuli e Venezia Giulia .....      | 4.203                                     | 728.314                        | 908  | 46  | 802   |
| Liguria .....                      | 12.310                                    | 2.840.412                      | 1.533  | 80  | 1.853   |
| Emilia e Romagna .....             | 27.278                                    | 5.114.981                      | 3.468  | 79  | 1.475   |
| <b>ITALIA SETTENTRIONALE</b> ..... | <b>147.469</b>                            | <b>35.562.042</b>              | <b>20.464</b>  | <b>72</b>   | <b>1.738</b>                                    |
| Toscana .....                      | 21.082                                    | 4.270.583                      | 3.104  | 68  | 1.376   |
| Marche .....                       | 9.202                                     | 1.467.151                      | 1.333  | 69  | 1.101   |
| Umbria .....                       | 2.959                                     | 683.043                        | 790  | 37  | 865   |
| Lazio .....                        | 38.987                                    | 10.607.272                     | 3.287  | 119   | 3.227   |
| <b>ITALIA CENTRALE</b> .....       | <b>72.230</b>                             | <b>17.028.049</b>              | <b>8.514</b>   | <b>85</b>   | <b>2.000</b>                                    |
| Abruzzo e Molise .....             | 7.569                                     | 1.508.280                      | 1.638  | 46  | 920   |
| Campania .....                     | 31.310                                    | 5.138.953                      | 4.245  | 74  | 1.211   |
| Puglia .....                       | 23.575                                    | 3.345.816                      | 3.130  | 75  | 1.069   |
| Basilicata .....                   | 1.797                                     | 330.833                        | 608  | 30  | 544   |
| Calabria .....                     | 11.148                                    | 1.891.690                      | 1.973  | 56  | 959   |
| <b>ITALIA MERIDIONALE</b> .....    | <b>75.399</b>                             | <b>12.215.572</b>              | <b>11.594</b>  | <b>65</b>   | <b>1.054</b>                                    |
| Sicilia .....                      | 30.351                                    | 4.688.251                      | 4.373  | 69  | 1.072   |
| Sardegna .....                     | 4.341                                     | 1.045.307                      | 1.234  | 35  | 847   |
| <b>ITALIA INSULARE</b> .....       | <b>34.692</b>                             | <b>5.733.558</b>               | <b>5.607</b>   | <b>62</b>   | <b>1.023</b>                                    |
| <b>I T A L I A</b> .....           | <b>329.789</b>                            | <b>70.539.221</b>              | <b>46.031</b>  | <b>72</b>   | <b>1.532</b>                                    |
| Territorio Libero Triestino .....  | 2.618                                     | 752.655                        | 296  | 88  | 2.543   |
|                                    | <b>332.407</b>                            | <b>71.291.876</b>              | <b>46.327</b>  | <b>72</b>   | <b>1.539</b>                                    |

N. B. - La produzione raccolta dalla Direzione Generale è stata ripartita tra le varie Regioni proporzionalmente a quella delle Agenzie Generali.

di Trieste è stata sommata a quella dell'Italia Settentrionale; mancano i dati del quinquennio 1942-46, per il quale l'incompletezza dei rilevamenti statistici dovuta alle vicende belliche non ha consentito l'indagine.

|                             | Capitali assicurati della produzione totale<br>(valori relativi) |         |         |         |         |
|-----------------------------|--|---------|---------|---------|---------|
|                             | 22 - 26  | 27 - 31 | 32 - 36 | 37 - 41 | 47 - 51 |
| Italia Settentrionale ..... | 39,93  | 48,32   | 53,45   | 52,75   | 50,94   |
| Italia Centrale .....       | 27,71  | 22,14   | 20,86   | 21,56   | 23,89   |
| Italia Meridionale .....    | 22,86  | 20,85   | 18,54   | 17,50   | 17,13   |
| Italia Insulare .....       | 9,50   | 6,31    | 7,15    | 8,19    | 8,04    |
|                             | 100,—  | 100,—   | 100,—   | 100,—   | 100,—   |

La produzione dell'Italia Settentrionale, che nel quinquennio 1922-1926 rappresentava il 40% circa del totale, nei successivi quinquenni è salita al 50% circa; l'incremento è da attribuirsi principalmente allo sviluppo delle assicurazioni collettive in alcune regioni settentrionali fortemente industrializzate.

Nell'ultimo quinquennio, come in tutti i precedenti, la regione che partecipa alla produzione nella misura più elevata è la Lombardia, mentre la Basilicata occupa l'ultimo posto della graduatoria.

\* \* \*

La distribuzione regionale della produzione popolare differisce sensibilmente da quella della produzione totale, e la differenza è maggiore per i capitali che per i contratti, ciò che si spiega con la considerazione che le assicurazioni popolari hanno un capitale medio molto più basso di quello della restante produzione, per cui il peso della produzione popolare su quella complessiva è maggiore per i contratti che per i capitali.

La distribuzione territoriale della produzione popolare negli ultimi due quinquenni per i quali è stata eseguita l'indagine relativa, si riassume come risulta dal prospetto a fianco.

|                             | Capitali assicurati della produzione popolare<br>(valori relativi) |         |
|-----------------------------|--|---------|
|                             | 37 - 41  | 47 - 51 |
| Italia Settentrionale ..... | 49,91  | 43,59   |
| Italia Centrale .....       | 17,00  | 15,76   |
| Italia Meridionale .....    | 20,98  | 29,62   |
| Italia Insulare .....       | 12,11  | 11,03   |
|                             | 100,—  | 100,—   |

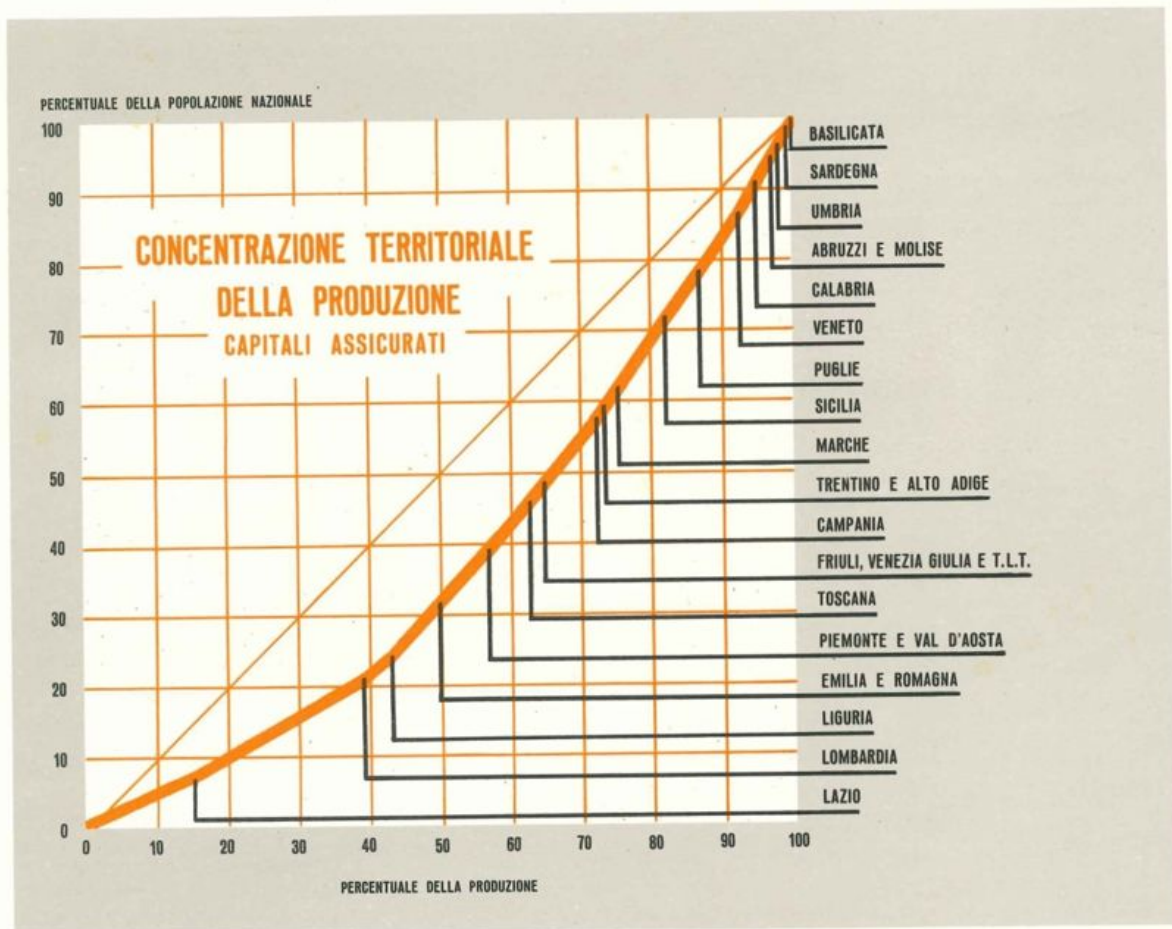
Si nota un forte spostamento della produzione popolare dall'Italia Settentrionale alla Meridionale, dove il reddito medio meno elevato localizza in misura maggiore la produzione nella zona dei capitali minimi e quindi nel settore delle assicurazioni popolari.

Ordinando le diverse regioni secondo il capitale medio annualmente assicurato per abitante e sommando successivamente, a partire dal primo, i corrispondenti valori relativi della popolazione presente e quelli dei capitali assicurati, si ottiene una graduazione della popolazione secondo il capitale assicurato.

Come si rileva dal prospetto seguente, le due regioni per le quali l'attività produttiva ha conseguito nel quinquennio i massimi risultati relativamente alla popolazione presente, il Lazio cioè e la Lombardia, con una popolazione complessiva di 9.617.000 abitanti pari ad

Prosp. XVI - Graduazione della popolazione  
secondo il capitale assicurato della produzione media annua.

| Numero<br>d'ordine<br>n | R e g i o n e                          | Popolazione mediamente<br>presente nel quinquennio<br>per le prime n regioni<br>(milioni di abitanti) | %      | Produzione media annua<br>nel quinquennio per le<br>prime n regioni<br>(capitali assicurati<br>in milioni di lire) | %      |
|-------------------------|--|---|--------|--|--------|
| 1                       | Lazio .....                            | 3.287   | 7.10   | 10.607   | 14.88  |
| 2                       | Lombardia .....                        | 9.617   | 20.76  | 27.689   | 38.84  |
| 3                       | Liguria .....                          | 11.150  | 24.07  | 30.529   | 42.82  |
| 4                       | Emilia e Romagna .....                 | 14.618  | 31.55  | 35.644   | 50.00  |
| 5                       | Piemonte e Val d'Aosta .....           | 18.169  | 39.22  | 40.650   | 57.02  |
| 6                       | Toscana .....                          | 21.273  | 45.92  | 44.922   | 63.01  |
| 7                       | Friuli, Venezia Giulia e T. L. T. .... | 22.477  | 48.52  | 46.403   | 65.09  |
| 8                       | Campania .....                         | 26.722  | 57.68  | 51.542   | 72.30  |
| 9                       | Trentino e Alto Adige .....            | 27.432  | 59.21  | 52.337   | 73.41  |
| 10                      | Marche .....                           | 28.765  | 62.09  | 53.804   | 75.47  |
| 11                      | Sicilia .....                          | 33.138  | 71.53  | 58.492   | 82.05  |
| 12                      | Puglie .....                           | 36.268  | 78.29  | 61.838   | 86.74  |
| 13                      | Veneto .....                           | 40.084  | 86.52  | 65.833   | 92.34  |
| 14                      | Calabria .....                         | 42.057  | 90.78  | 67.725   | 95.00  |
| 15                      | Abruzzo e Molise .....                 | 43.695  | 94.32  | 69.233   | 97.11  |
| 16                      | Umbria .....                           | 44.485  | 96.02  | 69.916   | 98.07  |
| 17                      | Sardegna .....                         | 45.719  | 98.69  | 70.961   | 99.54  |
| 18                      | Basilicata .....                       | 46.327  | 100.00 | 71.292   | 100.00 |



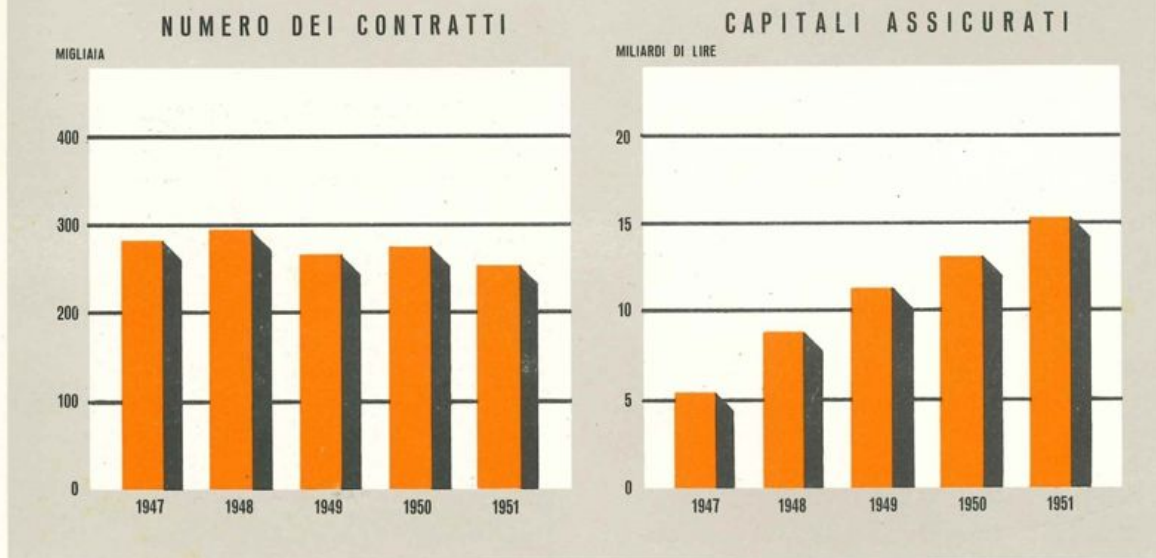
un quinto circa della popolazione totale dello Stato, hanno raggiunto da sole una produzione media annua pari ai  $\frac{2}{5}$  circa di quella complessiva. Considerando insieme ad esse la Liguria e l'Emilia — Romagna, che seguono immediatamente nella graduatoria, e cioè complessivamente 14.618.000 abitanti (meno di  $\frac{1}{3}$  della popolazione totale), si raggiunge una produzione pari esattamente alla metà di quella complessiva.

Queste cifre danno un'idea della forte concentrazione regionale della produzione assicurativa, analoga a quella che si riscontra in altri fenomeni economici, come il reddito ed il risparmio, che con l'assicurazione sulla vita sono in rapporto di interdipendenza.

### Cessioni legali.

Alla produzione fin qui considerata, direttamente acquisita dall'Ente, si somma quella ad esso ceduta a norma del R.D.L. 29-4-1923, n. 966, dalle imprese private di assicurazione operanti in Italia.

## CESSIONI LEGALI



L'aliquota che viene ceduta varia da un massimo del 40% (nel primo decennio di attività dell'impresa) ad un minimo del 10% (dopo almeno 30 anni di esercizio): col progredire degli anni, quindi, la cessione legale grava sempre di meno sulle imprese, per una parte delle quali, e precisamente per quelle che già operavano in Italia alla data del citato decreto - legge, l'aliquota della cessione è discesa al valore minimo sopra indicato fin dal 1943.

Nell'ultimo quinquennio, le imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione sulla vita in Italia sono state in numero di 19: due di esse hanno iniziato la loro attività nel corso del quinquennio.

La produzione ceduta nei singoli esercizi è la seguente:

| Esercizio | Contratti        | Capitali              | Rendite           |
|-----------|------------------|-----------------------|-------------------|
| 1947      | 280.736          | 5.261.649.062         | 4.676.576         |
| 1948      | 294.124          | 8.938.074.474         | 9.844.224         |
| 1949      | 267.281          | 11.345.701.472        | 16.098.401        |
| 1950      | 274.392          | 13.081.525.351        | 17.865.823        |
| 1951      | 252.642          | 14.991.924.951        | 27.672.244        |
|           | <b>1.369.175</b> | <b>53.618.875.310</b> | <b>76.157.268</b> |

I capitali ceduti nel periodo 1913-21 ed in ciascuno dei quinquenni successivi, in valore assoluto ed in percentuale della produzione complessivamente assunta dall'Istituto (produzione diretta e cessioni legali), sono i seguenti:

| Periodo       | Cessioni legali<br>(migliaia di lire) | Percentuale della produzione complessiva |
|---------------|---------------------------------------|--|
| 1913-21 ..... | 3.453.688                             | 10,4                                     |
| 1922-26 ..... | 5.613.328                             | 16,1                                     |
| 1927-31 ..... | 8.319.690                             | 19,9                                     |
| 1932-36 ..... | 9.050.591                             | 15,6                                     |
| 1937-41 ..... | 16.660.212                            | 10,4                                     |
| 1942-46 ..... | 41.022.457                            | 10,6                                     |
| 1947-51 ..... | 53.618.875                            | 12,3                                     |



#### ELIMINAZIONE DEI CONTRATTI

Le variazioni che la consistenza del portafoglio — misurata dal numero delle polizze che lo compongono e dall'ammontare dei capitali e delle rendite assicurate — e la sua composizione qualitativa, subiscono nel tempo, derivano da un complesso movimento di entrata e di uscita dipendente dall'afflusso della nuova produzione (comprese le riattivazioni di polizze) e dalle eliminazioni dei contratti, per una delle cause appresso specificate:

*sinistri;*

*scadenze;*

*riduzioni* (in base alle quali le polizze rimangono in vigore, liberate dall'obbligo del pagamento del premio, per una frazione del capitale originariamente assicurato);

*riscatti;*

*rescissioni* (per insolvenze relative a polizze che non hanno maturato il diritto al riscatto);

*limitazioni* (per parziale rescissione o riduzione o riscatto, dei capitali o delle rendite assicurate);

*trasformazioni;*

*variazioni diverse* (passaggi di portafoglio o di categoria, ecc).

In appendice, nell'allegato 4, sono riportati in cifre assolute ed in percentuali riferite ai capitali in vigore all'inizio dell'esercizio, i movimenti di entrata e di uscita verificatisi in ognuno degli esercizi del quinquennio in esame, nei capitali del portafoglio diretto ed in quelli delle cessioni legali.

#### Analisi delle frequenze di eliminazione.

Nel prospetto XVII sono riuniti i risultati di un'indagine eseguita sulle produzioni dei singoli esercizi del quinquennio 1947-51, allo scopo di accertare le frequenze di eliminazione secondo le varie cause e la frequenza delle riattivazioni, nell'esercizio di produzione ed in ciascuno degli esercizi successivi.

Il portafoglio esaminato è quello ordinario; l'indagine è stata limitata alla categoria « mista a premio annuo ».

Nel prospetto figurano soltanto le percentuali di eliminazione per rescissione, riduzione, riscatto, sinistro. Non sono state prese in considerazione le trasformazioni, che nel periodo considerato hanno dato luogo, nella loro quasi totalità, a rilevanti aumenti di capitale, e non hanno quindi carattere di eliminazioni vere e proprie; i passaggi di portafoglio ed i passaggi di categoria, che costituiscono entrate ed uscite per determinati gruppi di contratti, ma non per il portafoglio considerato nel suo complesso; le riassicurazioni passive, escludendo parallelamente quelle attive dal computo della produzione; le semplici variazioni, che non comportano effettive eliminazioni di contratti.

Deve inoltre essere tenuto presente che le frequenze delle eliminazioni per riduzione sono state calcolate considerando eliminato l'intero capitale, senza tener conto della parte rimasta in vigore, liberata dall'obbligo del pagamento dei premi, che figura fra gli ingressi nelle categorie a premio unico, escluse dalla presente indagine.

Le percentuali sono state calcolate per ciascun esercizio rispetto alla produzione di ognuno degli esercizi precedenti, che era ancora in vigore al principio dell'esercizio di eliminazione. Pertanto nella prima delle cinque tabelle che formano il prospetto sono registrate le percentuali di eliminazione e di riattivazione in ciascun esercizio, della produzione raccolta nell'esercizio stesso. La seconda tabella si riferisce alle eliminazioni di secondo eserci-

Prosp. XVII - Tassi percentuali di eliminazione e di riattivazione secondo l'antidurata dei contratti, riscontrati nei vari esercizi del quinquennio 1947 - 51 sulle produzioni degli esercizi precedenti.

Portafoglio ordinario: categoria mista a premio annuo

| Esercizio di eliminazione<br>Esercizio di produzione | Rescissioni |          | Riduzioni |          | Riscatti  |          | Sinistri  |          | Totale eliminazioni |          | Riattivazioni |          | Totale eliminazioni al netto delle riattivazioni |          |
|--|-------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------------------|----------|---------------|----------|--|----------|
|  | Contratti   | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti           | Capitali | Contratti     | Capitali | Contratti  | Capitali |
| 1° Esercizio   |             |          |           |          |           |          |           |          |                     |          |               |          |  |          |
| 1947 - 1947  | 0,75        | 0,53     | —         | —        | —         | —        | 0,03      | 0,01     | 0,78                | 0,54     | —             | —        | 0,78   | 0,54     |
| 1948 - 1948  | 0,48        | 0,40     | 0,10      | 0,07     | —         | —        | 0,04      | 0,03     | 0,62                | 0,50     | 0,01          | 0,01     | 0,61   | 0,49     |
| 1949 - 1949  | 1,84        | 1,37     | —         | —        | 0,01      | —        | 0,07      | 0,07     | 1,92                | 1,44     | —             | —        | 1,92   | 1,44     |
| 1950 - 1950  | 1,82        | 1,56     | —         | —        | —         | —        | 0,07      | 0,10     | 1,89                | 1,66     | —             | —        | 1,89   | 1,66     |
| 1951 - 1951  | 4,32        | 3,61     | —         | —        | 0,04      | 0,02     | 0,09      | 0,15     | 4,45                | 3,78     | —             | —        | 4,45   | 3,78     |
| 2° Esercizio   |             |          |           |          |           |          |           |          |                     |          |               |          |  |          |
| 1948 - 1947  | 5,53        | 5,21     | 0,63      | 0,58     | 0,02      | 0,02     | 0,27      | 0,27     | 6,45                | 6,08     | 0,09          | 0,09     | 6,36   | 5,99     |
| 1949 - 1948  | 8,89        | 8,49     | 0,02      | 0,02     | 0,02      | 0,02     | 0,31      | 0,25     | 9,24                | 8,78     | 0,04          | 0,03     | 9,20   | 8,75     |
| 1950 - 1949  | 9,36        | 9,24     | 0,01      | 0,02     | 0,02      | 0,02     | 0,26      | 0,31     | 9,65                | 9,59     | 0,04          | 0,03     | 9,61   | 9,29     |
| 1951 - 1950  | 11,33       | 10,91    | 0,03      | 0,04     | 0,05      | 0,04     | 0,31      | 0,30     | 11,72               | 11,29    | —             | —        | 11,72  | 11,29    |
| 3° Esercizio   |             |          |           |          |           |          |           |          |                     |          |               |          |  |          |
| 1949 - 1947  | 7,23        | 7,26     | 0,07      | 0,09     | 0,08      | 0,12     | 0,33      | 0,30     | 7,71                | 7,77     | 0,24          | 0,25     | 7,47   | 7,52     |
| 1950 - 1948  | 5,48        | 5,98     | 0,04      | 0,05     | 0,11      | 0,13     | 0,35      | 0,29     | 5,98                | 6,45     | 0,31          | 0,36     | 5,67   | 6,09     |
| 1951 - 1949  | 8,24        | 8,47     | 0,59      | 0,57     | 1,37      | 1,05     | 0,49      | 0,46     | 10,69               | 10,55    | 0,05          | 0,02     | 10,64  | 10,53    |
| 4° Esercizio   |             |          |           |          |           |          |           |          |                     |          |               |          |  |          |
| 1950 - 1947  | 3,04        | 3,06     | 2,50      | 3,21     | 2,27      | 2,16     | 0,39      | 0,40     | 8,20                | 8,83     | 0,37          | 0,47     | 7,83   | 8,36     |
| 1951 - 1948  | 1,35        | 1,27     | 2,74      | 2,91     | 2,26      | 2,02     | 0,23      | 0,20     | 6,58                | 6,40     | 0,48          | 0,54     | 6,10   | 5,86     |
| 5° Esercizio   |             |          |           |          |           |          |           |          |                     |          |               |          |  |          |
| 1951 - 1947  | 0,59        | 0,63     | 5,75      | 6,84     | 3,29      | 3,05     | 0,39      | 0,40     | 10,02               | 10,92    | 0,45          | 0,46     | 9,57   | 10,46    |

zio: in essa figurano le percentuali di eliminazione in ciascun esercizio della produzione di competenza dell'esercizio precedente, che era in vigore al principio dell'esercizio d'eliminazione. Analogamente vanno interpretate le altre tre tabelle, che si riferiscono rispettivamente alle eliminazioni di terzo, quarto e quinto esercizio.

Prosp. XVIII - Tassi percentuali medi di eliminazione e di riattivazione riscontrati nel quinquennio 1947-51 sulla produzione del quinquennio.

Portafoglio ordinario: categoria mista a premio annuo.

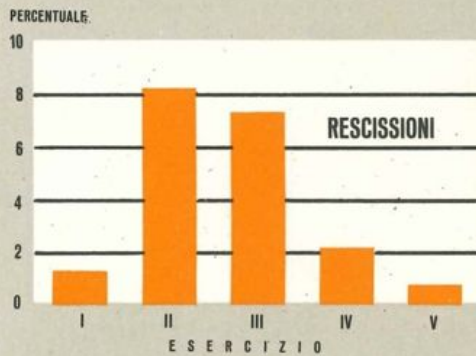
| ESERCIZIO     | Rescissioni |          | Riduzioni |          | Riscatti  |          | Sinistri  |          | Totale delle eliminazioni |          | Riattivazioni |          | Totale delle eliminazioni al netto delle riattivazioni |          |
|---------------|-------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------------------------|----------|---------------|----------|--|----------|
|               | Contratti   | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti | Capitali | Contratti                 | Capitali | Contratti     | Capitali | Contratti  | Capitali |
| primo .....   | 1,53        | 1,23     | 0,03      | 0,02     | 0,01      | —        | 0,06      | 0,06     | 1,63                      | 1,31     | —             | —        | 1,63   | 1,31     |
| secondo ..... | 8,46        | 8,15     | 0,19      | 0,19     | 0,03      | 0,02     | 0,29      | 0,28     | 8,97                      | 8,64     | 0,05          | 0,11     | 8,92   | 8,60     |
| terzo .....   | 6,89        | 7,14     | 0,21      | 0,21     | 0,46      | 0,39     | 0,38      | 0,34     | 7,94                      | 8,08     | 0,21          | 0,22     | 7,73   | 7,86     |
| quarto .....  | 2,19        | 2,16     | 2,62      | 3,06     | 2,27      | 2,09     | 0,31      | 0,30     | 7,39                      | 7,61     | 0,43          | 0,51     | 6,96   | 7,10     |
| quinto .....  | 0,59        | 0,63     | 5,75      | 6,84     | 3,29      | 3,05     | 0,39      | 0,40     | 10,02                     | 10,92    | 0,45          | 0,46     | 9,57   | 10,46    |

Dai risultati analiticamente esposti nel prospetto sono state dedotte le percentuali medie di eliminazione e di riattivazione, riprodotte nel prospetto XVIII. Tanto le medie relative ai contratti che quelle relative ai capitali sono ponderate rispetto al numero dei contratti: ciò allo scopo di eliminare l'influenza della variabilità del capitale medio assicurato per polizza, che è stata molto forte nel quinquennio in esame.

Nell'interpretazione dei tassi medi così ottenuti, deve essere tenuto presente che i tassi relativi ai successivi esercizi non sono riferiti all'ammontare totale della produzione di cui si segue il movimento ma alla parte rimasta in vigore della produzione stessa, dopo le eliminazioni verificatesi negli esercizi precedenti: le percentuali non esprimono cioè in quale misura la produzione di un esercizio si riduce negli esercizi successivi per l'azione delle varie cause di eliminazione, ma con quale intensità tali cause agiscono sul portafoglio in vigore a seconda della sua antedurata.

Sono state da ultimo calcolate, deducendole dalle percentuali medie delle eliminazioni complessive nette, le analoghe percentuali riferite alla consistenza iniziale della produzione di un esercizio e quelle della produzione rimasta in vigore alla fine dell'esercizio di competenza e di ciascuno dei quattro esercizi successivi (prosp. XIX a pag. 33).

## TASSI MEDI ANNUI DI ELIMINAZIONE RISPETTO AI CAPITALI IN VIGORE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO



Molto complesse e variabili nel tempo sono le cause che determinano la frequenza delle eliminazioni, per cui da un'analisi eseguita per un dato periodo della gestione non è facile trarre previsioni attendibili sulle eliminazioni future.

Così non è dubbio che le condizioni economiche generali (costo della vita, occupazione, reddito medio, saggio medio dell'interesse, ecc.) abbiano un peso decisivo, ma difficilmente valutabile, sulle eliminazioni per rescissione, riscatto, riduzione, nonché sulle riattivazioni.

Solo indirettamente ed in misura molto minore, le stesse cause agiscono sulle eliminazioni per sinistro: le frequenze di queste eliminazioni, infatti, sono essenzialmente funzione dell'età raggiunta dagli assicurati, e soltanto nei primi anni di durata dell'assicurazione esse sono altresì influenzate dalla selezione operata attraverso la visita medica, al cui esito viene subordinata l'assunzione dei contratti. Variazioni molto forti dei tassi di mortalità si verificano soltanto in conseguenza di eventi collettivi catastrofici, come guerre e gravi epidemie, o, in senso limitativo, per merito di eccezionali con-

quiste nel campo terapeutico, come si è verificato nell'ultimo decennio.

Infine le eliminazioni per scadenza dipendono esclusivamente dalla distribuzione del portafoglio secondo la durata contrattuale e secondo l'antidurata delle polizze.

Non solamente per quest'ultima causa di eliminazione, ma anche per tutte le altre, la frequenza di eliminazione è influenzata dall'antidurata dei contratti, come si può dedurre dai valori registrati nel prospetto XVIII a pag. 31.

Prosp. XIX - Percentuali delle eliminazioni complessive nette e della produzione rimasta in vigore alla fine dell'esercizio di competenza e di ciascuno dei quattro esercizi successivi, secondo l'esperienza del quinquennio 1947 - 51.

Portafoglio ordinario: categoria mista a premio annuo.

| E'S E'R C I Z I O | Eliminazioni nette nell'esercizio |          | Produzione in vigore alla fine dell'esercizio |          |
|-------------------|-----------------------------------|----------|---|----------|
|                   | Contratti                         | Capitali | Contratti                                     | Capitali |
| primo .....       | 1,63                              | 1,31     | 98,37   | 98,69    |
| secondo .....     | 8,77                              | 8,49     | 89,60   | 90,20    |
| terzo .....       | 6,93                              | 7,09     | 82,67   | 83,11    |
| quarto .....      | 5,75                              | 5,90     | 76,92   | 77,21    |
| quinto .....      | 7,37                              | 8,07     | 69,55   | 69,14    |

Peraltro nell'interpretazione di questi valori si deve tener conto del fatto che, mentre le eliminazioni di primo esercizio si riferiscono a contratti con antidurata sempre inferiore ad un anno, alle eliminazioni di secondo esercizio concorrono contratti con antidurata inferiore ad un anno e contratti con antidurata compresa fra uno e due anni, e così via. Si deve inoltre tener presente che le eliminazioni eseguite d'ufficio in seguito ad insolvenza degli assicurati (rescissioni, se l'insolvenza si è verificata prima del pagamento della terza annualità di premio, riduzioni, negli altri casi) vengono effettuate ad una certa distanza dalla data di sospensione del pagamento dei premi — per consentire l'eventuale riattivazione delle polizze sospese, entro il termine di sei mesi contrattualmente stabilito — e un breve ritardo subiscono le eliminazioni in genere, per esigenze amministrative; ne consegue che, per le polizze eliminate, il premio risulta pagato per un periodo di tempo alquanto minore della antidurata deducibile dall'esercizio di eliminazione, e lo scarto è più sensibile per le polizze rescisse o ridotte d'ufficio.

Con queste considerazioni si spiega come la frequenza delle eliminazioni per rescissione, molto bassa nell'esercizio stesso di produzione in quanto si riferisce a polizze con brevissima antidurata, sia elevata nel secondo esercizio, perchè riguarda contratti per



i quali il premio è stato pagato per un breve periodo di tempo, e diminuisca nel terzo esercizio, quando la perdita che l'assicurato subisce abbandonando il contratto è maggiore mentre l'ulteriore pagamento del premio per una frazione d'anno gli consente di raggiungere il termine contrattualmente stabilito per la maturazione del diritto al riscatto ed alla riduzione.

Nel prospetto XVIII figurano, con frequenza molto bassa, eliminazioni di quarto ed anche di quinto esercizio, che in realtà, per le ragioni esposte sopra, riguardano contratti per i quali sono state pagate meno di tre annualità di premio e che non ammettono quindi un valore di riscatto.

La frequenza dei riscatti e delle riduzioni, che notoriamente è molto elevata nei primi anni per poi diminuire col crescere dell'antidurata delle polizze, non può essere seguita in questo suo caratteristico andamento attraverso il prospetto XVIII, che si riferisce ai soli primi cinque esercizi. Dal prospetto risultano anche, con frequenze molto basse, operazioni di riscatto e riduzione eseguite nell'esercizio stesso di produzione e nel successivo: esse si riferiscono a polizze derivanti da trasformazioni, che, per la parte di capitale garantita dalle attività dei contratti trasformati, possono essere riscattate o ridotte prima del termine stabilito dalle condizioni generali di polizza e, in determinati casi, senza alcun limite di antidurata.

Le frequenze dei sinistri aumentano, ovviamente, con l'antidurata dei contratti, sia perchè cresce l'età degli assicurati, sia perchè diminuisce, fino ad annullarsi, l'effetto della selezione medica.

Interessa, da ultimo, interpretare le differenze che si riscontrano fra i tassi di eliminazione relativi ai contratti e quelli corrispondenti riferiti ai capitali assicurati: ovviamente, se il primo tasso è maggiore del secondo, ciò sta ad indicare che il capitale medio delle polizze eliminate è minore di quello del portafoglio al quale le eliminazioni si riferiscono.

Questa condizione si verifica per i riscatti e il contrario accade per le riduzioni; ciò dimostra che il riscatto è più frequente per le polizze con capitale più basso, la riduzione, per quelle con capitale più elevato.

Queste conclusioni sono identiche a quelle ricavate da indagini dello stesso genere eseguite sulla produzione del periodo 1927-41 e riferite nelle relazioni sulla gestione dell'Ente nei quinquenni 1932-36 e 1937-41: è interessante notare che, nonostante le diverse condizioni dell'economia del Paese nel quinquennio ora in esame, le eliminazioni dei contratti hanno in esso un comportamento analogo a quello rilevato nei quinquenni precedenti.

## INDAGINI SULLA MORTALITA' DEGLI ASSICURATI.

Un'indagine particolare è stata riservata alle eliminazioni per sinistro, in vista specialmente di quel « confronto fra le frequenze osservate e le probabilità dei rischi presunti nel calcolo delle riserve matematiche » che a norma dell'art. 22 dello statuto organico dell'Istituto costituisce uno degli scopi essenziali della presente relazione.

Lo studio è stato eseguito per l'insieme delle principali categorie di assicurazioni in caso di morte e miste (« vita intera », « mista » propriamente detta, « tipi misti »), sia sui contratti che sui capitali assicurati.

Per conseguire il massimo rigore nelle conclusioni, non si è tenuto conto delle osservazioni statistiche relative al primo anno del quinquennio, il 1947, per il quale le cifre registrate delle eliminazioni risultano viziate dalla ritardata sistemazione amministrativa di molti sinistri; pertanto i tassi medi annui di mortalità sono stati ottenuti rapportando, per ciascuna età, la media annua delle eliminazioni per sinistro rilevate nel quadriennio 1948-51, alla media degli esposti al rischio nello stesso periodo.

I tassi grezzi così calcolati sono stati sottoposti ad un duplice processo di perequazione meccanica; si è sostituito, in primo luogo, a ciascun tasso grezzo  $q_x$  il rapporto del totale delle eliminazioni rilevate per le cinque età comprese fra  $x - 2$  ed  $x + 2$  alla somma degli esposti al rischio con le stesse età; i nuovi tassi così ottenuti sono stati ulteriormente perequati applicando la nota formula di Spencer (1).

Nell'allegato 5 in appendice sono riportati i tassi perequati di mortalità unitamente a quelli della tavola usata dall'Istituto per le sue valutazioni attuariali, che è la tavola di mortalità della popolazione maschile italiana desunta dal censimento dell'anno 1901 e dalla rilevazione dei decessi nel quadriennio 1899-1902.

Ovviamente, i tassi di eliminazione per sinistro riferiti ai contratti si prestano, ove si prescinda dall'influenza secondaria della coesistenza eventuale di più contratti su di una stessa testa, al confronto diretto con i tassi della tavola di mortalità suddetta; pertanto nella

(1) J. Spencer. On the graduation of the rates of sickness and mortality presented by experience of the Manchester Unity of Fellows during the period 1893-97 in Journal of the Institute of Actuaries, Vol. XXXVIII pag. 334 e segg. - Londra, 1904.

La formula proposta da Spencer è la seguente :

$$u'_0 = \frac{1}{350} \left\{ 60 u_0 + 57 (u_{-1} + u_{+1}) + 47 (u_{-2} + u_{+2}) + 33 (u_{-3} + u_{+3}) + 18 (u_{-4} + u_{+4}) + 6 (u_{-5} + u_{+5}) - 2 (u_{-6} + u_{+6}) - 5 (u_{-7} + u_{+7}) - 5 (u_{-8} + u_{+8}) - 3 (u_{-9} + u_{+9}) - (u_{-10} + u_{+10}) \right\}$$

dove  $u_0$  è il termine della serie da perequare,  $u'_0$  il corrispondente valore perequato,  $u-k$  il valore grezzo che precede di  $k$  posti il termine  $u_0$ ,  $u+k$  il valore grezzo che segue di  $k$  posti lo stesso termine.

tavola III le due serie di tassi sono state tradotte in diagrammi, dai quali appare con evidenza il forte margine di sicurezza offerto dall'ipotesi demografica assunta come base tecnica dall'Ente.

Nella stessa tavola sono rappresentati anche i tassi grezzi di mortalità nonchè i tassi di mortalità della popolazione maschile italiana desunti dal censimento del 1931 e dalle morti osservate nel triennio 1930-32; questi ultimi, pur riferendosi ad un'epoca relativamente recente, risultano molto più elevati delle frequenze di eliminazione per sinistro dei contratti di assicurazione.

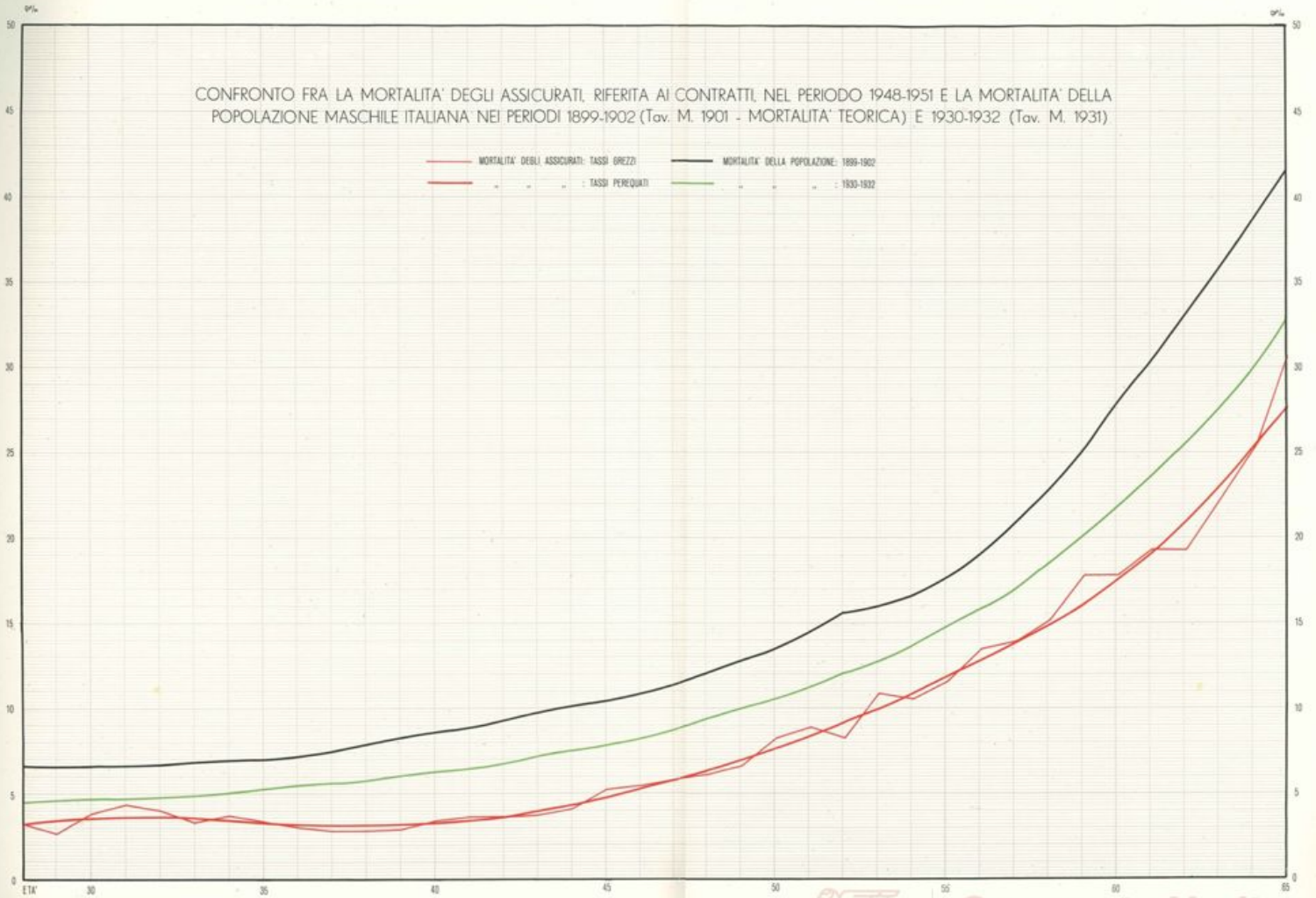
Nella tavola IV è stato tracciato il diagramma dei tassi di mortalità riferiti ai capitali assicurati, ponendolo a confronto con la curva della mortalità teorica, ed è stato inoltre riprodotto dalla tavola precedente il diagramma relativo ai contratti.

La curva relativa ai capitali si mantiene al di sotto di quella relativa ai contratti per quasi tutto l'intervallo di età considerato, fra i 28 ed i 65 anni. Il distacco fra le due curve, che inizialmente è molto forte, diminuisce poi fino ad annullarsi fra le età 57 e 58, in corrispondenza delle quali cambia segno; a partire dall'età 60 la prima curva si porta nuovamente al di sotto della seconda e la distanza relativa aumenta poi fino all'età estrema considerata.

Questo andamento si spiega tenendo presenti, da un lato, le variazioni che ha subito il capitale medio della produzione annua, particolarmente forti nell'ultimo decennio come altrove è stato rilevato e tenendo conto, d'altra parte, della selezione medica e dell'autoselezione degli assicurati.

Invero, come si è già detto avanti, la frequenza dei sinistri è minore per le antidurate brevi, fin quando agisce la selezione medica, e aumenta quando l'effetto di questa non è più sentito ed interviene l'azione contraria dell'autoselezione degli assicurati, che si manifesta attraverso i riscatti e le riduzioni.

Si comprende quindi come per età non molto avanzate la selezione medica abbia limitato l'eliminazione per morte dei contratti di più recente acquisizione e quindi a capitale più elevato, per cui i tassi di mortalità riferiti ai capitali risultano più bassi di quelli relativi ai contratti. Questo fenomeno, che già fu rilevato nel quinquennio precedente per la «mista» fino all'età di 50 anni circa, si è esteso nel periodo ora in esame ad età più avanzate, a causa, si ritiene, del più rapido accrescimento del capitale medio della produzione negli ultimi anni, come pure in seguito all'aumento che ha subito l'età media all'ingresso in assi-

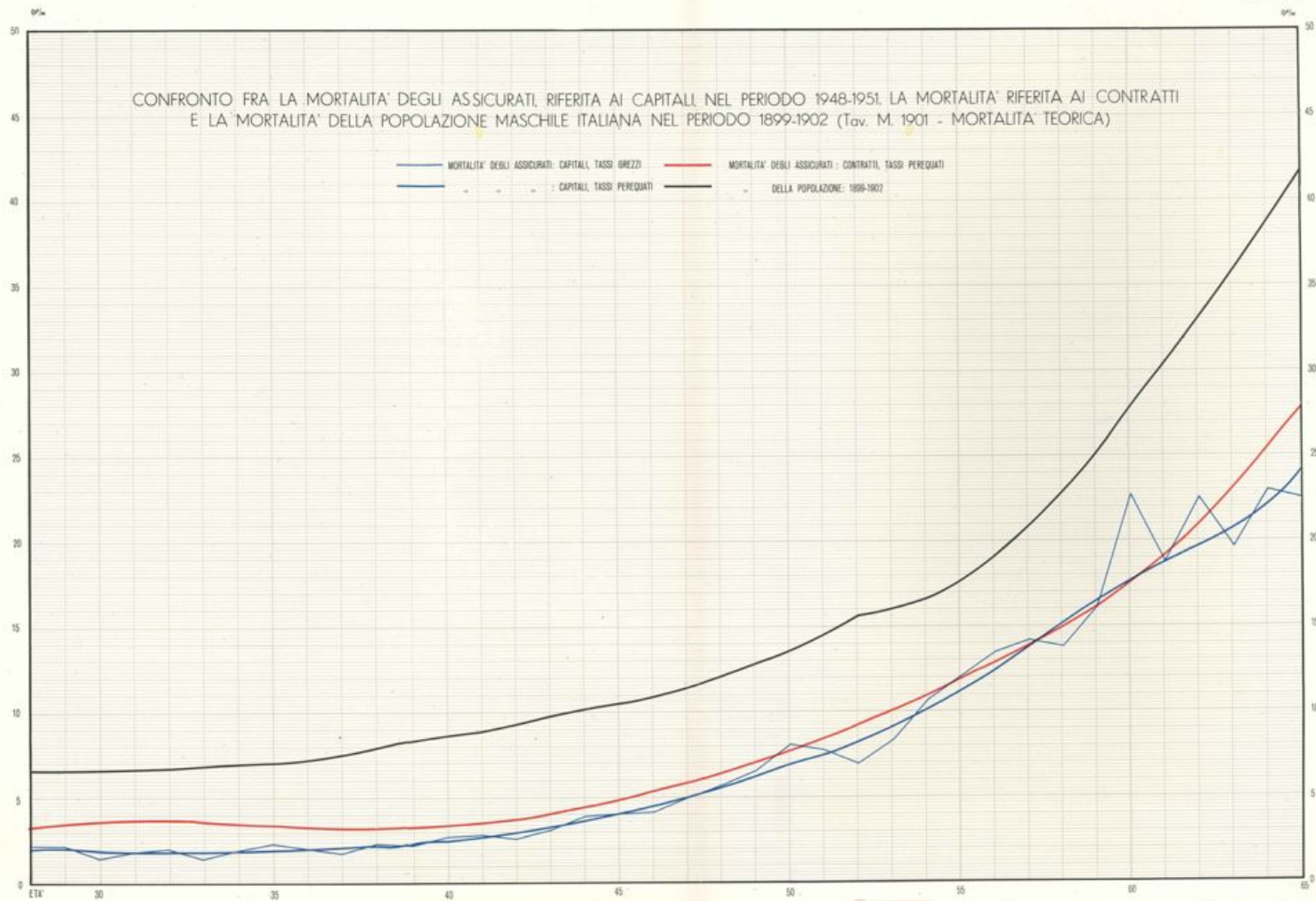


GENERALI

Corporate Heritage  
& Historical Archive



CONFRONTO FRA LA MORTALITA' DEGLI ASSICURATI, RIFERITA AI CAPITALI NEL PERIODO 1948-1951, LA MORTALITA' RIFERITA AI CONTRATTI E LA MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE MASCHILE ITALIANA NEL PERIODO 1899-1902 (Tav. M. 1901 - MORTALITA' TEORICA)



GENERALI

Corporate Heritage  
& Historical Archive



curazione, fra l'altro per l'influenza delle « trasformazioni » che rinnovano ad età avanzata l'effetto della selezione medica.

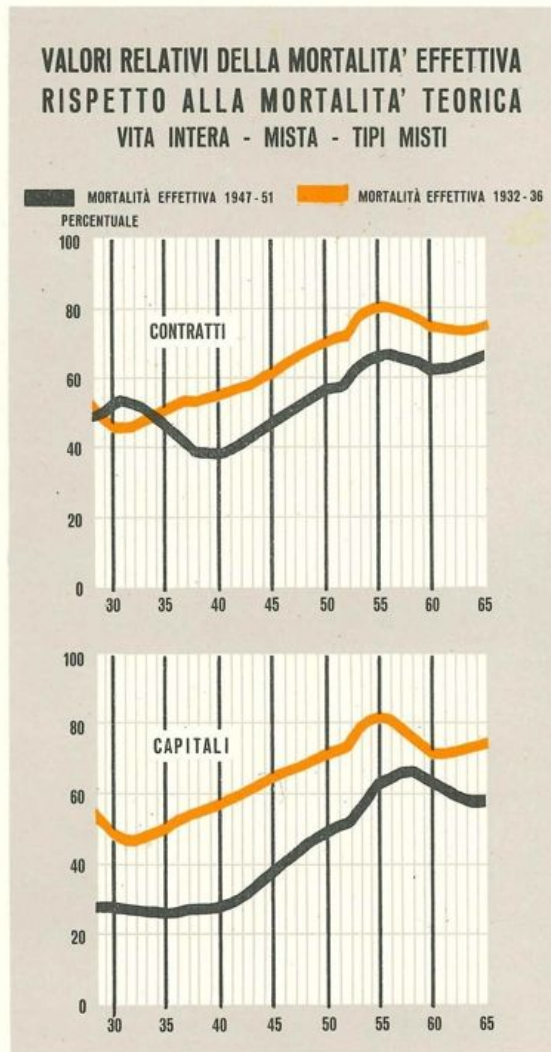
A differenza, invece, di quello che si constatò nel quinquennio precedente, lo scarto negativo fra mortalità capitali e mortalità contratti si manifesta anche per le età più avanzate; peraltro, dato il numero esiguo delle osservazioni statistiche dalle quali sono stati desunti i tassi di mortalità per queste età, l'andamento rilevato può ritenersi casuale.

Nel grafico accanto sono rappresentati i valori relativi dei tassi di eliminazione per sinistro dei contratti e dei capitali assicurati, rispetto ai corrispondenti tassi teorici. Nello stesso grafico sono state rappresentate anche le frequenze di eliminazione nel quinquennio 1932-36, allo scopo di mettere in rilievo, col confronto di valutazioni ugualmente rigorose perchè non risentono l'eccezionalità del periodo bellico e non molto lontane nel tempo l'una dall'altra, il forte miglioramento della mortalità degli assicurati, che solo per età inferiori ai 35 anni risulta in leggero aumento.

#### Sinistri effettivi e sinistri teorici.

I capitali eliminati per sinistro nel periodo 1947-51 ed in ciascuno dei quinquenni precedenti sono raffrontati, nel prospetto XX, a quelli che sarebbero stati eliminati se la mortalità effettiva fosse stata uguale a quella teorica.

Dal confronto, che è stato limitato alle assicurazioni ordinarie e collettive in forma mista del portafoglio diretto, è risultato che i sinistri effettivi sono stati molto inferiori a quelli teorici; ne è conseguito un utile di mortalità assai rilevante, che peraltro non è de-



## Prosp. XX - Confronto fra sinistri effettivi e sinistri teorici.

Portafoglio ordinarie e collettive: categoria mista a premio annuo.

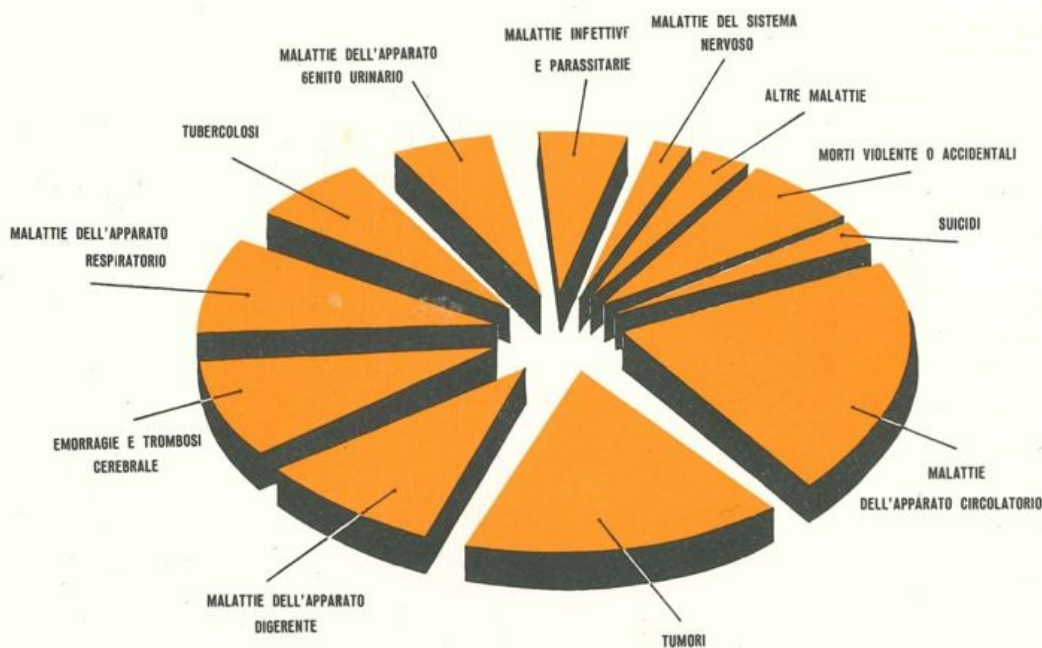
| Periodo   | Capitali mediamente esposti al rischio C | Sinistri effettivi (media annua) | ‰ C  | Sinistri teorici (media annua) | ‰ C   | Differenza fra sinistri teorici ed effettivi (media annua) | Rapporto percentuale dei sinistri effettivi ai sinistri teorici |
|-----------|--|----------------------------------|------|--------------------------------|-------|--|---|
| 1922 - 26 | 2.353.905.000                            | 13.883.000                       | 5,88 | 22.648.000                     | 9,62  | 8.815.000  | 61,08   |
| 1927 - 31 | 4.304.535.000                            | 27.424.000                       | 6,37 | 41.392.000                     | 9,62  | 13.968.000   | 66,25   |
| 1932 - 36 | 4.627.781.000                            | 31.572.000                       | 6,82 | 48.740.000                     | 10,53 | 17.168.000   | 64,78   |
| 1937 - 41 | 5.966.838.000                            | 42.884.000                       | 7,19 | 65.925.000                     | 11,05 | 23.041.000   | 65,05   |
| 1942 - 46 | 8.746.168.000                            | 64.621.000                       | 7,39 | 98.208.000                     | 11,23 | 33.587.000   | 65,80   |
| 1947 - 51 | 45.707.269.000                           | 183.676.000                      | 4,02 | 459.981.000                    | 10,06 | 276.305.000  | 39,93   |

ducibile direttamente dalle cifre sopra esposte, in quanto non è misurato dalla differenza pura e semplice fra i capitali eliminati per decesso degli assicurati e quelli eliminabili secondo l'ipotesi demografica adottata, ma è rappresentato dalla differenza fra i corrispondenti « capitali sotto rischio » (capitale assicurato meno la corrispondente riserva matematica).

Questa considerazione spiega come l'utile di mortalità, che è stato realizzato in misura notevolissima per tutte le forme di assicurazione in caso di morte e miste, è risultato invece del tutto irrilevante per quelle forme, come le miste crescenti largamente diffuse soprattutto nel campo delle assicurazioni collettive, per le quali il capitale sotto rischio è molto basso per tutte le età.



Il confronto fra i valori relativi dei sinistri effettivi rispetto ai capitali esposti al rischio e rispetto ai sinistri teorici nel periodo 1947-51, con i valori corrispondenti relativi ai quinquenni precedenti, fornisce una nuova dimostrazione del forte abbassamento della mortalità degli assicurati e dell'azione concomitante delle cause, già esaminate, che hanno determinato un distacco molto sensibile fra la mortalità riferita ai capitali e quella riferita ai contratti.



## MORTALITA' PER CAUSA

### Cause di morte.

In appendice, negli allegati dal 6 al 13, sono riportati i risultati di un'indagine eseguita sui sinistri in relazione alle cause che li hanno prodotti. Con riferimento alle teste eliminate, i sinistri sono stati classificati per causa e per età alla morte; con riferimento ai contratti, la classificazione è stata invece eseguita per causa e per antidurata contrattuale.

Il grafico che precede mostra come le principali cause di morte hanno contribuito alla mortalità generale degli assicurati con polizze ordinarie e collettive.

I sinistri presi in esame per la suddetta indagine, non sono riferiti agli esposti al rischio di morte delle categorie corrispondenti. Pertanto, allo scopo di ricavare le probabilità di morte degli assicurati per le singole cause, si sono calcolati, relativamente al portafoglio diretto ordinario, i tassi di eliminazione per sinistro dei contratti per classi quinquennali di età indipendentemente dalla causa, deducendoli dai tassi perequati di mortalità registrati nell'allegato 5 in appendice. Considerando questi tassi e le frequenze dei sinistri per le singole cause come probabilità semplici (rispettivamente: probabilità che un assicurato di età  $x$  muoia in età compresa fra  $x$  ed  $x + 5$  e probabilità che un decesso verificatosi fra le età

Prosp. XXI - Quozienti quinquennali di mortalità per causa riferiti ai contratti  
(sinistri per 1000 esposti).

Assicurazioni ordinarie e collettive.

| Causa di morte                            | Età alla morte |         |         |         |         |         |         |         |
|---|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
|   | 25 - 29        | 30 - 34 | 35 - 39 | 40 - 44 | 45 - 49 | 50 - 54 | 55 - 59 | 60 - 64 |
| Ogni forma di t. b. c. ....               | 3,63           | 3,11    | 2,06    | 2,24    | 2,20    | 2,13    | 2,22    | 2,14    |
| Altre malattie infettive e parassitarie   | 0,77           | 1,33    | 0,86    | 0,94    | 1,17    | 1,55    | 1,96    | 3,60    |
| Tumori maligni .....                      | 0,58           | 1,51    | 2,30    | 3,61    | 6,58    | 10,82   | 15,88   | 23,48   |
| Emorragia e trombosi cerebrale .....      | 0,10           | 0,37    | 0,78    | 0,91    | 2,15    | 4,96    | 8,69    | 16,44   |
| Malattie del sistema nervoso .....        | 0,19           | 0,37    | 0,38    | 0,32    | 0,46    | 0,62    | 0,81    | 0,90    |
| Malattie dell'apparato circolatorio.....  | 1,30           | 1,65    | 2,12    | 3,51    | 5,86    | 10,58   | 16,98   | 28,71   |
| Malattie dell'apparato respiratorio ..... | 0,92           | 1,01    | 1,26    | 1,64    | 2,78    | 4,19    | 6,32    | 7,77    |
| Malattie dell'apparato digerente .....    | 1,60           | 1,55    | 1,88    | 2,14    | 3,45    | 4,90    | 7,33    | 9,56    |
| Malattie dell'apparato genito - urinario  | 0,29           | 0,78    | 0,82    | 0,76    | 1,43    | 2,07    | 3,18    | 4,39    |
| Altre malattie .....                      | 0,29           | 0,32    | 0,20    | 0,37    | 0,66    | 0,54    | 1,01    | 0,78    |
| Suicidi .....                             | 4,50           | 4,57    | 2,69    | 2,08    | 1,97    | 2,05    | 2,25    | 2,31    |
| Morti violente o accidentali.....         | 0,97           | 1,14    | 0,60    | 0,59    | 0,60    | 0,88    | 1,01    | 1,58    |
| Tutte le cause .....                      | 15,14          | 17,71   | 15,95   | 19,11   | 29,31   | 45,29   | 67,64   | 101,66  |

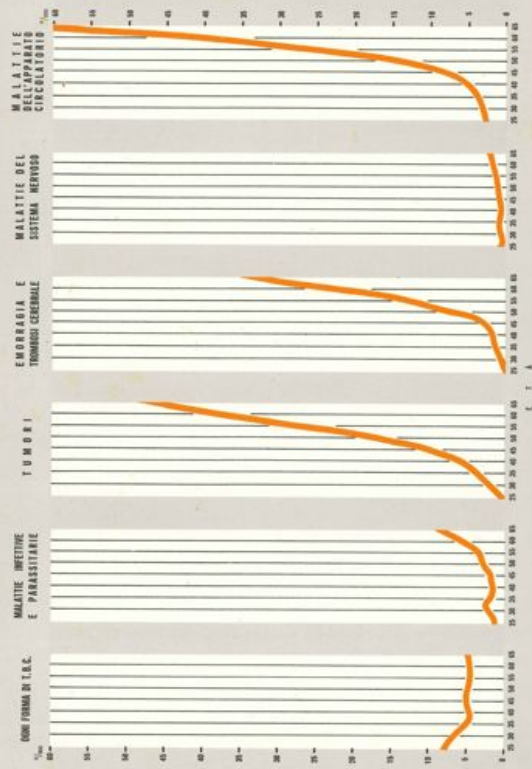
x ed  $x + 5$  sia dovuto ad una determinata causa) si sono infine calcolate le probabilità composte corrispondenti (probabilità che un assicurato di età  $x$  muoia in età compresa fra  $x$  ed  $x + 5$  per una determinata causa).

In questa indagine, le frequenze dei sinistri rispetto alla causa sono state calcolate per il complesso delle assicurazioni (ordinarie e collettive) con e senza visita medica, come si è fatto per i tassi della mortalità generale degli assicurati.

I risultati dell'indagine sono raccolti nel prospetto XXI e rappresentati graficamente nella tavola V.

L'azione delle diverse cause di morte ha subito forti variazioni nell'ultimo quinquennio, nel quale le eccezionali condizioni di vita create per un lungo periodo di tempo dalla guerra hanno esercitato una forte influenza, non sempre negativa come è stato dimostrato, sulla resistenza alle malattie della generazione che vi ha partecipato, mentre è stato realizzato un grande progresso nei mezzi terapeutici e preventivi, particolarmente contro le malattie infettive e parassitarie; per mettere in evidenza queste variazioni si è eseguita sulla mortalità degli assicurati nel quinquennio 1932-36 un'indagine analoga a quella di cui sono stati sopra riferiti i risultati.

TASSI DI MORTALITA' PER ETA' E PER CAUSA



TASSI DI MORTALITA' PER ETA' E PER CAUSA

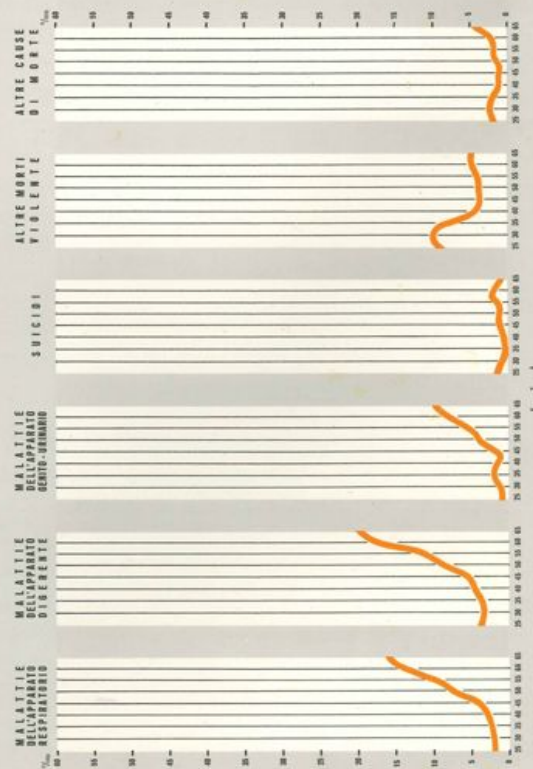


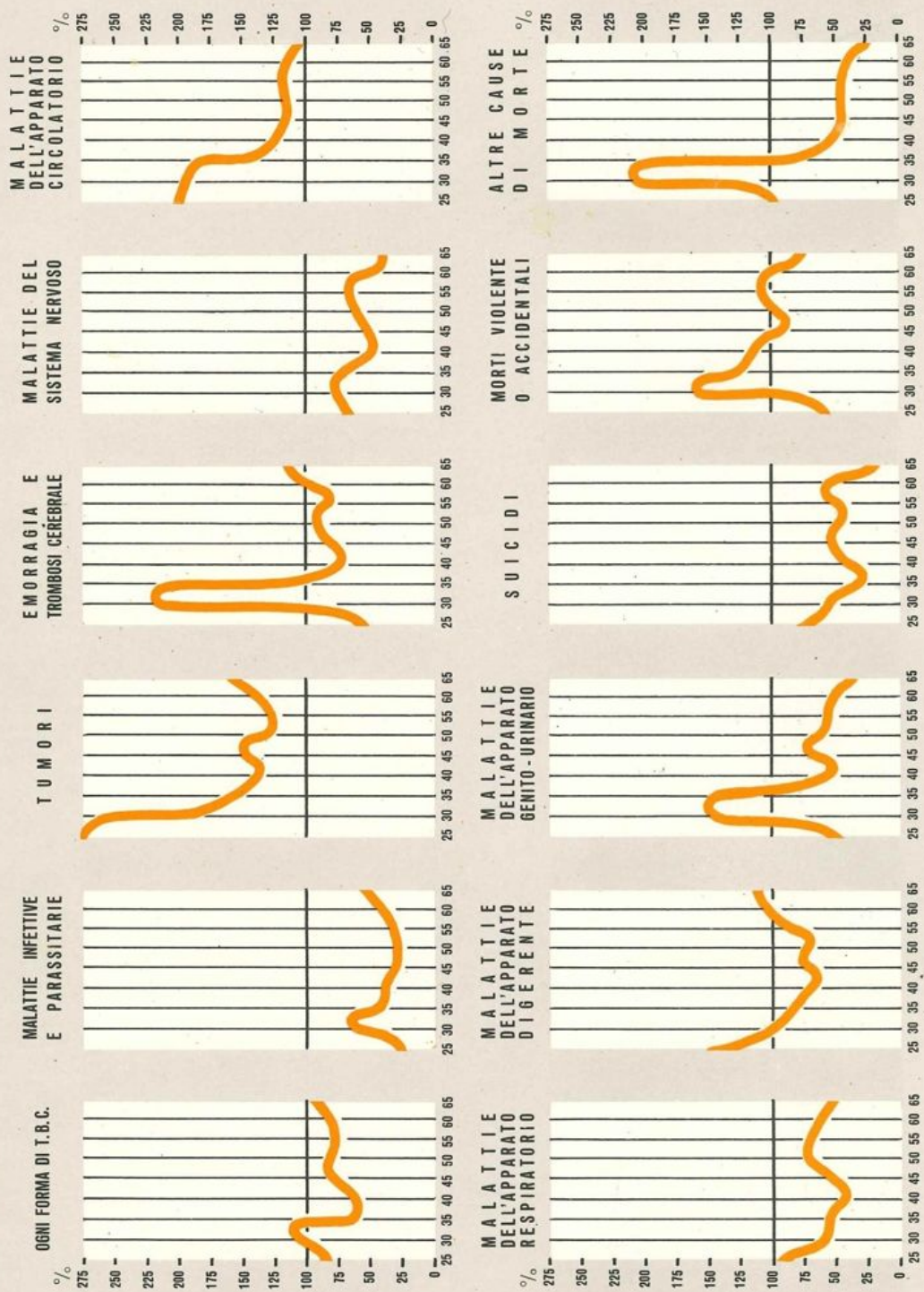
TAVOLA V



Corporate Heritage & Historical Archive



**VALORI RELATIVI DELLA MORTALITA' PER CAUSE NEL QUINQUENNIO 1947-51 RISPETTO AL QUINQUENNIO 1932-36**



E T A



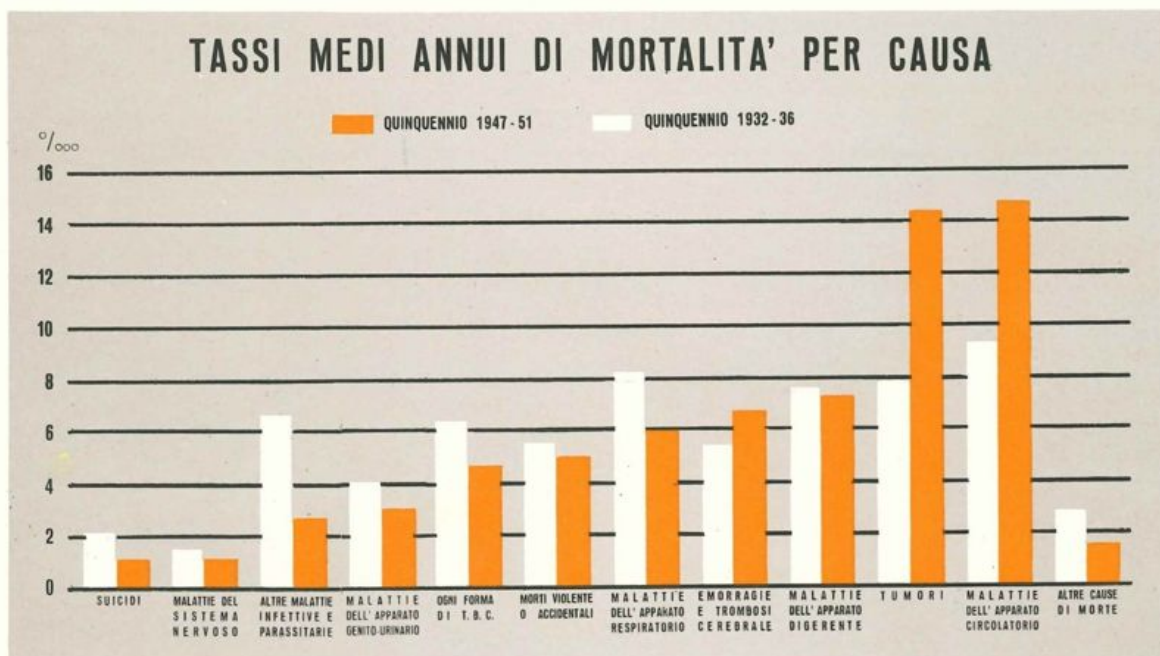


I grafici della tavola VI fanno vedere come varia, per ciascuna causa di morte, col variare dell'età degli assicurati al decesso, il rapporto fra il tasso di mortalità registrato nell'ultimo quinquennio e quello relativo al quinquennio 1932-36.

Prosp. XXII - Tassi medi annui di mortalità per causa  
nei quinquenni 1931 - 36 e 1947 - 51.

Assicurazioni ordinarie e collettive.

| Cause di morte                                | Sinistri per 10.000 esposti |           |
|---|-----------------------------|-----------|
|   | 1932 - 36                   | 1947 - 51 |
| Ogni forma di t. b. c. ....                   | 6,4                         | 4,7       |
| Altre malattie infettive e parassitarie ..... | 6,7                         | 2,7       |
| Tumori maligni .....                          | 7,9                         | 14,3      |
| Emorragie e trombosi cerebrale .....          | 5,4                         | 6,7       |
| Malattie del sistema nervoso .....            | 1,6                         | 1,0       |
| Malattie dell'apparato circolatorio .....     | 9,2                         | 14,7      |
| Malattie dell'apparato respiratorio .....     | 8,2                         | 5,9       |
| Malattie dell'apparato digerente .....        | 7,6                         | 7,3       |
| Malattie dell'apparato genito-urinario .....  | 4,1                         | 3,1       |
| Suicidi .....                                 | 2,1                         | 1,0       |
| Morti violente e accidentali .....            | 5,5                         | 5,0       |
| Altre cause di morte .....                    | 3,0                         | 1,6       |



Nel prospetto XXII sono registrati, per i due quinquenni, i tassi di mortalità per le singole cause, complessivamente per tutte le età. Da esso, e dal corrispondente istogramma, si rileva come, fra le diverse cause di morte, le malattie dell'apparato circolatorio hanno conservato il primo posto; la mortalità da esse dipendente è fortemente aumentata, e così pure quella dovuta ai tumori, che dal terzo posto sono passati al secondo; in aumento è anche la mortalità per emorragia e trombosi cerebrale.

Una forte diminuzione ha subito invece la mortalità per malattie infettive e parassitarie diverse dalla t. b. c., che dal quinto posto sono discese al nono, ed anche la mortalità per tubercolosi è in regresso, come quella dipendente da malattie del sistema nervoso e degli apparati respiratorio, genito-urinario e digerente. E' diminuita, infine, la frequenza delle morti violente ed accidentali e specialmente quella dei suicidi.

Sarebbe interessante confrontare queste variazioni, che, come si è premesso, si riferiscono agli assicurati con polizze ordinarie e collettive, con le analoghe variazioni verificatesi nella mortalità della popolazione generale italiana, ed analizzarne le cause; un'indagine di questo genere esulerebbe, peraltro, dai limiti della presente relazione.

#### PORTAFOGLIO IN VIGORE

All'inizio del quinquennio il portafoglio dell'Ente era formato da 4.580.098 polizze per 55 miliardi e 130 milioni di capitali assicurati e per 95 milioni di rendite; al 31 dicembre 1951 il numero delle polizze era salito a 4.657.520, i capitali a 371 miliardi e 22 milioni e le rendite a 210 milioni.

Considerando separatamente il portafoglio di assunzione diretta e quello delle cessioni legali, si riscontra nel primo una forte riduzione del numero dei contratti, da 3.616.673 a 3.181.105, che è principalmente dovuta all'eliminazione di oltre seicentomila polizze abbinate a Buoni del Tesoro, in maggior parte di forma popolare e con capitale molto esiguo. Nel portafoglio delle cessioni legali si è avuto, invece, un aumento rilevante del numero dei contratti, che da 963.425 è salito a 1.476.415: aumento dovuto alla regolarizzazione dei rapporti con le Compagnie cedenti, talune delle quali, a causa degli eventi bellici, non avevano potuto soddisfare tempestivamente i loro impegni di cessione.

Dato che per l'insieme dei due portafogli il numero delle polizze è rimasto pressochè invariato, l'aumento imponente dei capitali assicurati riflette essenzialmente l'adeguamento, realizzato con la nuova produzione, del capitale medio assicurato per polizza al nuovo valore assunto dalla lira in seguito all'inflazione.

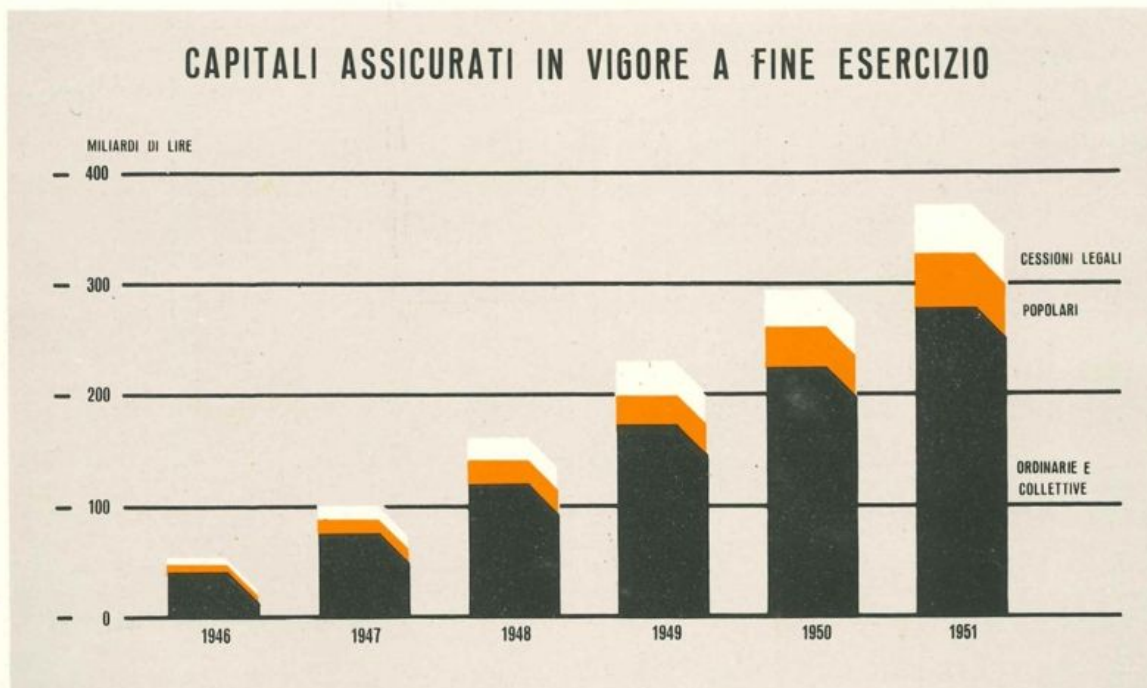
Lo sviluppo del portafoglio nel quinquennio in esame risulta dai dati registrati nel prospetto seguente.

Prosp. XXIII - Portafoglio in vigore alla fine del 1946 e dei vari esercizi del quinquennio 1947 - 51 (al netto delle riassicurazioni passive).

| Eser-<br>cizio | Numero dei contratti   |                    |           | Capitali assicurati (*)   |                  |             |                    |             | Rendite assicurate (*) |                    |         |
|----------------|------------------------|--------------------|-----------|---------------------------|------------------|-------------|--------------------|-------------|------------------------|--------------------|---------|
|                | Portafoglio<br>diretto | Cessioni<br>legali | Totale    | Portafoglio diretto       |                  |             | Cessioni<br>legali | Totale      | Portafoglio<br>diretto | Cessioni<br>legali | Totale  |
|                |                        |                    |           | Ordinarie e<br>Collettive | Popolari<br>(**) | Totale      |                    |             |                        |                    |         |
| 1946           | 3.616.673              | 963.425            | 4.580.098 | 42.110.048                | 6.487.747        | 48.597.795  | 6.532.554          | 55.130.349  | 83.584                 | 11.869             | 95.453  |
| 1947           | 3.843.632              | 1.051.879          | 4.895.511 | 76.404.304                | 14.463.350       | 90.867.654  | 10.537.949         | 101.405.603 | 98.285                 | 14.967             | 113.252 |
| 1948           | 3.728.041              | 1.215.489          | 4.943.530 | 120.782.226               | 23.152.607       | 143.934.833 | 17.984.094         | 161.918.927 | 103.687                | 22.361             | 126.048 |
| 1949           | 3.435.565              | 1.319.083          | 4.754.648 | 171.504.313               | 30.441.079       | 201.945.392 | 26.239.862         | 228.185.254 | 120.614                | 33.606             | 154.220 |
| 1950           | 3.253.699              | 1.417.500          | 4.671.199 | 222.643.888               | 38.937.099       | 261.580.987 | 34.747.264         | 296.328.251 | 126.020                | 52.221             | 178.241 |
| 1951           | 3.181.105              | 1.476.415          | 4.657.520 | 276.870.789               | 50.993.566       | 327.864.355 | 43.157.160         | 371.021.515 | 137.944                | 71.953             | 209.897 |

(\*) migliaia di lire.

(\*\*) comprese le assicurazioni abbinate al Prestito Immobiliare 5%.

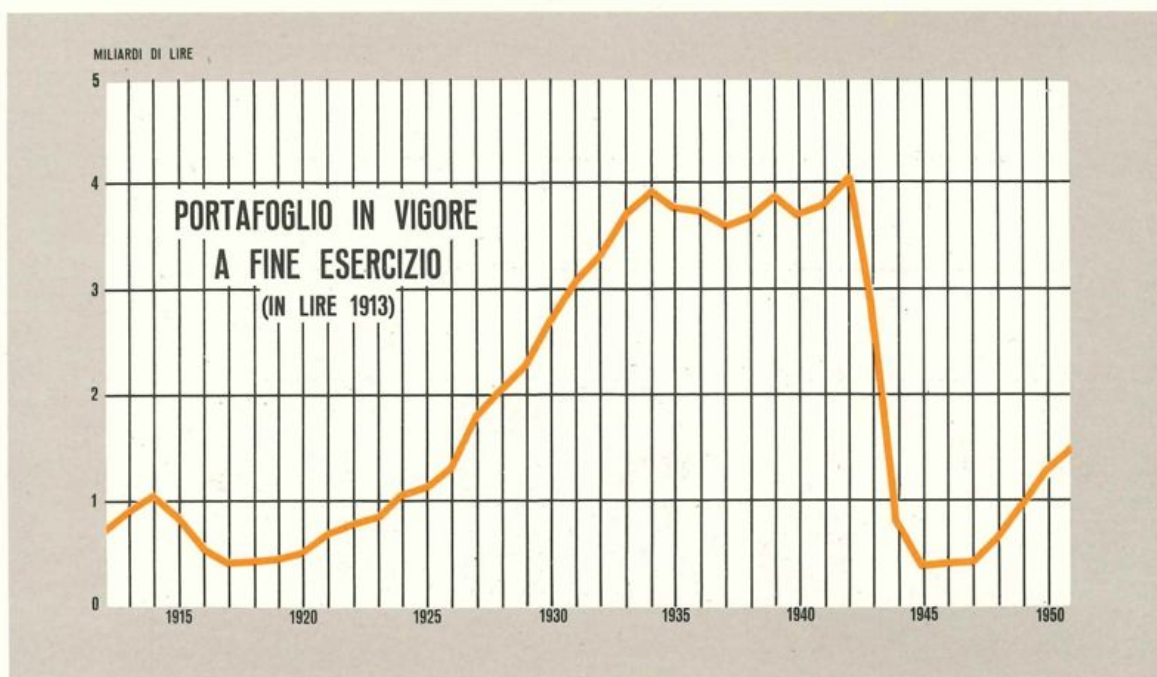


Gli indici seguenti mettono in evidenza le variazioni subite dal portafoglio diretto e il parallelo sviluppo del portafoglio delle cessioni legali.

Prosp. XXIV - Numeri indici del portafoglio in vigore alla fine dei vari esercizi del quinquennio 1947-51 - capitali assicurati al netto delle riassicurazioni passive.

| Esercizio | PORTAFOGLIO DIRETTO    |          |        | Cessioni legali |
|-----------|------------------------|----------|--------|-----------------|
|           | Ordinarie e Collettive | Popolari | Totale |                 |
| 1946..... | 100                    | 100      | 100    | 100             |
| 1947..... | 181                    | 223      | 187    | 161             |
| 1948..... | 287                    | 357      | 296    | 275             |
| 1949..... | 407                    | 469      | 416    | 402             |
| 1950..... | 529                    | 600      | 538    | 532             |
| 1951..... | 657                    | 786      | 675    | 661             |

Per rappresentare lo sviluppo del portafoglio a partire dalla costituzione dell'Ente, si sono riportati nel prospetto XXV, insieme ai valori dei capitali assicurati delle polizze in



Prosp. XXV - Portafoglio in vigore alla fine dei vari esercizi  
al netto delle riassicurazioni passive e relativi numeri indici.

| Esercizio  | Capitali assicurati<br>(milioni di lire) | Indici del<br>capitale assicurato                  | Indici del capitale<br>assicurato ridotto<br>proporzionalmente<br>al potere di<br>acquisto della lira | Esercizio | Capitale assicurato<br>(milioni di lire) | Indici del<br>capitale assicurato                  | Indici del capitale<br>assicurato ridotto<br>proporzionalmente<br>al potere di<br>acquisto della lira |
|------------|--|--|---|-----------|--|--|---|
|            |  | (Capitale assicurato all'inizio<br>del 1913 = 100) |   |           |  | (Capitale assicurato all'inizio<br>del 1913 = 100) |   |
| 1912 ..... | 746                                      | 100  | 100   | 1932..... | 11.465                                   | 1.537  | 447   |
| 1913 ..... | 906                                      | 121  | 124   | 1933..... | 11.505                                   | 1.542  | 492   |
| 1914 ..... | 987                                      | 132  | 142   | 1934..... | 12.065                                   | 1.617  | 528   |
| 1915 ..... | 1.020                                    | 137  | 111   | 1935..... | 12.802                                   | 1.716  | 509   |
| 1916 ..... | 1.048                                    | 140  | 78  | 1936..... | 14.143                                   | 1.896  | 502   |
| 1917 ..... | 1.072                                    | 144  | 54  | 1937..... | 15.849                                   | 2.125  | 483   |
| 1918 ..... | 1.657                                    | 222  | 55  | 1938..... | 17.374                                   | 2.329  | 495   |
| 1919 ..... | 1.871                                    | 251  | 57  | 1939..... | 19.055                                   | 2.554  | 520   |
| 1920 ..... | 2.922                                    | 392  | 68  | 1940..... | 21.244                                   | 2.848  | 497   |
| 1921 ..... | 3.587                                    | 481  | 91  | 1941..... | 24.163                                   | 3.239  | 506   |
| 1922 ..... | 4.150                                    | 556  | 105   | 1942..... | 29.116                                   | 3.903  | 543   |
| 1923 ..... | 4.595                                    | 616  | 115   | 1943..... | 31.374                                   | 4.206  | 390   |
| 1924 ..... | 5.474                                    | 734  | 138   | 1944..... | 33.179                                   | 4.448  | 110   |
| 1925 ..... | 6.674                                    | 895  | 150   | 1945..... | 38.532                                   | 5.165  | 53  |
| 1926 ..... | 7.935                                    | 1.064  | 175   | 1946..... | 55.130                                   | 7.390  | 54  |
| 1927 ..... | 9.071                                    | 1.216  | 238   | 1947..... | 101.406                                  | 13.593   | 56  |
| 1928 ..... | 10.044                                   | 1.346  | 272   | 1948..... | 161.919                                  | 21.705   | 85  |
| 1929 ..... | 10.726                                   | 1.438  | 305   | 1949..... | 228.185                                  | 30.588   | 126   |
| 1930 ..... | 11.326                                   | 1.518  | 360   | 1950..... | 296.328                                  | 39.722   | 172   |
| 1931 ..... | 11.355                                   | 1.522  | 413   | 1951..... | 371.022                                  | 49.735   | 189   |

vigore alla fine dei vari esercizi, due serie di indici calcolati assumendo come base il portafoglio « iniziale » e cioè quello acquistato dall'Istituto all'inizio della sua attività da imprese private di assicurazioni italiane ed estere; la seconda di queste serie tiene conto delle variazioni subite dal potere di acquisto della lira, valutato come sempre è stato fatto nella presente relazione, in base agli indici dei prezzi delle merci all'ingrosso pubblicati dall'Istituto centrale di Statistica.

Allo stesso scopo è stata tracciata la curva dei capitali assicurati espressi in lire 1913.

E' interessante notare che la consistenza « reale » del portafoglio dopo l'ultimo conflitto e la conseguente inflazione monetaria, è all'incirca la stessa che si ebbe alla fine della prima guerra mondiale, mentre il livello raggiunto nel 1951 è prossimo a quello del 1926-27.

Il portafoglio in vigore a fine esercizio è, nel 1951, pari a ventidue volte quello del 1938, mentre l'indice del costo della vita è cinquantasei volte maggiore: queste cifre danno una chiara idea del cammino già percorso e di quello che resta da compiere per l'adeguamento del portafoglio al nuovo valore della lira.

### Capitale medio.

Nel prospetto XXVI sono registrati per il portafoglio di assunzione diretta in vigore alla fine di ciascun esercizio a partire dal 1946 e, separatamente, per il portafoglio delle assicurazioni ordinarie e collettive e per quello delle assicurazioni popolari, i valori del capitale medio assicurato per polizza.

Prosp. XXVI - Capitale medio dei contratti in vigore alla fine dei vari esercizi.

| Esercizio  | Portafoglio ordinarie e collettive | Portafoglio popolari | Portafoglio diretto complessivo |
|------------|------------------------------------|----------------------|---------------------------------|
| 1946 ..... | 24.920                             | 3.427                | 13.668                          |
| 1947 ..... | 41.277                             | 7.346                | 23.897                          |
| 1948 ..... | 66.230                             | 12.258               | 38.887                          |
| 1949 ..... | 92.799                             | 19.335               | 59.132                          |
| 1950 ..... | 122.059                            | 27.434               | 80.782                          |
| 1951 ..... | 156.503                            | 36.341               | 103.500                         |

L'andamento crescente di questi valori denuncia il parziale adeguamento realizzato nel periodo in esame; peraltro la portata di tale adeguamento non può essere esattamente valutata se non facendo riferimento allo stato del portafoglio prima dell'ultima inflazione monetaria.

A questo scopo si sono calcolati, per il portafoglio d'assunzione diretta, gli indici del capitale medio assumendo come base il 1938, e gli analoghi indici del capitale medio espresso in lire 1938.

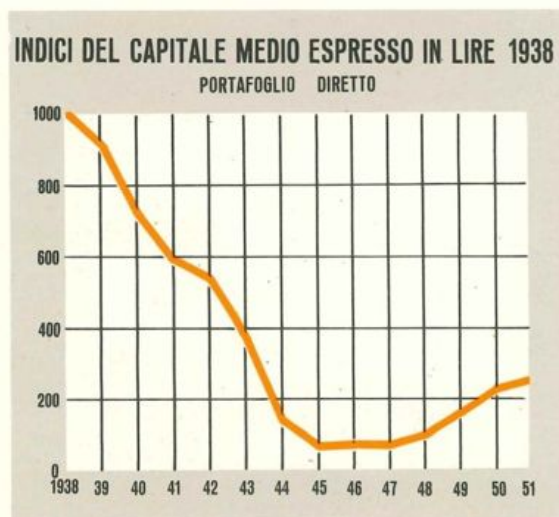
Prosp. XXVII - Numeri indici del capitale medio del portafoglio diretto.

base 1938 = 1000.

| Esercizio | Capitale medio | Numeri indici    |              |
|-----------|----------------|------------------|--------------|
|           |                | In lire correnti | In lire 1938 |
| 1938..... | 7.433          | 1.000            | 1.000        |
| 1939..... | 7.104          | 956              | 916          |
| 1940..... | 6.548          | 881              | 724          |
| 1941..... | 5.962          | 802              | 591          |
| 1942..... | 6.121          | 823              | 539          |
| 1943..... | 6.476          | 871              | 381          |
| 1944..... | 6.915          | 930              | 108          |
| 1945..... | 9.031          | 1.215            | 59           |
| 1946..... | 13.668         | 1.839            | 64           |
| 1947..... | 23.897         | 3.215            | 62           |
| 1948..... | 38.887         | 5.232            | 96           |
| 1949..... | 59.132         | 7.955            | 154          |
| 1950..... | 80.782         | 10.868           | 222          |
| 1951..... | 103.500        | 13.924           | 249          |

L'andamento decrescente che entrambe le serie di indici presentano fino al 1942, è principalmente dovuto all'acquisizione di ingenti masse di contratti popolari abbinati ai buoni del Tesoro, con capitali assicurati molto bassi.

A partire dal 1943, il rapido accrescimento dell'indice del capitale medio espresso in lire correnti non fa che riflettere la svalutazione monetaria; le conseguenze di questa sono rese evidenti anche dagli indici della seconda serie, che si mantengono molto bassi fino al 1947. Con l'esercizio successivo, stabilizzata la lira, ha inizio l'adeguamento del portafoglio: per effetto della



ripresa produttiva e delle trasformazioni con aumento di capitale dei vecchi contratti, il capitale medio delle polizze, che nel 1945 aveva perduto il 94% del valore che aveva nel 1938, alla fine del quinquennio era già risalito ai 25/100 circa di questo valore.

#### Distribuzione secondo la forma di assicurazione.

Nel prospetto XXVIII è analizzata la composizione del portafoglio diretto rispetto alle principali forme di assicurazione.

La mista propriamente detta, che alla fine del quinquennio precedente prevaleva ancora nettamente su tutte le altre forme e rappresentava un terzo circa dei capitali assicurati dell'intero portafoglio, alla fine del quinquennio ora in esame rappresenta soltanto un quarto del portafoglio, avendo ceduto il primo posto alle miste a capitale crescente che, come altrove è stato rilevato, hanno trovato larga diffusione specialmente nel campo delle assicurazioni collettive.

Se però si tiene conto che il portafoglio popolare è costituito in massima parte di polizze in forma mista, la percentuale complessiva sale al 40% circa, mentre, se si considera il solo



Prosp. XXVIII - Composizione del portafoglio diretto al 31-12-1951.

| Categoria                        | Contratti          |              | Capitali e rendite capitalizzate |              | Capitale medio |
|----------------------------------|--------------------|--------------|----------------------------------|--------------|----------------|
|                                  | in valore assoluto | %            | in valore assoluto               | %            |                |
| Vita intera .....                | 30.772             | 0,97         | 3.136.192.781                    | 0,96         | 101.917        |
| Mista .....                      | 595.660            | 18,72        | 81.097.086.444                   | 24,63        | 136.147        |
| Miste a capitale crescente ..... | 363.277            | 11,42        | 109.100.445.350                  | 33,14        | 300.323        |
| Tipi misti .....                 | 86.160             | 2,71         | 21.120.770.635                   | 6,44         | 245.134        |
| Termine fisso e dotale .....     | 59.775             | 1,88         | 7.061.376.023                    | 2,15         | 118.133        |
| Casi vita .....                  | 38.971             | 1,23         | 4.446.696.393                    | 1,36         | 114.103        |
| Forme varie .....                | 144.354            | 4,54         | 43.922.411.149                   | 13,39        | 304.269        |
| Forme crescenti speciali .....   | 433.954            | 13,64        | 6.347.065.941                    | 1,94         | 14.626         |
| Popolari .....                   | 1.044.802          | 32,84        | 50.352.051.707                   | 15,35        | 48.193         |
| Mista Prestito Immobiliare ..... | 358.383            | 11,27        | 641.514.670                      | 0,19         | 1.790          |
| Mista Buoni Tesoro .....         | 24.997             | 0,79         | 715.664.001                      | 0,22         | 28.630         |
| Differenza cambi .....           | —                  | —            | 1.302.519.407                    | —            | —              |
|                                  | <b>3.181.105</b>   | <b>100,—</b> | <b>329.243.794.501</b>           | <b>100,—</b> | <b>103.500</b> |

portafoglio delle assicurazioni ordinarie e collettive - escludendo anche le polizze abbinate al Prestito immobiliare redimibile 5%, che per l'esiguità dei capitali assicurati ed il carattere della gestione sono assimilabili alle popolari - la mista rappresenta il 29% circa dei capitali assicurati.

#### Distribuzione secondo l'età degli assicurati.

Per le assicurazioni ordinarie e collettive in forma « mista a premio annuo » del portafoglio diretto in vigore al 31 dicembre 1951, si sono studiate le distribuzioni secondo l'età raggiunta dagli assicurati e secondo l'ulteriore durata.

Nel prospetto XXIX sono riportate le frequenze (assolute e relative) e la graduazione (in cifre relative) dei suddetti contratti secondo l'età; in esso sono inoltre registrati i valori relativi dei capitali assicurati corrispondenti a quelli dei contratti.

Come alla fine di ciascuno dei tre quinquenni precedenti, per i quali venne eseguita una simile indagine, l'intervallo di età in corrispondenza del quale si ha il massimo numero di contratti è quello compreso fra i 40 ed i 44 anni.

L'età mediana, quella cioè che divide il complesso dei contratti ordinati secondo le età in due gruppi ugualmente numerosi, è di circa 44 anni, mentre le età che dividono l'insieme dei contratti così ordinati in quattro gruppi (quartili) di egual numero sono quelle di 37, 44 e 51 anni (nel quinquennio precedente erano quelle di 35, 43 e 50 anni). L'età media degli assicurati e cioè la media aritmetica semplice delle età rispettive, è di 44 anni esattamente, più alta di quella (41 anni circa) riscontrata alla fine del quinquennio precedente: ciò dimostra che l'afflusso dei contratti della nuova produzione, con età media molto più bassa di quella relativa al portafoglio preconstituito, non ha compensato l'invecchiamento di quest'ultimo.

Come indice degli impegni dell'Ente verso gli assicurati per quanto riguarda la copertura del rischio di morte, può interessare la media aritmetica ponderata delle età rispetto

Prosp. XXIX - Distribuzione e graduazione dei contratti  
in vigore al 31 dicembre 1951 secondo l'età raggiunta dagli assicurati.

Portafoglio diretto ordinario: categoria mista a premio annuo

| Classe di età  | DISTRIBUZIONE           |          |                               |          | GRADUAZIONE     |                 |                     |
|----------------|-------------------------|----------|-------------------------------|----------|-----------------|-----------------|---------------------|
|                | Frequenza dei contratti |          | Ammontare dei cap. assicurati |          | Età             | Valori relativi |                     |
|                | assoluta                | relativa | assoluto                      | relativo |                 | contratti       | capitali assicurati |
| Fino a 14 anni | 135                     | —        | 3.006                         | —        | Meno di 20 anni | 0,002           | 0,004               |
| da 15 a 19 "   | 972                     | 2        | 254.490                       | 4        | " " 25 "        | 0,022           | 0,049               |
| " 20 " 24 "    | 8.721                   | 20       | 2.875.434                     | 45       | " " 30 "        | 0,090           | 0,154               |
| " 25 " 29 "    | 30.040                  | 68       | 6.746.712                     | 105      | " " 35 "        | 0,181           | 0,282               |
| " 30 " 34 "    | 40.541                  | 91       | 8.271.327                     | 128      | " " 40 "        | 0,328           | 0,456               |
| " 35 " 39 "    | 65.276                  | 147      | 11.215.408                    | 174      | " " 45 "        | 0,515           | 0,650               |
| " 40 " 44 "    | 83.496                  | 187      | 12.476.741                    | 194      | " " 50 "        | 0,697           | 0,811               |
| " 45 " 49 "    | 81.194                  | 182      | 10.386.899                    | 161      | " " 55 "        | 0,848           | 0,922               |
| " 50 " 54 "    | 67.304                  | 151      | 7.174.868                     | 111      | " " 60 "        | 0,943           | 0,976               |
| " 55 " 59 "    | 42.274                  | 95       | 3.474.147                     | 54       | " " 65 "        | 0,984           | 0,995               |
| " 60 " 64 "    | 18.484                  | 41       | 1.239.279                     | 19       | " " 70 "        | 0,996           | 0,999               |
| " 65 " 69 "    | 5.394                   | 12       | 233.032                       | 4        | " " 75 "        | 0,999           | 1,000               |
| " 70 " 74 "    | 1.467                   | 3        | 47.725                        | 1        | " " 80 "        | 1,000           |                     |
| " 75 " 79 "    | 294                     | 1        | 7.186                         | —        |                 |                 |                     |
| " 80 " 84 "    | 19                      | —        | 253                           | —        |                 |                 |                     |
| " 85 " 89 "    | 4                       | —        | 105                           | —        |                 |                 |                     |
|                | 445.615                 | 1000     | 64.406.612                    | 1000     |                 |                 |                     |

ai capitali assicurati, che risulta pari a 47 anni circa; questo valore, sensibilmente più basso della media aritmetica semplice, si spiega con l'andamento del capitale medio assicurato per polizza, che è più elevato per le età più giovani.

**Prosp. XXX - Capitale medio dei contratti in vigore al 31-12-1951.**

Portafoglio diretto ordinario: categoria mista a premio annuo

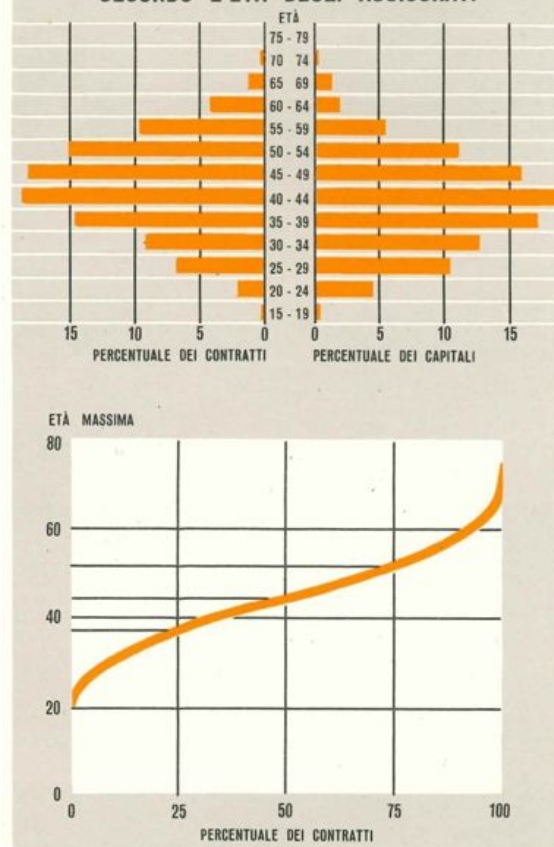
| Classi di età        | Capitale medio | Classi di età         | Capitale medio |
|----------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| fino a 19 anni ..... | 232.607        | da 45 a 49 anni ..... | 127.927        |
| da 20 a 24 „ .....   | 329.714        | „ 50 „ 54 „ .....     | 106.604        |
| „ 25 „ 29 „ .....    | 224.591        | „ 55 „ 59 „ .....     | 82.182         |
| „ 30 „ 34 „ .....    | 204.024        | „ 60 „ 64 „ .....     | 67.046         |
| „ 35 „ 39 „ .....    | 171.815        | oltre 64 anni .....   | 40.164         |
| „ 40 „ 44 „ .....    | 149.429        | tutte le età .....    | 144.534        |

Nel prospetto XXX sono registrati i capitali medi dei contratti in mista a premio annuo del portafoglio diretto ordinario in vigore al 31 dicembre 1951, raggruppati per classi quinquennali di età: il capitale medio diminuisce rapidamente col crescere dell'età degli assicurati risultando all'incirca uguale al capitale medio generale della categoria nell'intervallo da 40 a 44 anni. Anche questo andamento si spiega osservando che per le età minori è maggiore il peso della nuova produzione, ad alto capitale medio.

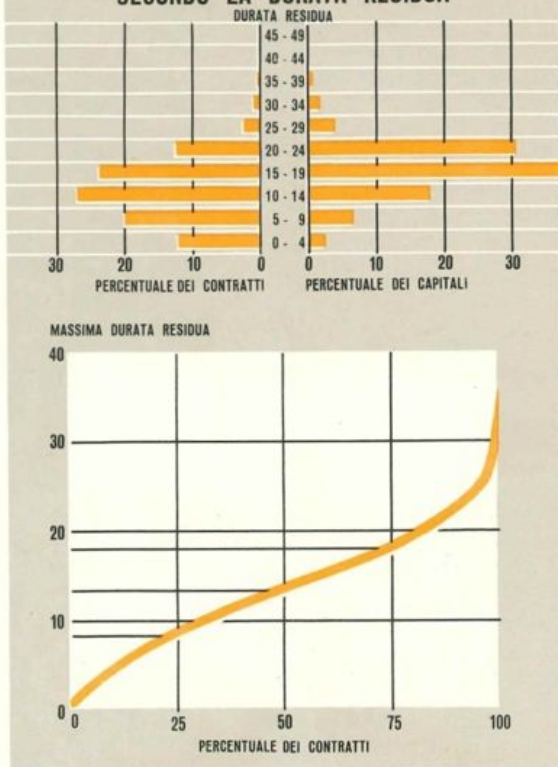
Distribuzione secondo l'ulteriore durata contrattuale.

Il prospetto XXXI contiene le frequenze e la graduazione delle polizze secondo la ulteriore durata contrattuale, con l'indicazione dei valori relativi dei capitali assicurati, corrispondenti a quelli dei contratti.

**DISTRIBUZIONE E GRADUAZIONE DEI CONTRATTI IN MISTA ORDINARIA IN VIGORE AL 31-12-1951 SECONDO L'ETÀ DEGLI ASSICURATI**



**DISTRIBUZIONE E GRADUAZIONE DEI CONTRATTI  
IN MISTA ORDINARIA IN VIGORE AL 31-12-1951  
SECONDO LA DURATA RESIDUA**



Il valore mediano dell'ulteriore durata contrattuale è di circa 15 anni. Ciò significa che una metà circa delle polizze ha una durata ulteriore minore di 15 anni; però questa metà assicura poco più di un quarto del capitale complessivo della categoria, mentre i rimanenti tre quarti sono di pertinenza dell'altra metà dei contratti.

All'inizio del quinquennio, per la stessa categoria di assicurazioni, il valore mediano della durata residua dei contratti era all'incirca lo stesso, però le polizze con durata residua maggiore di quindici anni assicuravano una percentuale minore, i due terzi circa, del capitale complessivo: l'aumentata concentrazione del capitale assicurato nelle polizze di maggiore durata residua e quindi di più recente acquisizione, è una conseguenza del progressivo aumento del capitale medio della nuova produzione e costituisce

quindi, in ultima analisi, un riflesso della svalutazione monetaria.

L'ulteriore durata media contrattuale e cioè la media aritmetica semplice delle durate ulteriori dei singoli contratti, è di circa 13 anni.

Più che la media aritmetica semplice interessa, per una valutazione sintetica del differimento degli impegni dell'Ente verso gli assicurati — per quanto riguarda i capitali liquidi alla scadenza delle polizze — l'ulteriore durata media ponderata, rispetto ai capitali assicurati, dei contratti in vigore; essa si deduce facilmente dai valori relativi riportati nel prospetto XXXI e risulta pari a circa 18 anni.

Questo valore è molto più alto della media aritmetica semplice, a causa del peso prevalente della nuova produzione, per la quale l'ulteriore durata contrattuale è relativamente maggiore e il capitale medio molto più elevato che per il portafoglio preconstituito.

Prosp. XXXI - Distribuzione e graduazione dei contratti  
in vigore al 31 dicembre 1951 secondo la durata residua.

Portafoglio ordinarie e collettive: categoria mista a premio annuo

| DISTRIBUZIONE          |                         |              |                        |              | GRADUAZIONE       |                 |                     |       |
|------------------------|-------------------------|--------------|------------------------|--------------|-------------------|-----------------|---------------------|-------|
| Durata residua<br>anni | Frequenza dei contratti |              | Ammontare dei capitali |              | Durata residua    | Valori relativi |                     |       |
|                        | assoluta                | relativa     | assoluto (1)           | relativo     |                   | contratti       | capitali assicurati |       |
| 1/2                    | 8.975                   | 20           | 211.987                | 3            | inferiore ad anni | 1               | 0,020               | 0,003 |
| 1 1/2                  | 9.909                   | 22           | 247.218                | 4            | " " "             | 2               | 0,042               | 0,007 |
| 2 1/2                  | 10.984                  | 25           | 273.442                | 4            | " " "             | 3               | 0,067               | 0,011 |
| 3 1/2                  | 12.676                  | 28           | 346.001                | 5            | " " "             | 4               | 0,095               | 0,016 |
| 4 1/2                  | 13.141                  | 30           | 406.187                | 6            | " " "             | 5               | 0,125               | 0,022 |
| 5 1/2                  | 14.627                  | 33           | 556.067                | 9            | " " "             | 6               | 0,158               | 0,031 |
| 6 1/2                  | 16.122                  | 36           | 701.949                | 11           | " " "             | 7               | 0,194               | 0,042 |
| 7 1/2                  | 18.606                  | 42           | 801.139                | 12           | " " "             | 8               | 0,236               | 0,054 |
| 8 1/2                  | 18.683                  | 42           | 934.714                | 15           | " " "             | 9               | 0,278               | 0,069 |
| 9 1/2                  | 21.545                  | 48           | 1.191.730              | 19           | " " "             | 10              | 0,326               | 0,088 |
| 10 1/2                 | 23.134                  | 52           | 1.536.760              | 24           | " " "             | 11              | 0,378               | 0,112 |
| 11 1/2                 | 23.172                  | 52           | 2.043.941              | 32           | " " "             | 12              | 0,430               | 0,144 |
| 12 1/2                 | 23.809                  | 53           | 2.346.159              | 36           | " " "             | 13              | 0,483               | 0,180 |
| 13 1/2                 | 25.065                  | 56           | 2.527.509              | 39           | " " "             | 14              | 0,539               | 0,219 |
| 14 1/2                 | 25.645                  | 58           | 3.006.882              | 47           | " " "             | 15              | 0,597               | 0,266 |
| 15 1/2                 | 25.620                  | 58           | 3.293.784              | 51           | " " "             | 16              | 0,655               | 0,317 |
| 16 1/2                 | 24.386                  | 55           | 4.385.904              | 68           | " " "             | 17              | 0,710               | 0,385 |
| 17 1/2                 | 20.923                  | 47           | 5.206.498              | 81           | " " "             | 18              | 0,757               | 0,466 |
| 18 1/2                 | 18.627                  | 42           | 6.063.671              | 94           | " " "             | 19              | 0,799               | 0,560 |
| 19 1/2                 | 17.176                  | 39           | 5.012.665              | 78           | " " "             | 20              | 0,838               | 0,638 |
| 20 1/2                 | 10.411                  | 23           | 1.951.836              | 30           | " " "             | 21              | 0,861               | 0,668 |
| 21 1/2                 | 11.136                  | 25           | 2.847.033              | 44           | " " "             | 22              | 0,886               | 0,712 |
| 22 1/2                 | 12.537                  | 28           | 4.380.096              | 68           | " " "             | 23              | 0,914               | 0,780 |
| 23 1/2                 | 11.309                  | 25           | 4.756.138              | 74           | " " "             | 24              | 0,939               | 0,854 |
| 24 1/2                 | 11.373                  | 26           | 5.732.840              | 89           | " " "             | 25              | 0,965               | 0,943 |
| 25 1/2                 | 2.438                   | 5            | 489.748                | 8            | " " "             | 26              | 0,970               | 0,951 |
| 26 1/2                 | 2.177                   | 5            | 415.040                | 6            | " " "             | 27              | 0,975               | 0,957 |
| 17 1/2                 | 2.034                   | 5            | 407.516                | 6            | " " "             | 28              | 0,980               | 0,963 |
| 28 1/2                 | 2.379                   | 5            | 505.823                | 8            | " " "             | 29              | 0,985               | 0,971 |
| 29 1/2                 | 1.982                   | 4            | 666.023                | 10           | " " "             | 30              | 0,989               | 0,981 |
| 30 1/2                 | 1.195                   | 3            | 229.295                | 4            | " " "             | 31              | 0,992               | 0,985 |
| 31 1/2                 | 987                     | 2            | 179.512                | 3            | " " "             | 32              | 0,994               | 0,988 |
| 32 1/2                 | 705                     | 2            | 164.374                | 3            | " " "             | 33              | 0,996               | 0,991 |
| 33 1/2                 | 550                     | 1            | 149.851                | 2            | " " "             | 34              | 0,997               | 0,993 |
| 34 1/2                 | 492                     | 1            | 137.877                | 2            | " " "             | 35              | 0,998               | 0,995 |
| 35 1/2                 | 388                     | 1            | 76.886                 | 1            | " " "             | 36              | 0,999               | 0,996 |
| 36 1/2                 | 261                     | 1            | 64.263                 | 1            | " " "             | 37              | 1,000               | 0,997 |
| 37 1/2                 | 175                     | —            | 44.161                 | 1            | " " "             | 38              | —                   | 0,998 |
| 38 1/2                 | 105                     | —            | 44.563                 | 1            | " " "             | 39              | —                   | 0,999 |
| 39 1/2                 | 59                      | —            | 39.242                 | 1            | " " "             | 40              | —                   | 1,000 |
| 40 1/2                 | 28                      | —            | 12.110                 | —            |                   |                 |                     |       |
| 41 1/2                 | 15                      | —            | 4.566                  | —            |                   |                 |                     |       |
| 42 1/2                 | 15                      | —            | 5.364                  | —            |                   |                 |                     |       |
| 43 1/2                 | 8                       | —            | 2.115                  | —            |                   |                 |                     |       |
| 44 1/2                 | 12                      | —            | 4.219                  | —            |                   |                 |                     |       |
| 45 1/2                 | 4                       | —            | 383                    | —            |                   |                 |                     |       |
| 46 1/2                 | 9                       | —            | 789                    | —            |                   |                 |                     |       |
| 47 1/2                 | 4                       | —            | 372                    | —            |                   |                 |                     |       |
| 48 1/2                 | 1                       | —            | 108                    | —            |                   |                 |                     |       |
| 49 1/2                 | 1                       | —            | 263                    | —            |                   |                 |                     |       |
| <b>Totale</b>          | <b>445.615</b>          | <b>1.000</b> | <b>64.406.612</b>      | <b>1.000</b> |                   |                 |                     |       |

(1) in migliaia di lire.

## RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche, portate in bilancio sotto la denominazione di riserve matematiche, comprendono la riserva matematica propriamente detta, calcolata col metodo dei premi puri, la riserva spese e la riserva sovrappremi per aggravamento di rischi.

La base demografica adottata per la valutazione delle riserve matematiche è la tavola di mortalità relativa alla popolazione maschile italiana, desunta dai dati del censimento del 1901 e dalla rilevazione dei decessi nel quadriennio 1899-1902, con poche eccezioni che riguardano principalmente i contratti di rendite vitalizie immediate, per i quali nella scelta della base demografica si è tenuta presente l'esperienza dei vitalizzati di Compagnie francesi ed inglesi di assicurazione sulla vita, e le operazioni di riscatto di debiti vitalizi dei Comuni, basate sulla tavola di mortalità della popolazione maschile italiana desunta dal censimento del 1931 e dalle statistiche dei decessi nel triennio 1930-32.

La base finanziaria per il calcolo delle riserve matematiche e cioè il saggio d'interesse in base al quale esse vengono capitalizzate è attualmente il 4%. Fanno eccezione le assicurazioni abbinate alla sottoscrizione del Prestito Rendita 5% e quelle abbinate ai buoni del Tesoro 5%, per le quali si adotta il tasso stesso dei titoli, nonchè alcune collettive speciali.

A partire dal 1947, in seguito ad autorizzazione concessa dal competente Ministero a tutte le imprese di assicurazione, si è proceduto allo zillmeraggio totale delle riserve matematiche e cioè all'ammortamento demografico-finanziario delle provvigioni di acquisto nella intera durata contrattuale, valutando prudenzialmente le provvigioni stesse in ragione del 4% del capitale assicurato per le assicurazioni ordinarie e popolari, dell'1% per le assicurazioni collettive, del 4% per le cessioni legali: pertanto, nei bilanci di tutti gli esercizi del quinquennio, il valore attuale delle rate di ammortamento a scadere delle provvigioni di acquisto come sopra valutate, è stato portato in detrazione del totale delle riserve matematiche.

Negli esercizi 1945 e 1946 lo zillmeraggio era parziale, poichè le provvigioni di acquisto venivano ammortizzate finanziariamente in 6 anni, al tasso d'interesse del 4%; in precedenza e fin dal 1929, le provvigioni e le altre spese di acquisto dei nuovi contratti venivano ammortizzate interamente nell'esercizio d'assunzione.

Nel prospetto XXXII è riportato l'ammontare delle riserve tecniche alla fine dei vari esercizi del quinquennio e quello delle riserve portate in bilancio (riserve zillmerate).

Prosp. XXXII - Riserve tecniche secondo il portafoglio.

| Al 31 dicembre | Riserve matematiche |                 | Riserve spese<br>e varie | Totale<br>riserve tecniche | Provvigioni d'acquisto<br>da ammortizzare | Riserve<br>portate in bilancio |
|----------------|---------------------|-----------------|--------------------------|----------------------------|---|--------------------------------|
|                | Portafoglio diretto | Cessioni legali |                          |                            |   |                                |
| 1947 .....     | 16.664.364.034      | 2.039.211.031   | 68.121.034               | 18.771.696.099             | 2.302.073.351                             | 16.469.622.748                 |
| 1948 .....     | 22.315.499.605      | 2.701.216.267   | 83.105.698               | 25.099.821.570             | 3.267.634.570                             | 21.832.187.000                 |
| 1949 .....     | 29.435.000.349      | 3.462.196.322   | 107.905.164              | 33.005.101.835             | 4.926.268.550                             | 28.078.833.285                 |
| 1950 .....     | 38.689.388.352      | 4.362.373.480   | 111.449.235              | 43.463.211.067             | 6.951.188.832                             | 36.212.022.235                 |
| 1951 .....     | 49.625.820.574      | 5.511.262.678   | 112.912.932              | 55.249.996.184             | 8.554.839.849                             | 46.695.156.335                 |

A causa del ritardo col quale le Imprese, che a norma di legge cedono all'Istituto una quota dei rischi da esse assunti, comunicano le operazioni di movimento del portafoglio, le riserve delle cessioni legali sono state dedotte, in ciascun esercizio, da quelle dell'esercizio precedente — valutate con i metodi consueti — tenendo conto soltanto dei movimenti di cassa verificatisi e degli interessi maturati; l'approssimazione di questo procedimento si è peraltro dimostrata del tutto soddisfacente.

Come si rileva dal prospetto XXXII, l'ammontare delle provvigioni da ammortizzare è andato rapidamente crescendo nei primi quattro esercizi del quinquennio, per effetto della intensa ripresa produttiva. Ma nel 1951 l'incremento è stato minore che nell'esercizio precedente, e si può prevedere che, se il regime della produzione non subirà variazioni notevoli, l'ammontare delle spese di acquisto rimaste da ammortizzare salirà ancora per un certo numero di esercizi, per raggiungere infine una relativa stabilità.

Le cifre registrate nella prima colonna del prospetto comprendono le riserve relative agli aumenti di capitali concessi agli assicurati a titolo di partecipazione agli utili nel periodo 1931-1942. L'ammontare di tali riserve è riportato nel prospetto XXXIII.

Prosp. XXXIII - Riserva utili attribuiti agli assicurati.

| Al 31 dicembre | Riserva utili |
|----------------|---------------|
| 1947 .....     | 264.448.834   |
| 1948 .....     | 259.358.183   |
| 1949 .....     | 258.826.845   |
| 1950 .....     | 231.812.263   |
| 1951 .....     | 206.130.440   |

Nel prospetto XXXIV le riserve tecniche sono poste a raffronto con i capitali assicurati.

Il rapporto delle riserve ai capitali, che a partire dal 1944 ha presentato un andamento decrescente, è caduto nel primo esercizio del quinquennio dal valore di 24,40 a quello di 18,39, per effetto, principalmente, della ripresa produttiva che in un anno ha quasi raddoppiata la consistenza del portafoglio.

Nei primi due esercizi successivi il suddetto rapporto è ulteriormente diminuito, per quanto in misura minore, ancora per l'influenza della nuova produzione, a capitale medio elevato, che ha compensato largamente l'invecchiamento del portafoglio preconstituito, a capitale medio molto più basso. A partire dal 1950 il peso di questo portafoglio, che ormai risul-

Prosp. XXXIV - Riserve tecniche in relazione ai capitali assicurati.

| Al 31 dicembre | Capitali e rendite<br>(1) | Riserve tecniche | Incremento riserve | Rapporto percentuale<br>delle riserve ai capitali |
|----------------|---------------------------|------------------|--------------------|---|
| 1946 .....     | 55.989.426.000            | 13.660.820.247   |                    | 24,40   |
| 1947 .....     | 102.424.872.299           | 18.771.696.099   | 5.110.875.852      | 18,33   |
| 1948 .....     | 163.053.356.198           | 25.099.821.570   | 6.328.125.471      | 15,39   |
| 1949 .....     | 229.573.237.947           | 33.005.101.835   | 7.905.280.265      | 14,38   |
| 1950 .....     | 297.932.427.418           | 43.163.211.067   | 10.158.109.232     | 14,49   |
| 1951 .....     | 372.910.586.694           | 55.249.996.184   | 12.086.785.117     | 14,82   |

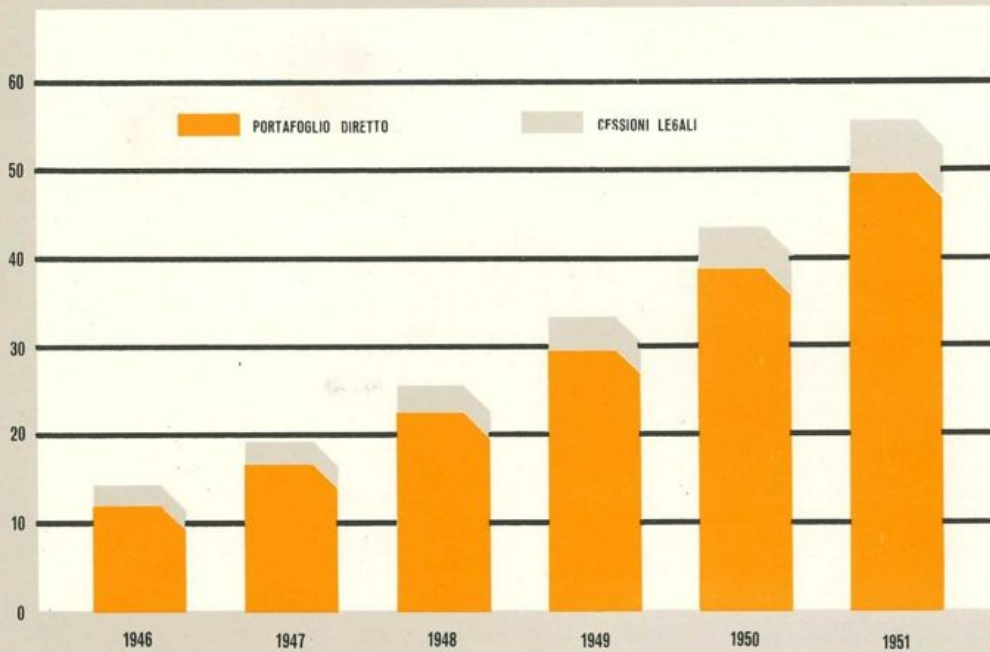
(1) le assicurazioni di rendita sono state considerate come assicurazioni di capitali, ottenuti moltiplicando per nove l'importo dell'annualità.

ta formato in massima parte da polizze di recente acquisizione, prevale su quello della nuova produzione, per cui il rapporto delle riserve ai capitali accenna a riprendere il suo normale andamento crescente.

Limitatamente alle assicurazioni ordinarie a premio annuo, ordinarie e collettive, del portafoglio diretto (escluse quindi le assicurazioni popolari e le cessioni legali, ed escluse anche le miste prestito), il confronto delle riserve tecniche con i capitali assicurati è stato esteso a tutti gli esercizi dell'ultimo venticinquennio, ottenendo i rapporti seguenti:

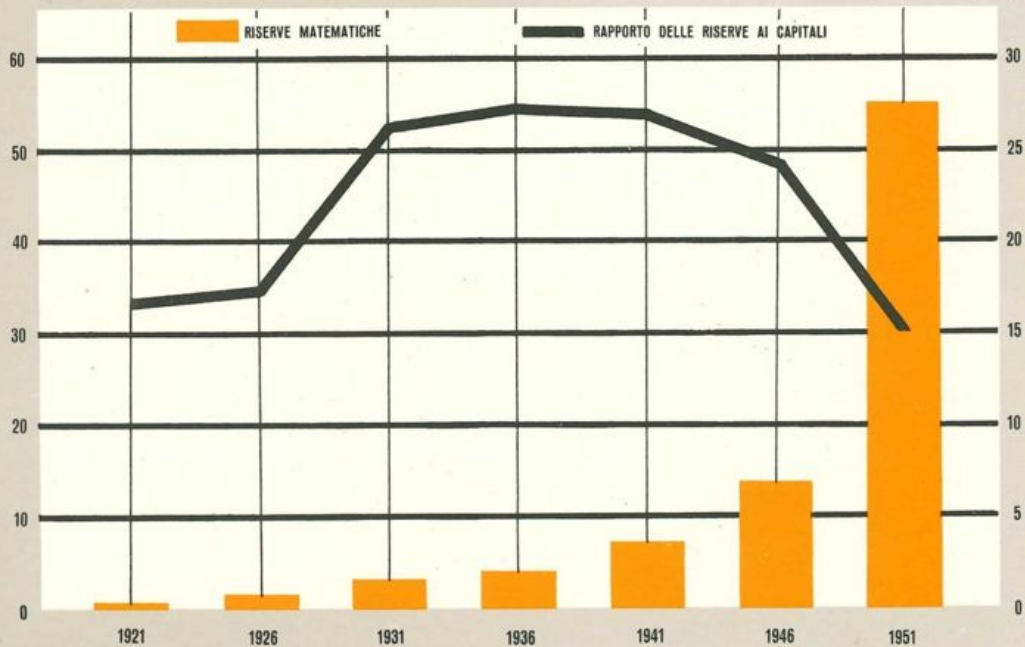
## RISERVE MATEMATICHE A FINE ESERCIZIO

MILIARDI DI LIRE



MILIARDI DI LIRE

%





| Al 31 dicembre | Rapporto percentuale delle riserve ai capitali | Al 31 dicembre | Rapporto percentuale delle riserve ai capitali | Al 31 dicembre | Rapporto percentuale delle riserve ai capitali |
|----------------|--|----------------|--|----------------|--|
| 1927.....      | 15.26  | 1936.....      | 22.89  | 1945.....      | 22.64  |
| 1928.....      | 15.42  | 1937.....      | 23.52  | 1946.....      | 18.37  |
| 1929.....      | 16.36  | 1938.....      | 23.42  | 1947.....      | 15.55  |
| 1930.....      | 17.55  | 1939.....      | 23.46  | 1948.....      | 13.31  |
| 1931.....      | 18.77  | 1940.....      | 23.18  | 1949.....      | 12.68  |
| 1932.....      | 19.46  | 1941.....      | 22.70  | 1950.....      | 13.15  |
| 1933.....      | 20.09  | 1942.....      | 21.17  | 1951.....      | 13.73  |
| 1934.....      | 21.42  | 1943.....      | 22.27  |                |  |
| 1935.....      | 22.21  | 1944.....      | 24.62  |                |  |

Il valore relativo delle riserve rispetto ai capitali, che fino al 1937 presenta un andamento costantemente crescente, rivela, nei primi esercizi successivi, il raggiungimento di uno stato di equilibrio del portafoglio che peraltro è stato spezzato nel 1940; in questo esercizio infatti ha avuto inizio una notevole flessione del suddetto rapporto, dovuta principalmente al forte incremento del portafoglio ed in parte all'eliminazione, per scadenza, di forti masse di contratti raccolti negli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale. Negli anni 1943 e 1944 il rapporto delle riserve ai capitali torna a salire, sotto l'influenza della diminuita produzione di contratti associata all'invecchiamento del portafoglio preconstituito; il successivo andamento decrescente non fa che confermare quanto osservato a proposito del portafoglio complessivo.

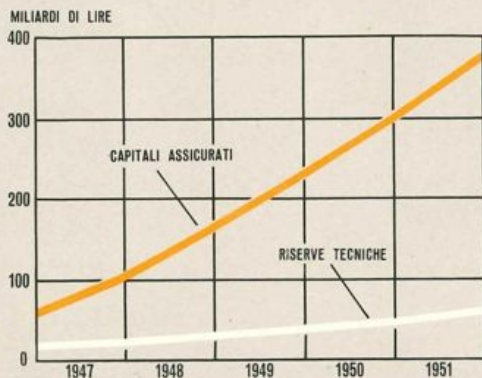
Nel prospetto seguente vengono considerati particolarmente il portafoglio delle assicurazioni popolari e le relative riserve.

**Prosp. XXXV - Capitali assicurati e riserve tecniche delle assicurazioni popolari.**

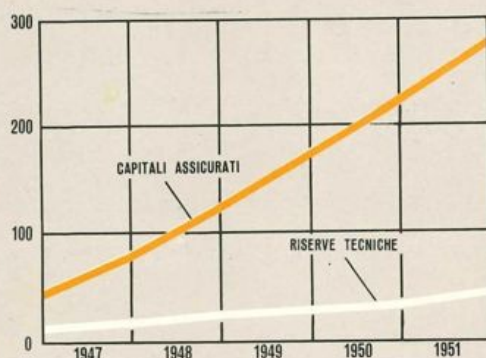
| Al 31 dicembre | Capitali assicurati | Riserve tecniche | Incremento riserve | Rapporto percentuale delle riserve ai capitali |
|----------------|---------------------|------------------|--------------------|--|
| 1946 .....     | 5.478.122.616       | 846.836.836      |                    | 15,46  |
| 1947 .....     | 13.494.150.004      | 1.380.430.902    | 533.594.066        | 10,23  |
| 1948 .....     | 22.264.216.283      | 2.047.278.959    | 666.848.057        | 9,20   |
| 1949 .....     | 29.690.933.268      | 3.014.810.431    | 967.531.472        | 10,15  |
| 1950 .....     | 38.276.506.700      | 4.314.981.154    | 1.300.170.723      | 11,27  |
| 1951 .....     | 50.352.051.707      | 6.078.950.214    | 1.763.969.060      | 12,07  |

## CAPITALI ASSICURATI E RISERVE TECNICHE

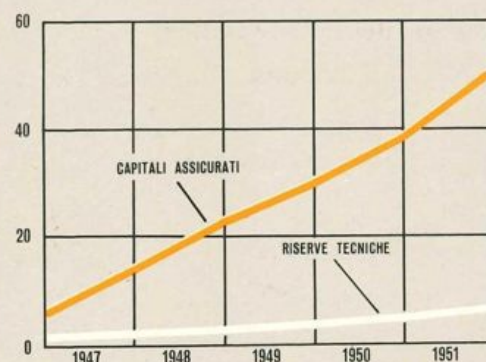
PORTAFOGLIO COMPLESSIVO: DIRETTO E CESSIONI LEGALI



PORTAFOGLIO DIRETTO: ASSICURAZIONI ORDINARIE  
E COLLETTIVE



PORTAFOGLIO DIRETTO: ASSICURAZIONI POPOLARI



L'andamento decrescente del rapporto delle riserve ai capitali, già manifestatosi nel 1946, prosegue nei primi esercizi del quinquennio sotto l'influenza della ripresa produttiva che in due anni, favorita dall'elevamento del limite superiore del capitale assicurabile in forma popolare, ha quadruplicato la consistenza di questo portafoglio. Raggiunto l'equilibrio prima che per il portafoglio ordinario, per il fatto che la minore durata media contrattuale delle assicurazioni popolari ha determinato un accrescimento più rapido della riserva, a partire dal 1949 il rapporto suddetto riprende a salire.

Nel grafico a fianco sono state tracciate la curva dei capitali assicurati e quella delle riserve tecniche nel quinquennio 1947-51, per il portafoglio complessivo (diretto e cessioni legali), per il portafoglio diretto ordinario e per il portafoglio popolare: dall'andamento rapidamente crescente della prima curva e dal basso livello della seconda, si riconosce come, in seguito alla svalutazione dei vecchi contratti, il portafoglio dell'Ente è oggi assimilabile, per le sue caratteristiche, a quello di un'impresa di nuova costituzione.

## INCASSO PREMI

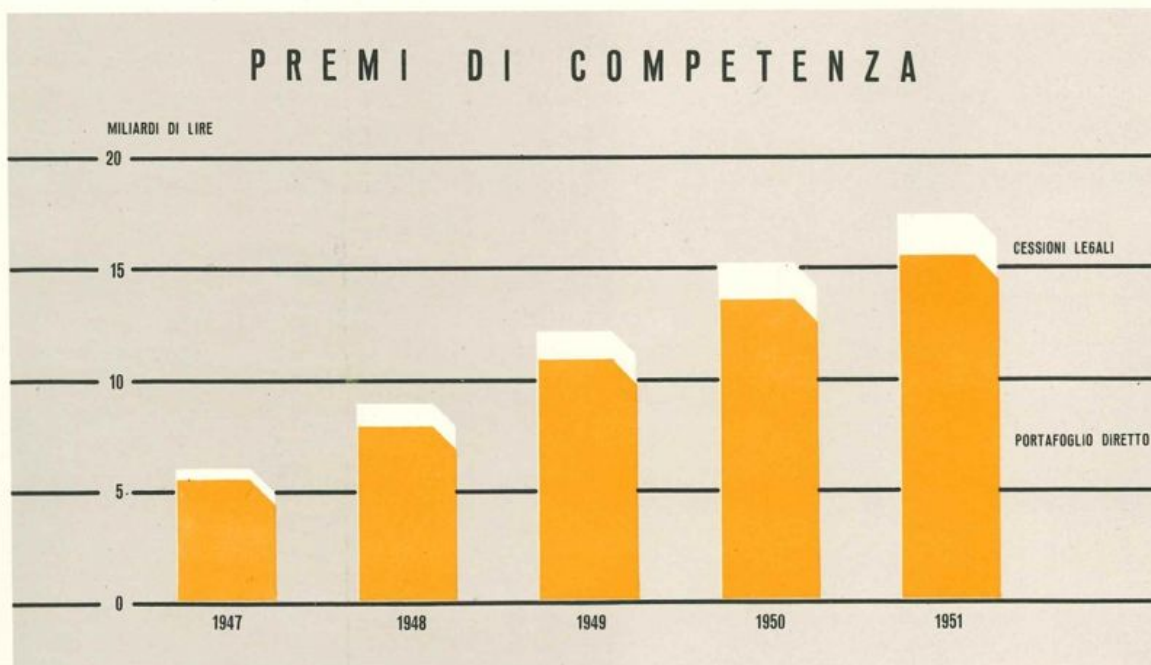
L'ammontare dei premi di competenza, che era stato di circa 10 miliardi e mezzo di lire complessivamente nel quinquennio 1942-46, è salito a circa 60 miliardi nel quinquennio in esame.

Nel prospetto seguente sono registrati i premi di competenza dei singoli esercizi.

Prosp. XXXVI - Premi di competenza. <sup>(1)</sup>

| Esercizio                 | Portafoglio diretto   | Portafoglio cessioni legali | Totale                | Incremento    |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------|---------------|
| 1946 .....                | 3.352.929.473         | 378.025.865                 | 3.730.955.338         |               |
| 1947 .....                | 5.366.213.342         | 662.422.600                 | 6.028.635.942         | 2.297.680.604 |
| 1948 .....                | 7.870.620.558         | 1.039.496.410               | 8.910.116.968         | 2.881.481.026 |
| 1949 .....                | 10.752.363.357        | 1.254.584.493               | 12.006.947.850        | 3.096.830.882 |
| 1950 .....                | 13.659.249.033        | 1.636.975.297               | 15.296.224.330        | 3.289.276.480 |
| 1951 .....                | 15.494.265.040        | 1.945.209.208               | 17.439.474.248        | 2.143.249.918 |
| <b>Totale quinquennio</b> | <b>53.142.711.330</b> | <b>6.538.688.008</b>        | <b>59.681.399.338</b> |               |

(1) al netto delle riassicurazioni passive.



Numeri indici dei premi di competenza

| Esercizio  | Numero indice |
|------------|---------------|
| 1946 ..... | 100           |
| 1947 ..... | 162           |
| 1948 ..... | 239           |
| 1949 ..... | 322           |
| 1950 ..... | 410           |
| 1951 ..... | 467           |

Gli indici a fianco ne mettono in evidenza l'andamento crescente.

L'andamento dell'incasso premi a partire dalla costituzione dell'Ente risulta dal prospetto XXXVII. Nel grafico a pag. 57 è stata tracciata la curva dei premi di competenza espressi in lire 1913: per ovvie ragioni essa è risultata molto simile all'analogha cur-

Prosp. XXXVII - Premi di competenza e relativi numeri indici (base 1913 = 100).

| Esercizio  | Premi di competenza<br>(al netto delle<br>riassicurazioni passive) | Indice I<br>(1) | Indice II<br>(1) | Esercizio  | Premi di competenza<br>(al netto delle<br>riassicurazioni passive) | Indice I<br>(1) | Indice II<br>(1) |
|------------|--|-----------------|------------------|------------|--|-----------------|------------------|
| 1913 ....  | 34.590.606   | 100             | 100              | 1933 ..... | 478.140.016  | 1382            | 429              |
| 1914 ....  | 39.091.932   | 113             | 118              | 1934 ..... | 501.868.758  | 1451            | 461              |
| 1915 ....  | 40.088.334   | 116             | 91               | 1935 ..... | 521.402.379  | 1508            | 435              |
| 1916 ....  | 40.969.952   | 118             | 64               | 1936 ..... | 551.787.738  | 1595            | 411              |
| 1917 ....  | 44.404.275   | 128             | 47               | 1937 ..... | 665.650.901  | 1924            | 425              |
| 1918 ....  | 85.550.070   | 247             | 60               | 1938 ..... | 819.366.245  | 2369            | 489              |
| 1919 ....  | 94.849.101   | 274             | 61               | 1939 ..... | 928.134.135  | 2683            | 531              |
| 1920 ....  | 149.116.175  | 431             | 73               | 1940 ..... | 897.241.597  | 2594            | 440              |
| 1921 ....  | 177.578.929  | 513             | 95               | 1941 ..... | 1.149.392.283  | 3323            | 505              |
| 1922 ....  | 190.355.553  | 550             | 101              | 1942 ..... | 1.426.496.007  | 4124            | 558              |
| 1923 ....  | 211.650.878  | 612             | 111              | 1943 ..... | 1.548.184.386  | 4476            | 404              |
| 1924 ....  | 249.409.592  | 721             | 132              | 1944 ..... | 1.658.572.561  | 4795            | 115              |
| 1925 ....  | 300.769.130  | 870             | 142              | 1945 ..... | 2.132.696.264  | 6166            | 62               |
| 1926 ....  | 338.192.953  | 978             | 156              | 1946 ..... | 3.730.955.337  | 10786           | 77               |
| 1927 ....  | 403.916.446  | 1168            | 222              | 1947 ..... | 6.028.635.942  | 17429           | 70               |
| 1928 ....  | 477.785.816  | 1381            | 272              | 1948 ..... | 8.910.116.968  | 25759           | 98               |
| 1929 ....  | 605.735.802  | 1751            | 361              | 1949 ..... | 12.006.947.850   | 34712           | 139              |
| 1930 ....  | 630.886.592  | 1824            | 420              | 1950 ..... | 15.296.224.330   | 44221           | 187              |
| 1931 ..... | 636.836.030  | 1841            | 487              | 1951 ..... | 17.439.474.248   | 50417           | 187              |
| 1932 ..... | 519.337.626  | 1501            | 425              |            |  |                 |                  |

(1) gli indici I e II si riferiscono rispettivamente alle lire correnti e alle lire 1913.

## PREMI DI COMPETENZA (IN LIRE 1913)



va riprodotta in un precedente capitolo, che si riferisce ai capitali assicurati del portafoglio complessivo.

Per il portafoglio ordinario di assunzione diretta, allo scopo di ricavare un valore approssimativo del premio annuo medio e di rilevarne l'andamento nel quinquennio, si è rapportato l'ammontare dei premi annui di competenza di ciascun esercizio ai capitali assicurati a premio annuo mediamente in vigore nell'esercizio (semisomma dei capitali assicurati delle polizze in vigore all'inizio ed alla fine dell'esercizio).

I risultati di questa indagine sono poco significativi per i primi due esercizi, perchè influenzati da sistemazioni amministrative e contabili riguardanti esercizi precedenti; per i tre ultimi esercizi si sono ottenuti i seguenti valori relativi del premio annuo medio:

| Sull'andamento, leggermente decrescente, di questi valori, hanno indubbiamente influito l'aumento della durata media contrattuale delle polizze e lo sviluppo assunto dalle forme di assicurazione, come le miste crescenti, a basso premio medio. | Premio annuo medio |
|--|--------------------|
| 1949 .....   | 5,50%              |
| 1950 .....   | 5,20%              |
| 1951 .....   | 5,08%              |

### Portafoglio popolare.

Nel prospetto seguente sono registrati i premi di competenza del portafoglio popolare, a partire dall'anno 1925 in cui esso ha avuto origine.

Prosp. XXXVIII - Premi di competenza delle assicurazioni popolari.

| Esercizio  | Premi di competenza | Esercizio  | Premi di competenza | Esercizio  | Premi di competenza |
|------------|---------------------|------------|---------------------|------------|---------------------|
| 1925 ..... | 454.000             | 1934 ..... | 39.605.000          | 1943 ..... | 169.714.000         |
| 1926 ..... | 2.104.000           | 1935 ..... | 51.081.000          | 1944 ..... | 151.033.000         |
| 1927 ..... | 12.206.000          | 1936 ..... | 72.623.000          | 1945 ..... | 190.956.000         |
| 1928 ..... | 13.102.000          | 1937 ..... | 77.810.000          | 1946 ..... | 311.262.000         |
| 1929 ..... | 13.781.000          | 1938 ..... | 90.970.000          | 1947 ..... | 638.930.000         |
| 1930 ..... | 14.044.000          | 1939 ..... | 95.791.000          | 1948 ..... | 855.445.000         |
| 1931 ..... | 15.791.000          | 1940 ..... | 113.348.000         | 1949 ..... | 1.422.364.000       |
| 1932 ..... | 21.665.000          | 1941 ..... | 142.999.000         | 1950 ..... | 1.917.828.000       |
| 1933 ..... | 29.221.000          | 1942 ..... | 195.829.000         | 1951 ..... | 2.449.860.000       |

Negli ultimi tre esercizi il premio annuo medio di questo portafoglio ha assunto i valori relativi seguenti:

|            |       |   |
|------------|-------|---|
| 1949 ..... | 5,46% | Come per il portafoglio ordinario, i valori relativi dei primi due esercizi del quinquennio non vengono registrati perchè scarsamente significativi, in quanto risentono l'influenza di sistemazioni riguardanti esercizi precedenti. |
| 1950 ..... | 5,65% |   |
| 1951 ..... | 5,55% |   |

Dato che le assicurazioni popolari vengono stipulate nella loro grande maggioranza in una sola forma, la mista, e per una stessa durata contrattuale, quindici anni, il premio medio ha subito soltanto lievi oscillazioni.

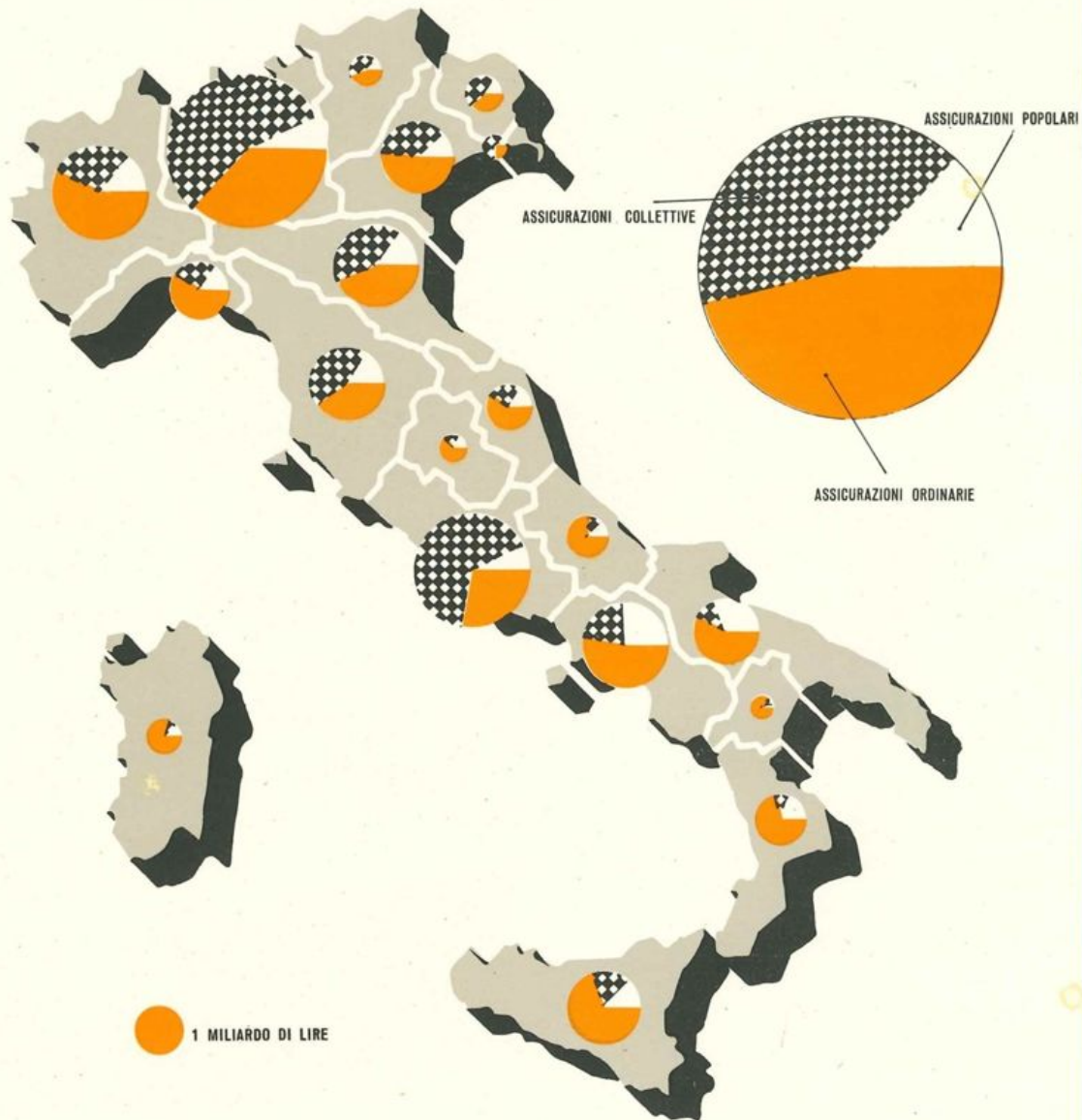
Distribuzione territoriale dell'incasso premi.

Per i premi effettivamente riscossi nel quinquennio 1947-51 (comprendendo quindi i premi di competenza del 1946 riscossi nel 1947, e non tenendo conto dei premi di competenza del 1951 riscossi nell'esercizio successivo), è stata rilevata la distribuzione regionale riassunta nei prospetti seguenti, il primo dei quali si riferisce al portafoglio complessivo, gli altri tre, ai portafogli delle assicurazioni ordinarie, delle collettive e delle popolari.

In questa indagine, dato lo scopo, non si è tenuto conto dei premi incassati direttamen-

# PREMI INCASSATI NEL QUINQUENNIO 1947-51

PORTAFOGLIO DIRETTO





Prosp. XXXIX - Distribuzione regionale dei premi del portafoglio diretto  
incassati nel quinquennio 1947-51 <sup>(1)</sup>.

| Regione                            | Premi di primo anno   | Premi di anni successivi | Premi unici          | Totale                | ‰              |
|------------------------------------|-----------------------|--------------------------|----------------------|-----------------------|----------------|
| Piemonte .....                     | 757.735.363           | 1.381.964.371            | 409.582.912          | 2.549.282.646         | 66,92          |
| Val d'Aosta .....                  | 60.902.572            | 100.883.780              | 2.830.919            | 164.617.271           | 4,32           |
| Lombardia .....                    | 2.475.585.500         | 4.753.681.209            | 3.054.997.423        | 10.284.264.132        | 269,98         |
| Trentino e Alto Adige .....        | 122.197.517           | 222.143.643              | 104.568.442          | 448.909.602           | 11,79          |
| Veneto .....                       | 573.773.361           | 1.057.585.453            | 435.747.511          | 2.067.106.325         | 54,27          |
| Friuli e Venezia Giulia .....      | 150.770.180           | 241.882.526              | 107.619.717          | 500.272.423           | 13,13          |
| Liguria .....                      | 449.872.194           | 789.293.879              | 185.287.056          | 1.424.453.129         | 37,40          |
| Emilia e Romagna .....             | 798.593.835           | 1.402.310.179            | 643.425.868          | 2.844.329.882         | 74,67          |
| <b>ITALIA SETTENTRIONALE .....</b> | <b>5.389.430.522</b>  | <b>9.949.745.040</b>     | <b>4.944.059.848</b> | <b>20.283.235.410</b> | <b>532,48</b>  |
| Toscana .....                      | 630.888.645           | 1.084.739.009            | 521.050.304          | 2.236.677.958         | 58,72          |
| Marche .....                       | 254.694.036           | 478.813.151              | 89.529.408           | 823.036.595           | 21,61          |
| Umbria .....                       | 105.246.877           | 156.392.371              | 31.747.452           | 293.386.700           | 7,70           |
| Lazio .....                        | 1.272.713.546         | 2.065.818.141            | 1.989.341.982        | 5.327.873.669         | 139,87         |
| <b>ITALIA CENTRALE .....</b>       | <b>2.263.543.104</b>  | <b>3.785.762.672</b>     | <b>2.631.669.146</b> | <b>8.680.974.922</b>  | <b>227,90</b>  |
| Abruzzi e Molise .....             | 244.084.870           | 352.448.087              | 36.576.948           | 633.109.905           | 16,62          |
| Campania .....                     | 876.952.636           | 1.736.679.926            | 313.627.148          | 2.927.259.710         | 76,85          |
| Puglie .....                       | 578.373.098           | 1.024.830.381            | 90.073.387           | 1.693.276.866         | 44,45          |
| Basilicata .....                   | 61.480.088            | 129.878.847              | 8.085.027            | 199.443.962           | 5,24           |
| Calabria .....                     | 303.635.979           | 447.598.146              | 28.263.346           | 779.497.471           | 20,46          |
| <b>ITALIA MERIDIONALE .....</b>    | <b>2.064.526.671</b>  | <b>3.691.435.387</b>     | <b>476.625.856</b>   | <b>6.232.587.914</b>  | <b>163,62</b>  |
| Sicilia .....                      | 767.164.193           | 1.236.670.578            | 182.276.979          | 2.186.111.750         | 57,39          |
| Sardegna .....                     | 172.673.004           | 257.633.399              | 53.620.803           | 483.927.206           | 12,70          |
| <b>ITALIA INSULARE .....</b>       | <b>939.837.197</b>    | <b>1.494.303.977</b>     | <b>235.897.782</b>   | <b>2.670.038.956</b>  | <b>70,09</b>   |
| <b>I T A L I A .....</b>           | <b>10.657.337.494</b> | <b>18.921.247.076</b>    | <b>8.288.252.632</b> | <b>37.866.837.202</b> | <b>994,09</b>  |
| Territorio Libero Triestino .....  | 66.507.281            | 90.777.636               | 67.919.734           | 225.204.651           | 5,91           |
|                                    | <b>10.723.844.775</b> | <b>19.012.024.712</b>    | <b>8.356.172.366</b> | <b>38.092.041.853</b> | <b>1.000,—</b> |

(1) esclusi i premi incassati direttamente dalla Direzione Generale, o fuori del territorio nazionale.

Prosp. XL - Distribuzione regionale dei premi del portafoglio diretto  
incassati nel quinquennio 1947-51 <sup>(1)</sup>.

Assicurazioni Ordinarie

| Regione                            | Premi di primo anno  | Premi unici        | Premi di anni successivi | Totale                | ‰             |
|------------------------------------|----------------------|--------------------|--------------------------|-----------------------|---------------|
| Piemonte .....                     | 451.037.946          | 62.544.021         | 923.694.299              | 1.437.276.266         | 81,73         |
| Val d'Aosra .....                  | 38.104.057           | 1.132.107          | 76.638.578               | 115.874.742           | 6,59          |
| Lombardia .....                    | 1.211.393.606        | 71.029.338         | 2.532.535.505            | 3.814.958.449         | 216,94        |
| Trentino e Alto Adige .....        | 84.606.500           | 2.644.959          | 146.798.413              | 234.049.872           | 13,31         |
| Veneto .....                       | 314.170.991          | 8.067.468          | 598.555.601              | 920.794.060           | 52,36         |
| Friuli e Venezia Giulia .....      | 70.059.731           | 1.083.688          | 123.601.731              | 194.745.150           | 11,07         |
| Liguria .....                      | 287.104.239          | 26.103.722         | 533.134.773              | 846.342.734           | 48,13         |
| Emilia e Romagna .....             | 428.975.988          | 12.554.520         | 806.974.812              | 1.248.505.320         | 71,—          |
| <b>ITALIA SETTENTRIONALE .....</b> | <b>2.885.453.058</b> | <b>185.159.823</b> | <b>5.741.933.712</b>     | <b>8.812.546.593</b>  | <b>501,13</b> |
| Toscana .....                      | 316.854.907          | 7.822.695          | 570.404.503              | 895.082.105           | 50,90         |
| Marche .....                       | 165.686.725          | 1.288.192          | 320.299.069              | 487.273.986           | 27,71         |
| Umbria .....                       | 75.757.537           | 396.914            | 118.469.792              | 194.624.243           | 11,07         |
| Lazio .....                        | 561.491.316          | 48.890.893         | 869.396.608              | 1.479.778.817         | 84,15         |
| <b>ITALIA CENTRALE .....</b>       | <b>1.119.790.485</b> | <b>58.398.694</b>  | <b>1.878.569.972</b>     | <b>3.056.759.151</b>  | <b>173,83</b> |
| Abruzzi e Molise .....             | 189.628.864          | 666.181            | 290.222.228              | 480.517.273           | 27,32         |
| Campania .....                     | 499.599.194          | 32.842.279         | 1.020.856.163            | 1.553.297.636         | 88,33         |
| Puglie .....                       | 331.991.241          | 5.462.116          | 636.394.594              | 973.847.951           | 55,38         |
| Basilicata .....                   | 52.318.939           | 2.395.028          | 116.746.643              | 171.460.610           | 9,75          |
| Calabria .....                     | 214.035.294          | 2.639.785          | 342.976.814              | 559.651.893           | 31,83         |
| <b>ITALIA MERIDIONALE .....</b>    | <b>1.287.573.532</b> | <b>44.005.389</b>  | <b>2.407.196.442</b>     | <b>3.738.775.363</b>  | <b>212,61</b> |
| Sicilia .....                      | 558.886.957          | 6.405.259          | 972.223.267              | 1.537.515.483         | 87,43         |
| Sardegna .....                     | 128.049.040          | 38.120.309         | 216.772.255              | 382.941.604           | 21,78         |
| <b>ITALIA INSULARE .....</b>       | <b>686.935.997</b>   | <b>44.525.568</b>  | <b>1.188.995.522</b>     | <b>1.920.457.087</b>  | <b>109,21</b> |
| <b>I T A L I A .....</b>           | <b>5.979.753.072</b> | <b>332.089.474</b> | <b>11.216.695.648</b>    | <b>17.528.538.194</b> | <b>996,78</b> |
| Territorio Libero Triestino .....  | 20.598.758           | 544.117            | 35.418.750               | 56.561.625            | 3,22          |
|                                    | <b>6.000.351.830</b> | <b>332.633.591</b> | <b>11.252.114.398</b>    | <b>17.585.099.819</b> | <b>1000,—</b> |

(1) esclusi i premi incassati direttamente dalla Direzione Generale, o fuori del territorio nazionale.

Prosp. XLI - Distribuzione regionale dei premi del portafoglio diretto  
incassati nel quinquennio 1947-51 <sup>(1)</sup>.

Assicurazioni Collettive

| Regione                            | Premi di primo anno  | Premi unici          | Premi di anni successivi | Totale                | % <sub>100</sub> |
|------------------------------------|----------------------|----------------------|--------------------------|-----------------------|------------------|
| Piemonte .....                     | 161.285.923          | 347.038.891          | 272.568.958              | 780.893.772           | 50,24            |
| Val d'Aosta .....                  | 1.561.457            | 1.698.812            | 3.483.158                | 6.743.427             | 0,43             |
| Lombardia .....                    | 969.245.670          | 2.983.968.085        | 1.820.955.515            | 5.774.169.270         | 371,51           |
| Trentino e Alto Adige .....        | 19.626.251           | 101.923.483          | 40.272.726               | 161.822.460           | 10,41            |
| Veneto .....                       | 167.074.011          | 427.680.043          | 305.251.482              | 900.005.536           | 57,91            |
| Friuli e Venezia Giulia .....      | 51.088.425           | 106.536.029          | 72.332.785               | 229.957.239           | 14,80            |
| Liguria .....                      | 75.581.273           | 159.183.334          | 122.735.095              | 357.499.702           | 22,90            |
| Emilia e Romagna .....             | 195.398.585          | 630.871.348          | 338.658.559              | 1.164.928.492         | 73,95            |
| <b>ITALIA SETTENTRIONALE .....</b> | <b>1.640.861.595</b> | <b>4.758.900.025</b> | <b>2.976.258.278</b>     | <b>9.376.019.898</b>  | <b>602,15</b>    |
| Toscana .....                      | 184.817.178          | 513.227.609          | 291.281.928              | 989.326.715           | 63,55            |
| Marche .....                       | 33.862.481           | 88.241.216           | 69.034.493               | 191.138.190           | 12,40            |
| Umbria .....                       | 10.173.569           | 31.350.538           | 11.593.882               | 53.117.989            | 3,42             |
| Lazio .....                        | 576.137.270          | 1.940.451.089        | 911.509.679              | 3.428.098.038         | 221,56           |
| <b>ITALIA CENTRALE .....</b>       | <b>804.990.498</b>   | <b>2.573.270.452</b> | <b>1.283.419.982</b>     | <b>4.661.680.932</b>  | <b>300,93</b>    |
| Abruzzi e Molise .....             | 13.955.502           | 35.910.767           | 18.810.783               | 68.677.052            | 4,43             |
| Campania .....                     | 130.910.523          | 280.784.869          | 220.643.226              | 632.338.618           | 40,78            |
| Puglie .....                       | 46.426.833           | 84.611.271           | 73.132.626               | 204.170.730           | 13,14            |
| Basilicata .....                   | 5.422.361            | 5.689.999            | 8.448.176                | 19.560.536            | 1,26             |
| Calabria .....                     | 11.978.863           | 25.623.561           | 23.393.782               | 60.996.206            | 3,92             |
| <b>ITALIA MERIDIONALE .....</b>    | <b>208.694.082</b>   | <b>432.620.467</b>   | <b>344.428.593</b>       | <b>985.743.142</b>    | <b>63,53</b>     |
| Sicilia .....                      | 74.911.071           | 175.871.720          | 100.198.974              | 350.981.765           | 22,58            |
| Sardegna .....                     | 9.666.010            | 15.500.494           | 10.185.363               | 35.351.867            | 2,28             |
| <b>ITALIA INSULARE .....</b>       | <b>84.577.081</b>    | <b>191.372.214</b>   | <b>110.384.337</b>       | <b>386.333.632</b>    | <b>24,86</b>     |
| <b>I T A L I A .....</b>           | <b>2.739.123.256</b> | <b>7.956.163.158</b> | <b>4.714.491.190</b>     | <b>15.409.777.604</b> | <b>991,47</b>    |
| Territorio Libero Triestino .....  | 29.250.275           | 67.375.617           | 35.969.036               | 132.594.928           | 8,53             |
|                                    | <b>2.768.373.531</b> | <b>8.023.538.775</b> | <b>4.750.460.226</b>     | <b>15.542.372.532</b> | <b>1000,—</b>    |

(1) esclusi i premi incassati direttamente dalla Direzione Generale, o fuori del territorio nazionale.

Prosp. XLII - Distribuzione regionale dei premi del portafoglio diretto  
incassati nel quinquennio 1947-51 <sup>(1)</sup>.

Assicurazioni popolari

| Regione                            | Premi di<br>primo anno | Premi di anni<br>successivi | Totale               | % <sub>00</sub> |
|------------------------------------|------------------------|-----------------------------|----------------------|-----------------|
| Piemonte .....                     | 145.411.494            | 185.701.114                 | 331.112.608          | 66,70           |
| Val d'Aosta .....                  | 21.237.058             | 20.762.044                  | 41.999.102           | 8,46            |
| Lombardia .....                    | 294.946.224            | 400.190.189                 | 695.136.413          | 140,02          |
| Trentino e Alto Adige .....        | 17.964.766             | 35.072.504                  | 53.037.270           | 10,68           |
| Veneto .....                       | 92.528.359             | 153.778.370                 | 246.306.729          | 49,61           |
| Friuli e Venezia Giulia .....      | 29.622.024             | 45.948.010                  | 75.570.034           | 15,22           |
| Liguria .....                      | 87.186.682             | 133.424.011                 | 220.610.693          | 44,44           |
| Emilia e Romagna .....             | 174.219.262            | 256.676.808                 | 430.896.070          | 86,79           |
| <b>ITALIA SETTENTRIONALE</b> ..... | <b>863.115.869</b>     | <b>1.231.553.050</b>        | <b>2.094.668.919</b> | <b>421,92</b>   |
| Toscana .....                      | 129.216.560            | 223.052.578                 | 352.269.138          | 70,96           |
| Marche .....                       | 55.144.330             | 89.479.589                  | 144.624.419          | 29,13           |
| Umbria .....                       | 19.315.771             | 26.328.697                  | 45.644.468           | 9,19            |
| Lazio .....                        | 135.084.960            | 284.911.854                 | 419.996.814          | 84,60           |
| <b>ITALIA CENTRALE</b> .....       | <b>338.762.121</b>     | <b>623.772.718</b>          | <b>962.534.839</b>   | <b>193,88</b>   |
| Abruzzi e Molise .....             | 40.500.504             | 43.415.076                  | 83.915.580           | 16,90           |
| Campania .....                     | 246.442.919            | 495.180.537                 | 741.623.456          | 149,38          |
| Puglie .....                       | 199.955.024            | 315.303.161                 | 515.258.185          | 103,79          |
| Basilicata .....                   | 3.738.788              | 4.684.028                   | 8.422.816            | 1,70            |
| Calabria .....                     | 77.621.822             | 81.227.550                  | 158.849.372          | 32,-            |
| <b>ITALIA MERIDIONALE</b> .....    | <b>568.259.057</b>     | <b>939.810.352</b>          | <b>1.508.069.409</b> | <b>303,77</b>   |
| Sicilia .....                      | 133.366.165            | 164.248.337                 | 297.614.502          | 59,95           |
| Sardegna .....                     | 34.957.954             | 30.675.781                  | 65.633.735           | 13,22           |
| <b>ITALIA INSULARE</b> .....       | <b>168.324.119</b>     | <b>194.924.118</b>          | <b>363.248.237</b>   | <b>73,17</b>    |
| <b>I T A L I A</b> .....           | <b>1.938.461.166</b>   | <b>2.990.060.238</b>        | <b>4.928.521.404</b> | <b>992,74</b>   |
| Territorio Libero Triestino .....  | 16.658.248             | 19.389.850                  | 36.048.098           | 7,26            |
|                                    | <b>1.955.119.414</b>   | <b>3.009.450.088</b>        | <b>4.964.569.502</b> | <b>1000,-</b>   |

(1) esclusi i premi incassati direttamente dalla Direzione Generale, o fuori del territorio nazionale.

te dalla Direzione Generale dell'Ente, o fuori del territorio nazionale, comprendendo in questo peraltro il Territorio Libero Triestino.

Con maggiore evidenza la distribuzione territoriale dell'incasso premi risulta dalla tavola VII.

Se si confronta la distribuzione rilevata per il quinquennio 1947-51 con quella relativa al quinquennio 1937-41, riportata in una precedente relazione, si constata una similitudine notevolissima delle due distribuzioni, nonostante che il portafoglio sia stato in gran parte rinnovato e nonostante il peso preponderante delle assicurazioni di più recente acquisizione, ad alto premio medio. Per brevità si riportano soltanto le percentuali relative alle maggiori ripartizioni territoriali:

|  | 1937-41<br>%   | 1947-51<br>%   |
|--|----------------|----------------|
| Italia Settentrionale (compreso il T. L. T.) ..... | 547,34         | 538,39         |
| Italia Centrale .....                              | 221,58         | 227,90         |
| Italia Meridionale .....                           | 161,51         | 163,62         |
| Italia Insulare .....                              | 69,57          | 70,09          |
|  | <b>1000,00</b> | <b>1000,00</b> |

Questi risultati dimostrano come la permanenza di condizioni economiche particolari delle singole regioni, sia determinante per il risparmio assicurativo.

#### SOMME LIQUIDATE A FAVORE DEGLI ASSICURATI.

In esecuzione delle obbligazioni assunte con i contratti di assicurazione, sono state erogate a favore degli assicurati, nei vari esercizi del quinquennio in esame, le seguenti somme:

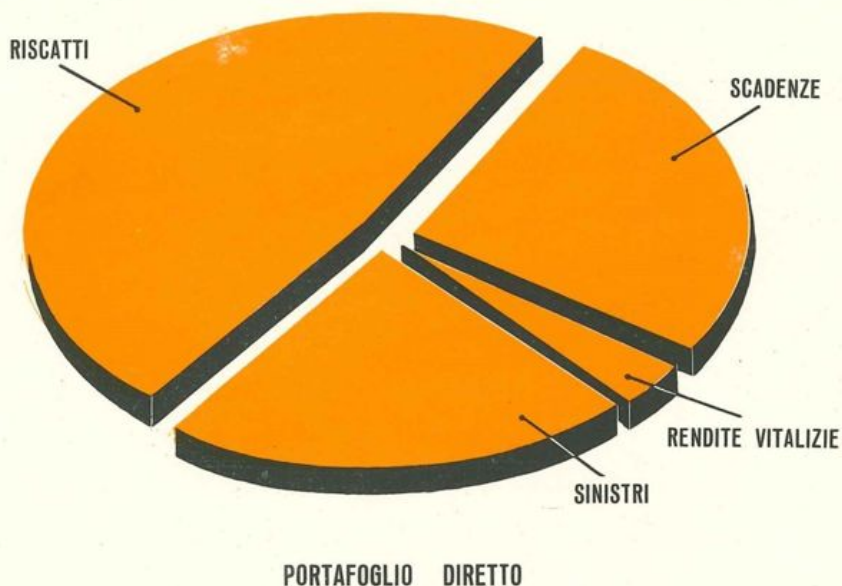
|            | Somme liquidate       |
|------------|-----------------------|
| 1947 ..... | 1.255.929.761         |
| 1948 ..... | 1.996.015.863         |
| 1949 ..... | 2.531.152.239         |
| 1950 ..... | 2.995.137.123         |
| 1951 ..... | 3.540.071.523         |
|            | <b>12.318.306.509</b> |

Nel prospetto XLIII le liquidazioni sono classificate secondo la causa, separatamente per il portafoglio diretto e per quello delle cessioni legali; il grafico successivo riproduce la stessa classificazione, limitatamente al portafoglio diretto.

Prosp. XLIII - Somme liquidate a favore degli assicurati.

| Esercizio                      | Sinistri             | Riscatti             | Scadenze             | Rendite vitalizie  | Totale                | Utili agli assicurati |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Portafoglio diretto (1)</b> |                      |                      |                      |                    |                       |                       |
| 1947.....                      | 263.508.183          | 532.235.743          | 374.255.986          | 66.772.804         | 1.236.772.716         | 19.157.045            |
| 1948.....                      | 398.224.150          | 741.054.335          | 689.452.289          | 151.923.713        | 1.980.654.487         | 15.361.376            |
| 1949.....                      | 585.938.218          | 1.121.293.216        | 729.453.120          | 74.705.172         | 2.511.389.726         | 19.762.513            |
| 1950.....                      | 627.833.225          | 1.482.505.230        | 784.771.848          | 79.849.251         | 2.974.959.554         | 20.177.569            |
| 1951.....                      | 889.867.975          | 1.911.401.083        | 625.453.164          | 89.997.503         | 3.516.719.725         | 23.351.798            |
|                                | <b>2.765.371.751</b> | <b>5.788.489.607</b> | <b>3.203.386.407</b> | <b>463.248.443</b> | <b>12.220.496.208</b> | <b>97.810.301</b>     |
| <b>Cessioni Legali</b>         |                      |                      |                      |                    |                       |                       |
| 1947.....                      | 9.159.024            | 23.029.084           | 39.001.639           | 5.906.525          | 77.096.272            |                       |
| 1948.....                      | 50.166.157           | 53.303.123           | 46.351.303           | 7.662.085          | 157.482.668           |                       |
| 1949.....                      | 62.678.555           | 81.266.917           | 56.594.457           | 7.791.596          | 208.331.525           |                       |
| 1950.....                      | 88.592.145           | 121.216.682          | 92.806.967           | 12.535.756         | 315.151.550           |                       |
| 1951.....                      | 116.029.224          | 139.128.150          | 120.687.232          | 11.964.464         | 387.809.070           |                       |
|                                | <b>326.625.105</b>   | <b>417.943.956</b>   | <b>355.441.598</b>   | <b>45.860.426</b>  | <b>1.145.871.085</b>  |                       |

(1) al netto delle riassicurazioni passive e incluse le riassicurazioni attive.



L'andamento delle liquidazioni può facilmente spiegarsi con le stesse considerazioni svolte in un precedente capitolo a proposito delle eliminazioni dei contratti e dei relativi capitali assicurati.

Il progressivo aumento del capitale medio assicurato per polizza ha dato luogo, infatti, ad un forte aumento delle percentuali di eliminazione — per quanto riguarda i capitali assicurati — e quindi anche delle somme liquidate ai beneficiari delle polizze.

Peraltro, l'influenza dell'aumento del capitale medio non può ancora manifestarsi nelle liquidazioni per scadenza, mentre è già sentita nei sinistri e, in massima misura, nei riscatti. Questi ultimi, infatti, come è stato osservato altrove, si accentrano nei primi anni a partire dalla data alla quale matura il diritto al riscatto, per cui le polizze riscattate hanno mediamente breve antedurata, specialmente nel settore delle assicurazioni collettive per le quali il riscatto è consentito senza alcun termine di tempo quando sia dovuto alla cessazione del rapporto d'impiego fra l'assicurato e il datore di lavoro, contraente della polizza.

Prosp. XLIV - Somme liquidate a favore degli assicurati nel trentennio 1922-1951.

| Quinquennio                    | Sinistri             | Riscatti             | Scadenze             | Rendite vitalizie    | Totale                |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| <b>Portafoglio diretto (1)</b> |                      |                      |                      |                      |                       |
| 1922-26 .....                  | 165.645.076          | 88.536.421           | 94.771.973           | 28.116.008           | 377.069.478           |
| 1927-31 .....                  | 270.923.605          | 293.950.693          | 307.609.079          | 155.980.982          | 1.028.464.359         |
| 1932-36 .....                  | 305.904.029          | 423.201.252          | 674.636.301          | 319.666.763          | 1.723.408.345         |
| 1937-41 .....                  | 465.676.630          | 327.859.372          | 585.247.186          | 377.774.404          | 1.756.557.594         |
| 1942-46 .....                  | 805.335.330          | 803.848.640          | 964.080.185          | 348.422.724          | 2.921.686.879         |
| 1947-51 .....                  | 2.765.371.751        | 5.788.489.607        | 3.203.386.407        | 463.248.443          | 12.220.496.208        |
|                                | <b>4.778.856.421</b> | <b>7.725.885.985</b> | <b>5.829.731.133</b> | <b>1.693.209.324</b> | <b>20.027.682.863</b> |
| <b>Cessioni Legali</b>         |                      |                      |                      |                      |                       |
| 1922-26 .....                  | 12.559.745           | 7.391.195            | 431.653              | 356.725              | 20.739.318            |
| 1927-31 .....                  | 36.475.762           | 41.202.360           | 3.487.625            | 975.786              | 82.141.533            |
| 1932-36 .....                  | 50.536.299           | 80.777.650           | 21.642.226           | 4.135.968            | 157.092.143           |
| 1937-41 .....                  | 67.709.924           | 66.358.537           | 69.693.618           | 11.956.202           | 215.718.281           |
| 1942-46 .....                  | 142.257.117          | 70.203.695           | 156.601.774          | 20.397.403           | 389.459.989           |
| 1947-51 .....                  | 326.625.105          | 417.943.956          | 355.441.598          | 45.860.426           | 1.145.871.085         |
|                                | <b>636.163.952</b>   | <b>683.877.393</b>   | <b>607.298.494</b>   | <b>83.682.510</b>    | <b>2.011.022.349</b>  |

(1) al netto delle riassicurazioni passive e incluse le riassicurazioni attive.

Queste considerazioni spiegano l'andamento delle liquidazioni per sinistro e in special modo per riscatto del portafoglio diretto, dove si nota che le somme annualmente liquidate per quest'ultima causa, sono quasi quadruplicate nel quinquennio.

L'influenza dell'aumento del capitale medio è meno evidente per le cessioni legali, nelle quali per i contratti di maggiore antidurata e quindi a più basso capitale medio, è maggiore la quota di cessione.

Nel prospetto XLIV sono riassunte, per quinquennio, e classificate secondo la causa, le liquidazioni effettuate nell'ultimo trentennio.

#### Partecipazione agli utili.

Alle liquidazioni sopra registrate sono da aggiungere a partire dal 1930 quelle derivanti dalla partecipazione degli assicurati agli utili di esercizio.

Complessivamente in tredici esercizi sono state stanziare in bilancio a questo titolo L. 325.236.926: una parte di questa somma è stata immediatamente distribuita agli assicurati, sotto forma di riduzione (nella misura del 6%) dei premi delle assicurazioni, mentre con la rimanente parte si è costituita una speciale riserva tecnica, dalla quale vengono prelevate le somme da liquidare a quegli assicurati ai quali la partecipazione agli utili è stata concessa sotto forma di maggiorazione del capitale assicurato alla scadenza della polizza o in caso di morte (la riserva utili, che dal 1943 non è più alimentata da stanziamenti di bilancio, al 31-12-1951 ammontava a L. 206.130.440).

Le somme liquidate a titolo di partecipazione agli utili, che sono state di scarsa entità, per ovvie ragioni, nei primi esercizi, hanno assunto in seguito notevole importanza; nei tre ultimi quinquenni le erogazioni sono state quelle a fianco indicate.

|               | Utili liquidati agli assicurati |
|---------------|---------------------------------|
| 1937-41 ..... | 42.676.040                      |
| 1942-46 ..... | 101.978.423                     |
| 1947-51 ..... | 97.810.301                      |

#### Prestiti su polizze.

Con le liquidazioni effettuate a favore degli assicurati in seguito al verificarsi di uno degli eventi risolutivi del contratto di assicurazione, o per riscatto, o in pagamento di rendite vitalizie, o a titolo di partecipazione agli utili, sembra opportuno esaminare anche le som-

me erogate a titolo di prestiti su polizze, sebbene il carattere di queste operazioni sia quello di una particolare forma d'investimento delle attività patrimoniali.

A fianco è registrato l'ammontare delle somme mutuate nel quinquennio in esame ed in ciascuno dei quattro precedenti. Le cifre riportate rappresentano i prestiti effettivamente concessi: non tengono conto, cioè, delle somme rimborsate dagli assicurati o recuperate in sede di liquidazione o di trasformazione dei contratti.

|               | Prestiti su polizze |
|---------------|---------------------|
| 1922-26 ..... | 99.638.852          |
| 1927-31 ..... | 258.149.800         |
| 1932-36 ..... | 314.228.000         |
| 1937-41 ..... | 240.638.932         |
| 1942-46 ..... | 126.026.088         |
| 1947-51 ..... | 201.403.178         |

Dato che le riserve tecniche, una parte delle quali viene investita nei prestiti su polizze, sono andate continuamente aumentando nel trentennio considerato, si potrebbe essere indotti a prevedere un simile andamento per i mutui: questi presentano, invece, forti oscillazioni, evidentemente dovute all'influsso della congiuntura economica.

In particolare, la forte flessione registrata nel quinquennio 1942-1946 si spiega col fatto che i prestiti vengono concessi soltanto su polizze aventi almeno un'antidurata di tre anni, per cui le somme mutuabili su contratti stipulati prima dell'inflazione monetaria e quindi a basso capitale medio, presentavano, nel periodo suddetto, a causa della loro esiguità, scarso interesse per gli assicurati.

Anche nell'ultimo quinquennio l'ammontare dei prestiti su polizze è relativamente basso e tale appare specialmente se messo a confronto con la cifra dei riscatti, indicata nel prospetto XLIII, che è da imputarsi in gran parte al portafoglio delle collettive.

#### SPESE DI ACQUISTO, DI INCASSO E DI GESTIONE.

Rispetto ai premi puri che, in base a determinate ipotesi sull'andamento della mortalità e sul rendimento delle riserve matematiche, si presumono necessari per far fronte agli impegni contrattuali verso gli assicurati, le tariffe presentano, notoriamente, un margine o « caricamento » destinato a coprire le seguenti categorie di spese:

- a) - provvigioni di acquisto e spese varie di produzione;
- b) - provvigioni d'incasso;
- c) - spese generali di amministrazione.

L'indagine che segue è intesa a valutare, con la scorta dei bilanci annuali, i costi aziendali per ciascuna delle categorie di spese sopraelencate ed a confrontarli con i margini corrispondenti previsti dalle tariffe applicate.

### Spese di acquisto dei contratti.

Le spese di acquisto dei contratti comprendono, oltre alle provvigioni vere e proprie ed ai premi di produzione, gli onorari corrisposti per le visite mediche degli assicurati, le spese di ispezione, quelle sostenute per la pubblicità ed altre forme di propaganda, i contributi alle Agenzie ed altri oneri di carattere contingente.

Nel prospetto XLV i premi di primo anno incassati in ciascun esercizio sono posti a raffronto:

— con le somme liquidate a titolo di provvigioni di acquisto e di premi di produzione;

— con le altre spese che incidono sul costo di produzione dei contratti, depurate dalle somme incassate a titolo di « diritti di polizza » (al netto della quota spettante agli agenti generali).

Oltre che la produzione a premio unico, sono state escluse dal confronto quelle collettive speciali, di carattere nazionale, direttamente acquisite ed amministrare dalla Direzione Generale dell'Ente, per le quali il costo di produzione è nullo o trascurabile e, d'altra parte, le tariffe adottate non prevedono alcun margine a copertura di spese d'acquisto; per le stesse ragioni è stata esclusa anche la collettiva dal personale della Direzione.

### Prosp. XLV - Costo di produzione del portafoglio a premio annuo.

| Esercizio | Premi di primo anno<br>(al netto dei premi unici) | Provvigioni<br>e premi di produzione | Altre spese di produzione<br>(contributi alle Agenzie, personale ispettivo, pubblicità e varie) | In percentuale dei premi di primo anno  |                              |              |
|-----------|---|--------------------------------------|---|---|------------------------------|--------------|
|           |   |                                      |   | Provvigioni e<br>premi di<br>produzione | Altre spese<br>di produzione | Totale       |
| 1947..... | 1.383.685.602                                     | 948.376.847                          | 187.700.722   | 68,54                                   | 13,57                        | 82,11        |
| 1948..... | 2.114.974.369                                     | 1.456.062.952                        | 402.099.079   | 68,85                                   | 19,01                        | 87,86        |
| 1949..... | 2.906.801.833                                     | 2.231.052.157                        | 400.150.063   | 76,75                                   | 13,77                        | 90,52        |
| 1950..... | 3.277.940.245                                     | 2.439.728.835                        | 456.217.883   | 74,43                                   | 13,92                        | 88,35        |
| 1951..... | 3.237.921.070                                     | 2.417.397.988                        | 684.445.302   | 74,66                                   | 21,14                        | 95,80        |
|           | <b>12.921.323.119</b>                             | <b>9.492.618.779</b>                 | <b>2.130.613.049</b>  | <b>73,47</b>                            | <b>16,49</b>                 | <b>89,96</b> |

Delle riassicurazioni attive sono state comprese soltanto quelle delle Compagnie che cedono all'Istituto una percentuale fissa della loro produzione.

I premi che figurano nel prospetto sono quelli effettivamente incassati, senza detrazione delle quote cedute ai riassicuratori; le spese sono quelle effettivamente sostenute, al lordo delle provvigioni dovute dai riassicuratori.

Nel prospetto XLVI sono esposte le provvigioni di acquisto in percentuale dei premi di primo anno. E' appena necessario rilevare che tali percentuali sono valori medi, in quanto la misura della provvigione, che si fa razionalmente dipendere dai corrispondenti caricamenti dei premi, è diversa per i diversi portafogli (l'ordinario, il collettivo ed il popolare) e per le varie forme di assicurazione. Inoltre, per uno stesso portafoglio ed una stessa forma, la provvigione di acquisto è una percentuale del premio che decresce col crescere della durata contrattuale dell'assicurazione.

Consegue dai criteri tecnici suddetti che per le assicurazioni collettive, nonostante che la durata media contrattuale sia maggiore che per gli altri portafogli, i compensi provvigionali, espressi in percentuale del premio, risultano inferiori, perchè le tariffe adottate sono più basse e contengono quindi margini minori per l'ammortamento delle spese di acquisto. Nel settore delle assicurazioni individuali, la provvigione di acquisto — sempre in percentuale del premio — è minore per le popolari che per le ordinarie, perchè per le prime la durata contrattuale della grande maggioranza delle polizze è di soli quindici anni, mentre per le ordinarie supera i venti anni.

Prosp. XLVI - Provvigioni di acquisto per portafoglio.

| Esercizio                | Provvigioni di acquisto in percentuale dei premi di primo anno |                          |                        |                         |
|--------------------------|--|--------------------------|------------------------|-------------------------|
|                          | Assicurazioni ordinarie  | Assicurazioni collettive | Assicurazioni popolari | Portafoglio complessivo |
| 1947 .....               | 73,67  | 9,88                     | 49,90                  | 41,89                   |
| 1948 .....               | 68,54  | 13,70                    | 55,92                  | 48,27                   |
| 1949 .....               | 71,13  | 20,57                    | 55,20                  | 55,72                   |
| 1950 .....               | 62,50  | 19,29                    | 48,75                  | 49,16                   |
| 1951 .....               | 58,17  | 18,93                    | 50,69                  | 46,03                   |
| <b>MEDIA QUINQUENNIO</b> | <b>65,26</b>   | <b>16,91</b>             | <b>51,93</b>           | <b>48,93</b>            |

Le considerazioni che precedono spiegano le oscillazioni che ha presentato, nel quinquennio, il rapporto dell'ammontare complessivo delle provvigioni di acquisto al totale dei premi di primo anno. Se poi si confrontano gli analoghi rapporti relativi ai diversi portafogli si ha conferma che, in ciascun esercizio, il valore maggiore è quello relativo alle assicurazioni ordinarie, il minore, quello riscontrato per le assicurazioni collettive.

Nel prospetto XLV le provvigioni di acquisto sono sommate ai premi di produzione: relativamente a questi ultimi va rilevato, in primo luogo, che sono stati compresi sotto un'unica voce i premi di produzione propriamente detti ed i premi d'incremento incassi.

I primi vengono concessi alle Agenzie subordinatamente al raggiungimento di determinati limiti di produzione e sono determinati in relazione al capitale complessivamente assicurato per i tre portafogli, non però in misura proporzionale ma secondo aliquote crescenti al raggiungimento di successivi livelli produttivi; essi hanno lo scopo di stimolare e premiare lo sforzo produttivo dell'organizzazione periferica.

I premi d'incremento incassi sono invece stabiliti in relazione all'aumento che ha subito in un esercizio l'incasso di premi di anni successivi al primo. Dato che questo aumento dipenda sia dalla conservazione del portafoglio, sia dall'incremento produttivo realizzato nell'esercizio precedente, i premi in parola hanno insieme il carattere di un compenso alla opera svolta dalle Agenzie per la conservazione del portafoglio e quello di un compenso provvigionale di secondo anno; questa considerazione, unitamente all'opportunità di introdurre convenienti semplificazioni nella valutazione dei costi aziendali, giustifica la riunione che viene fatta dei premi d'incremento incassi in una unica voce delle spese di acquisto, con i premi di produzione propriamente detti.

A partire dal 1949 i premi di produzione, comprensivi di quelli d'incremento incassi, sono in aumento. Il loro ammontare nei singoli esercizi in percentuale dei premi di primo anno di competenza, può essere dedotto dalle percentuali registrate nei prospetti XLV e XLVI rispettivamente per il totale delle provvigioni e dei premi di produzione, e per le sole provvigioni; peraltro i valori così ottenibili non devono considerarsi rigorosamente esatti: dato, infatti, che la liquidazione dei premi viene normalmente completata dopo la compilazione del bilancio d'esercizio, ciò comporta valutazioni approssimate in sede del bilancio stesso e rettifiche corrispondenti nell'esercizio successivo.

Più esatta e significativa è, ovviamente, la cifra che esprime il rapporto fra il totale dei premi di produzione liquidati nel quinquennio e il totale dei premi di primo anno di

competenza: i premi di produzione hanno rappresentato in media, in questo periodo, il 24,54% -dei premi di primo anno.

Le spese di produzione fin qui esaminate hanno assorbito complessivamente il 73,47% dei premi di primo anno, di cui il 48,93% per provvigioni di acquisto e il 24,54% per premi di produzione.

Nel quinquennio precedente le provvigioni avevano impegnato il 35,28% dei premi di primo anno, mentre la liquidazione dei premi di produzione ne aveva richiesto il 13,47%; il forte aumento di queste spese è dovuto in parte notevole alla maggiore incidenza delle assicurazioni ordinarie, per le quali i compensi sono molto maggiori che per gli altri portafogli, mentre è fortemente diminuita la proporzione delle collettive — per le ragioni che sono state esaminate altrove — ed è variata di poco quella delle popolari.

#### Altre spese di produzione.

Come si rileva dalla seconda parte del prospetto XLV, i contributi alle Agenzie, le spese per il personale ispettivo, quelle sostenute per la propaganda e le spese varie inerenti alla produzione, hanno subito oscillazioni di qualche entità nel corso del quinquennio.

Nel prospetto seguente queste spese sono registrate dettagliatamente, in percentuale dei premi di primo anno.

Prosp. XLVII - Spese varie di produzione.

| Esercizio | Contributi alle Agenzie<br>% | Personale ispettivo<br>% | Propaganda e pubblicità<br>% | Varie<br>% | Totale<br>% |
|-----------|------------------------------|--------------------------|------------------------------|------------|-------------|
| 1947..... | —                            | 9,37                     | 0,47                         | 3,73       | 13,57       |
| 1948..... | 5,31                         | 8,58                     | 0,91                         | 4,21       | 19,01       |
| 1949..... | 3,35                         | 5,97                     | 1,96                         | 2,49       | 13,77       |
| 1950..... | 4,01                         | 5,72                     | 3,19                         | 1,—        | 13,92       |
| 1951..... | 6,96                         | 7,18                     | 5,60                         | 1,40       | 21,14       |

Mediamente le spese in esame hanno assorbito il 16,49% dei premi di primo anno, mentre nel quinquennio precedente si era rilevata la percentuale media, sensibilmente maggiore, del 24,75. Va notato però che ai contributi alle Agenzie registrati nel suddetto prospetto, vanno aggiunti altri contributi di notevole entità, non specificatamente attribuibili alla produzione e di carattere contingente, che saranno esaminati in seguito.

Prescindendo da questi contributi, il costo complessivo della produzione è salito all'89,96% dei premi di primo anno, sensibilmente più alto di quello (73,50%) riscontrato per il quinquennio precedente.

Ciò deve in parte attribuirsi alla maggiore incidenza, già rilevata, della produzione ordinaria, che è salita al 46% della produzione totale, mentre nel 1942-46 aveva raggiunto appena il 37%.

Con riferimento alle basi tecniche adottate e tenendo conto che la durata media contrattuale delle polizze è di circa 20 anni, si deduce che per l'ammortamento delle spese di acquisto sostenute nel quinquennio in esame, occorrerà una quota annua pari mediamente al 6,84% del premio.

#### Spese di incasso.

All'inizio del quinquennio, la provvigione d'incasso era stabilita, per le assicurazioni ordinarie, nella misura del 5% dei premi incassati (esclusi quelli di primo anno) fino al raggiungimento di un incasso di 8 milioni e nella misura del 4% dei premi incassati oltre il limite suddetto. Dal 1948 la provvigione del 5% viene corrisposta sul totale dei premi incassati con esclusione dei premi di primo anno; peraltro per le polizze abbinate alla sottoscrizione di Buoni del Tesoro, il tasso di provvigione è ridotto al 3%.

Per il portafoglio popolare la provvigione d'incasso, già stabilita nella misura dell'8% del premio, è stata elevata nel 1948 al 10% per gli incassi con quietanzamento a mezzo marche — in considerazione del grave onere che essi comportano per le Agenzie — restando invariata per le altre forme d'incasso; peraltro il tasso provvigionale è ridotto al 6% per le assicurazioni stipulate dagli appartenenti alle Forze armate di Polizia ed al 3% per le polizze abbinate ai buoni del Tesoro. Per questo portafoglio la provvigione d'incasso viene liquidata anche sui premi di primo anno.

Per le assicurazioni collettive la provvigione d'incasso viene corrisposta generalmente nella misura del 3% dei premi (esclusi quelli di primo anno); per particolari collettive, la provvigione è stabilita in misura inferiore, mentre nessuna provvigione viene pagata per quelle collettive speciali, di carattere nazionale, per le quali l'incasso dei premi viene effettuato direttamente dalla Direzione Generale dell'Ente.

Riferendo le provvigioni d'incasso liquidate nel quinquennio ai premi per i quali esse sono state corrisposte (compresi quindi, per le assicurazioni popolari, i premi di primo an-

no ed esclusi i premi delle speciali collettive di cui sopra), si trova che il tasso provvigionale medio è stato il 5,11% per le assicurazioni ordinarie, il 7,78% per le popolari, l'1,79% per le collettive, il 4,89% per il portafoglio complessivo.

Nel prospetto XLVIII le provvigioni d'incasso complessivamente liquidate nei diversi esercizi del quinquennio sono messe a rapporto con l'ammontare dei premi corrispondenti.

Il tasso medio di provvigione d'incasso nel quinquennio in esame non differisce sensibilmente da quello riscontrato nel quinquennio precedente (4,79%), nonostante che sia molto variata la proporzione nella quale i singoli portafogli contribuiscono all'incasso premi complessivo; ciò perchè è aumentata l'incidenza, sia delle assicurazioni popolari per le quali il tasso provvigionale è più alto della media generale, sia delle collettive per le quali si verifica il contrario, mentre è rimasta senza influenza l'accresciuto peso delle assicurazioni ordinarie, dato che per esse la provvigione è all'incirca uguale alla media.

#### Prosp. XLVIII - Provvigioni d'incasso.

| Esercizio        | Premi per i quali viene corrisposta la provvigione d'incasso | Provvigioni d'incasso | % premi |
|------------------|--|-----------------------|---------|
| 1947 .....       | 2.460.374.554  | 107.212.272           | 4,36    |
| 1948 .....       | 3.480.893.121  | 148.458.891           | 4,26    |
| 1949 .....       | 5.270.851.648  | 244.031.336           | 4,63    |
| 1950 .....       | 7.251.617.744  | 405.081.234           | 5,59    |
| 1951 .....       | 9.480.637.439  | 461.630.939           | 4,87    |
| Totale . . . . . | 27.944.374.506 (*)   | 1.366.414.672         | 4,89    |

(\*) di cui 2.769.952.860 premi di primo anno di assicurazioni popolari.

#### Spese di amministrazione.

Nel prospetto IL le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto nel quinquennio, al netto dei recuperi, sono raffrontate ai premi di competenza.

Le spese di amministrazione sono costituite in massima parte dall'onere sopportato per stipendi ed assegni vari al personale, e il loro andamento fortemente crescente è principalmente dovuto al progressivo adeguamento delle retribuzioni al costo della vita.

Prosp. IL - Spese di amministrazione.

| Esercizio  | Premi di competenza   | Spese di amministrazione<br>al netto dei recuperi | % premi di competenza |
|------------|-----------------------|---|-----------------------|
| 1947 ..... | 6.028.635.942         | 1.544.650.034                                     | 25,62                 |
| 1948 ..... | 8.910.116.968         | 2.003.955.735                                     | 22,49                 |
| 1949 ..... | 12.006.947.850        | 2.290.146.794                                     | 19,07                 |
| 1950 ..... | 15.296.224.330        | 2.473.744.967                                     | 16,17                 |
| 1951 ..... | 17.439.474.248        | 2.947.465.372                                     | 16,90                 |
|            | <b>59.681.399.338</b> | <b>11.259.962.902</b>                             | <b>18,87</b>          |

A questo andamento si contrappone, in conseguenza del rapido accrescimento del portafoglio, la progressiva riduzione del rapporto delle spese ai premi, per il quale si è registrata nel 1947 la massima punta (25,62). Nel 1951 la percentuale è scesa a 16,90, al disotto quindi della media quinquennale (18,87): è evidente la tendenza, decisa e certamente irreversibile, al ristabilimento dell'equilibrio fra le spese di gestione e le entrate all'uopo disponibili.

Il prospetto seguente dimostra la spesa effettivamente sopportata dall'Ente (al netto, cioè, dei recuperi) per il personale dipendente:

Prosp. L - Onere per il personale, a carico dell'Ente.

| Esercizio  | Valore assoluto | Incremento        |                |
|------------|-----------------|-------------------|----------------|
|            |                 | In cifre assolute | In percentuale |
| 1947 ..... | 1.523.300.944   |                   |                |
| 1948 ..... | 2.026.093.359   | 502.792.415       | 33,01          |
| 1949 ..... | 2.293.809.037   | 267.715.678       | 13,21          |
| 1950 ..... | 2.500.682.802   | 206.873.765       | 9,02           |
| 1951 ..... | 2.871.221.214   | 370.538.412       | 14,82          |

Il numero degli impiegati e subalterni dipendenti dalla Direzione Generale dell'Ente, che era di 2.272 al 31 dicembre 1946, è salito a 2.371 alla fine del 1951. Molto soddisfacente rimane peraltro l'utilizzazione del personale, della quale è indice il numero dei contratti amministrati in media da ciascun dipendente, e che può bene apprezzarsi con-

| al 31 dicembre | Numero medio di contratti amministrati per impiegato |
|----------------|--|
| 1921 .....     | 849  |
| 1931 .....     | 1.148  |
| 1941 .....     | 1.864  |
| 1951 .....     | 2.349  |

frontando i valori che la media suddetta ha assunto alla fine di ciascun decennio a partire dal 1921: valori calcolati con riferimento ai dipendenti effettivamente impiegati nell'amministrazione dei contratti, escludendo gli addetti a speciali gestioni.

### Contributi di contingenza alle Agenzie.

In seguito alle vicende belliche ed all'inflazione monetaria, le Agenzie Generali, cui sono affidati i compiti dell'acquisizione dei contratti e dell'incasso dei premi, nonché altre funzioni accessorie d'indole amministrativa, hanno dovuto fronteggiare difficoltà analoghe a quelle incontrate dall'amministrazione centrale dell'Ente.

E poichè la piena efficienza dell'organizzazione periferica era premessa indispensabile della ripresa aziendale, fin dal 1946 sono stati erogati a favore di tutte le Agenzie, contributi di contingenza che non sono stati inclusi fra le spese di produzione sopra esaminate, in quanto hanno avuto il carattere di un concorso alle spese di carattere eccezionale sopportate dalle Agenzie per far fronte a tutti i loro compiti, sia produttivi che amministrativi.

I contributi sono stati ripartiti fra le diverse Agenzie a seconda delle necessità riconosciute, e comprendono fra l'altro erogazioni a titolo di concorso alle spese per il personale, a favore di Agenzie già temporaneamente rette in economia. Il loro ammontare è quello a fianco indicato.

Mediante nel quinquennio i contributi di contingenza alle Agenzie equivalgono al 5,80% dei premi incassati.

|            | Contributi di contingenza alle Agenzie |
|------------|--|
| 1947 ..... | 468.569.881                            |
| 1948 ..... | 481.679.570                            |
| 1949 ..... | 485.480.631                            |
| 1950 ..... | 387.658.927                            |
| 1951 ..... | 699.229.992                            |

\* \* \*

Le indagini precedenti hanno condotto a determinare nella misura del 6,84% del premio l'aliquota occorrente per l'ammortamento demografico-finanziario delle spese di acquisto dei contratti, con riferimento all'ammontare medio di tali spese nel quinquennio; si è trovato d'altra parte che nello stesso periodo sarebbe occorso il 4,89% del premio per la copertura delle spese d'incasso e il 18,87% come contropartita delle spese generali di gestione, più il 5,80% per i contributi di contingenza alle Agenzie.

Per assicurare l'equilibrio fra le spese e le entrate destinate alla loro copertura, i premi dovrebbero contenere un caricamento medio corrispondente alle percentuali di cui sopra.

Di fatto, la spesa complessiva sostenuta nel quinquennio equivale al 28% circa dei premi, più il 5,80% per contributi di contingenza alle Agenzie; mentre il corrispondente margine medio dei premi è pari all'incirca al 21% per le assicurazioni ordinarie e le popolari, al 13% per le collettive. Tenendo conto della proporzione in cui i tre portafogli hanno contribuito all'incasso premi complessivo, risulta una disponibilità media pari al 18% circa dei premi incassati.

L'insufficienza, apparentemente grave, di questo margine, è in parte notevole compensata dagli utili impliciti di mortalità e d'interesse, e cioè dagli utili che derivano rispettivamente dallo scarto, esaminato in un precedente capitolo, fra la mortalità effettiva degli assicurati e la mortalità teorica, e da quello, di cui si dirà in seguito, fra il tasso di capitalizzazione dei premi puri versati dagli assicurati e il tasso medio d'interesse al quale sono investite le riserve matematiche, costituite con i premi stessi.

Invero, se si valuta il caricamento globale medio dei premi con riferimento a basi tecniche più aderenti alla realtà, e precisamente con riferimento alla mortalità generale della popolazione maschile italiana nel periodo 1930-32 ed al saggio d'interesse del 5% (basi tecniche, si noti, che comportano ancora un margine di sicurezza rispetto alla mortalità effettiva degli assicurati ed al rendimento effettivo degli investimenti), si trova che il margine disponibile nei premi a copertura delle spese sale al 24% circa.

Questo risultato, già di per sé promettente, non rappresenta che una tappa sulla via del sicuro ristabilimento dell'equilibrio fra spese ed entrate, il cui raggiungimento potrà essere affrettato da un sano indirizzo di oculata economia che non perda di vista il fine precipuo dello sviluppo industriale dell'azienda, mediante il graduale ma sicuro accrescimento del portafoglio ed il progressivo aumento del capitale medio assicurato per polizza: il rapporto fra spese di amministrazione e premi di competenza, del quale è stato sopra rilevato l'andamento nettamente decrescente, costituisce un indice del tutto rassicurante di questo processo riequilibratore.

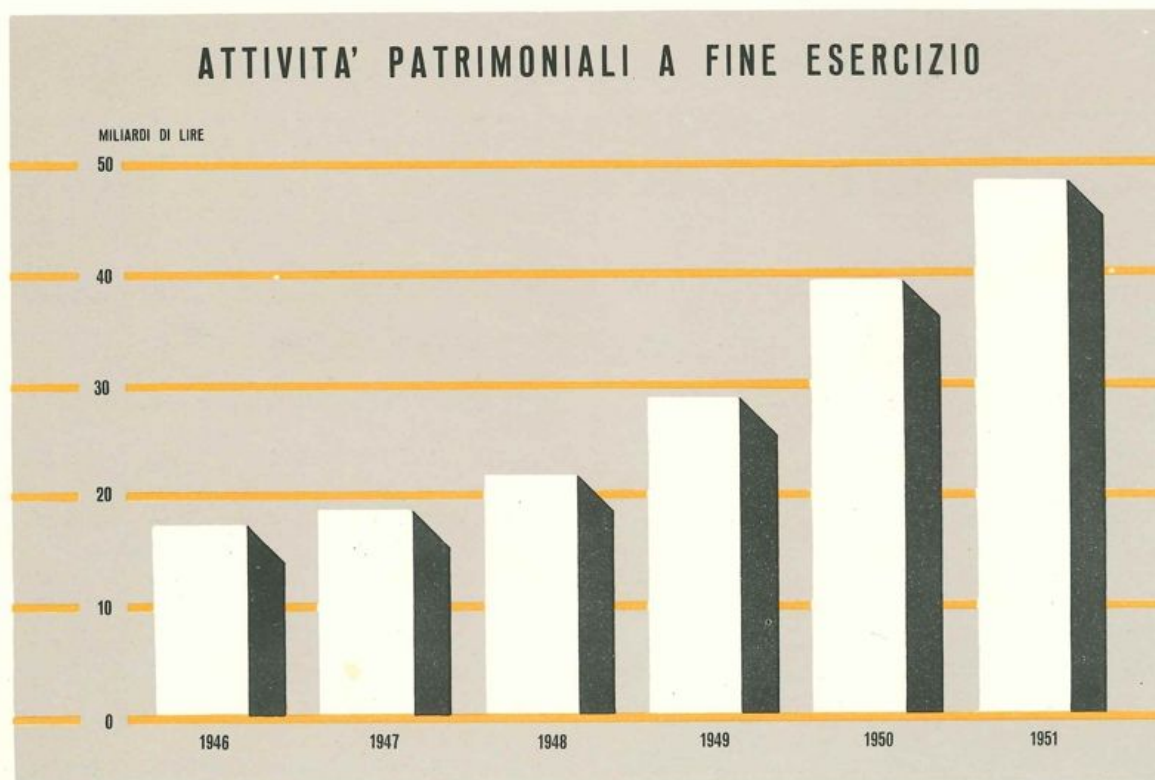
Si può inoltre sicuramente contare sulla persistenza di condizioni favorevoli per quanto riguarda la mortalità degli assicurati, mentre una saggia politica di investimenti potrà conciliare l'esigenza della sicurezza con quella dell'elevato rendimento.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ PATRIMONIALI E LORO INVESTIMENTO

Le attività patrimoniali si sono quasi triplicate nel quinquennio in esame, nel corso del quale hanno presentato l'andamento risultante dal prospetto LI a pagina seguente.

L'accrescimento del patrimonio nel primo esercizio del quinquennio appare modesto se confrontato con quello delle riserve matematiche, che è di oltre 3 miliardi. Una ragio-



Prosp. LI - Attività patrimoniali.

| Al 31 dicembre | AMMONTARE GLOBALE | I N C R E M E N T O                   |                              |                  |
|----------------|-------------------|---------------------------------------|------------------------------|------------------|
|                |                   | assoluto rispetto all'anno precedente | percentuale                  |                  |
|                |                   |                                       | rispetto all'anno precedente | rispetto al 1946 |
| 1946 .....     | 17.078.397.392    |                                       |                              |                  |
| 1947 .....     | 18.342.875.219    | 1.264.477.827                         | 7,4                          | 7,4              |
| 1948 .....     | 21.821.518.441    | 3.478.643.222                         | 19,—                         | 27,8             |
| 1949 .....     | 28.215.746.846    | 6.394.228.405                         | 29,3                         | 65,2             |
| 1950 .....     | 39.859.487.484    | 11.643.740.638                        | 41,3                         | 133,4            |
| 1951 .....     | 47.930.484.156    | 8.070.996.672                         | 20,2                         | 180,6            |

ne di questo apparente squilibrio risiede nel forte aumento, oltre 850 milioni, che hanno subito le riserve afferenti ai contratti in valuta estera, per effetto del loro aggiornamento in base all'alto livello raggiunto dai cambi nel 1947. Nello stesso esercizio, d'altra parte,

Prosp. LII - Distribuzione in valore relativo delle attività patrimoniali alla fine del periodo 1913-21 e di ognuno dei quinquenni successivi.

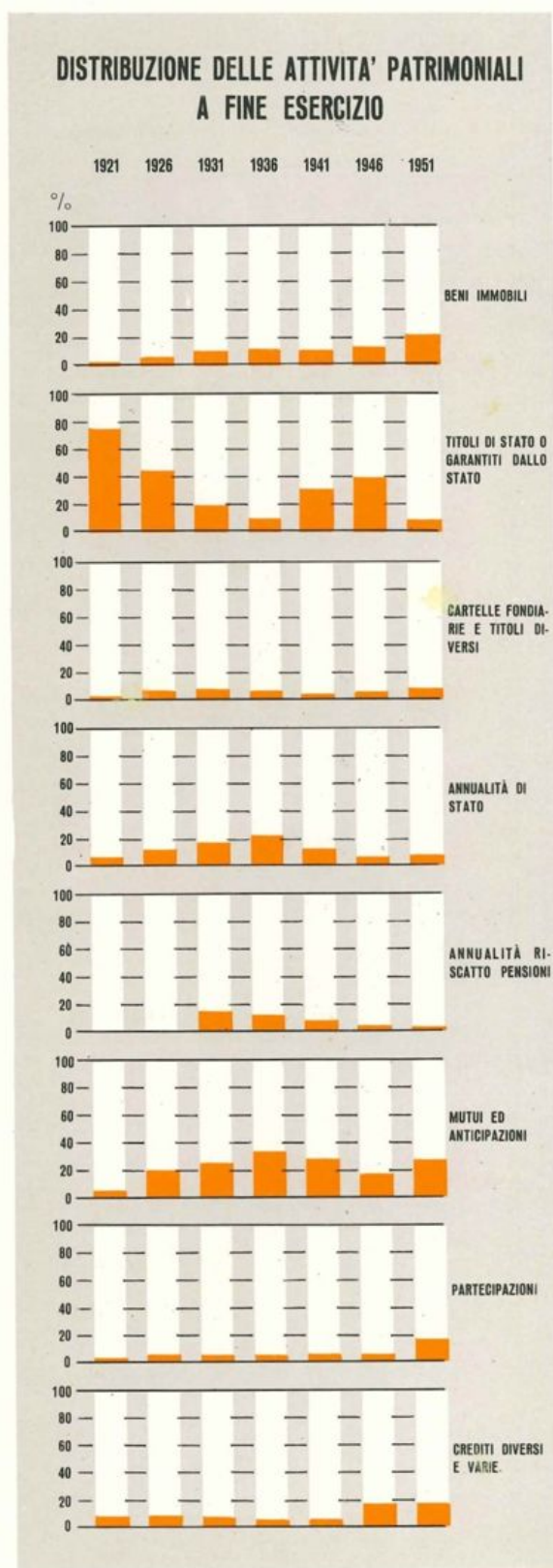
| Attività patrimoniali                     | A l 3 1 d i c e m b r e |       |       |       |       |       |       |
|---|-------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
|   | 1921                    | 1926  | 1931  | 1936  | 1941  | 1946  | 1951  |
| Beni immobili .....                       | 1,61                    | 6,58  | 9,47  | 11,52 | 10,32 | 12,58 | 20,80 |
| Titoli di Stato o garantiti dallo Stato   | 75,67                   | 44,61 | 19,32 | 8,20  | 30,68 | 38,46 | 7,64  |
| Cartelle fondiarie e titoli diversi ..... | 2,42                    | 6,11  | 7,03  | 6,07  | 2,85  | 4,98  | 7,43  |
| Annualità di Stato .....                  | 6,23                    | 11,02 | 15,87 | 21,70 | 11,91 | 5,42  | 6,88  |
| Annualità riscatto pensioni .....         | —                       | —     | 14,33 | 11,25 | 7,10  | 2,84  | 0,66  |
| Mutui ed anticipazioni .....              | 4,35                    | 19,86 | 24,63 | 32,00 | 26,80 | 15,36 | 25,71 |
| Partecipazioni .....                      | 2,69                    | 4,49  | 3,23  | 4,07  | 5,49  | 4,77  | 15,21 |
| Crediti diversi ed attività varie .....   | 7,03                    | 7,33  | 6,12  | 5,19  | 4,85  | 15,59 | 15,67 |
|   | 100,—                   | 100,— | 100,— | 100,— | 100,— | 100,— | 100,— |

l'incremento delle attività patrimoniali è stato rallentato in conseguenza del trasferimento alla S. A. Praevidentia della somma di lire 1.686.244.587, già depositata presso l'Istituto a copertura delle riserve matematiche della predetta società, ed in seguito all'annullamento della parziale rivalutazione degli immobili effettuata in sede di bilancio dell'esercizio 1946, che ha portato nel 1947 una minusvalenza di lire 436.804.908.

Per contro, si è attribuito al complesso degli impianti mobiliari (macchine, mobili, ecc.) un valore di lire 497.221.358, desunto da rigorosi accertamenti d'ordine tecnico, in luogo di quello classico e tradizionale di 1 lira. Detto importo è stato integralmente ammortizzato nei quattro esercizi successivi.

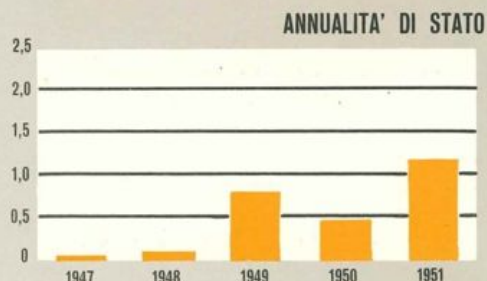
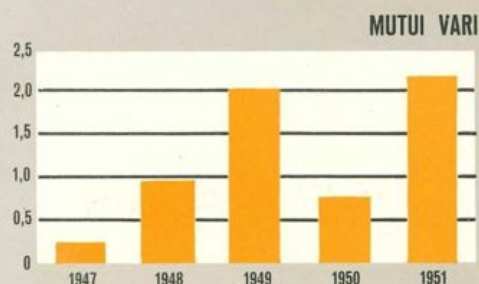
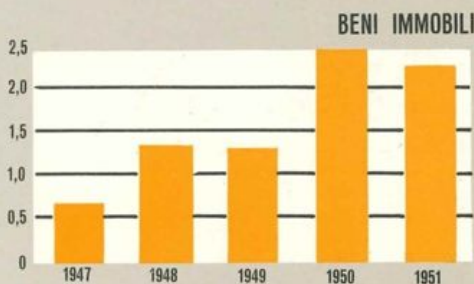
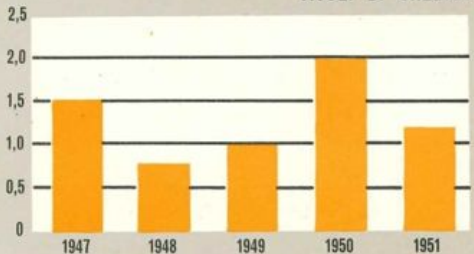
Nel 1948, e più ancora negli anni successivi, si è registrato un notevole accrescimento del patrimonio.

Prima di esaminare la distribuzione delle attività patrimoniali, quale si è determinata in seguito agli investimenti effettuati nell'ultimo quinquennio, interessa mettere in evidenza come la distribuzione stessa si è venuta trasformando, a partire dalla costituzione dell'Ente.



## FINANZIAMENTI DI PUBBLICA UTILITA'

MILIARDI



A tal fine sono state riportate nel prospetto LII a pag. 82 le distribuzioni alla fine del periodo 1913-21 e di ognuno dei quinquenni successivi.

Appare da esso che l'Istituto ha partecipato nei primi anni della sua attività e, successivamente, nei periodi di particolari esigenze della vita del Paese, in larga misura, alla sottoscrizione o all'acquisto di titoli di credito emessi o garantiti dallo Stato. Nulla o pressochè nulla è stata all'inizio l'attività immobiliare, che invece negli anni dello sviluppo dell'azienda ha avuto un costante, progressivo incremento, pur conservandosi nella distribuzione degli investimenti quel sano rapporto perequativo, sul quale si basa la solidità patrimoniale degli enti assicuratori.

Nè, come risulta dal prospetto di pag. 85 e, con maggiore evidenza, dal grafico a fianco riprodotto, è stato trascurato il settore degli investimenti di pubblico e generale interesse, che la natura di ente statale giustifica, con operazioni di indubbia garanzia e sicurezza.

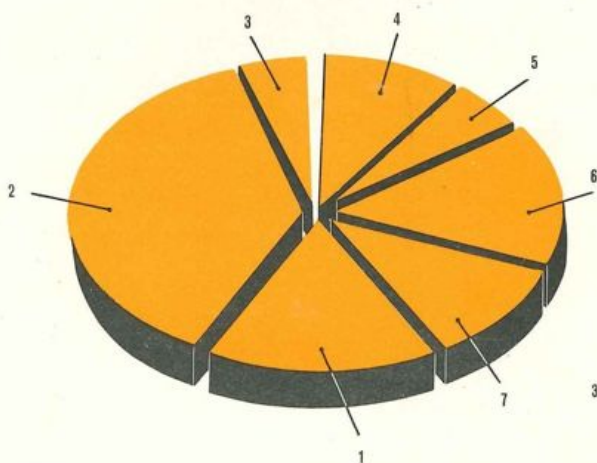
Il prospetto alla pagina seguente indica la situazione alla fine del 1951.

Prosp. LIII - Distribuzione dei finanziamenti aventi carattere di pubblica utilità.

| Finanziamenti  | 1947                 | 1948                 | 1949                 | 1950                 | 1951                 | Totale quinquennio    |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titoli emessi o garantiti dallo Stato  | 625.790.000          | 6.920.000            | 651.589.070          | 1.049.145.125        | 527.572.123          | 2.861.016.318         |
| Cartelle di credito fondiario e titoli diversi.....                                  | 813.999.872          | 742.567.220          | 308.500.000          | 931.948.000          | 658.665.100          | 3.455.680.192         |
| Beni immobili.....   | 684.223.910          | 1.350.420.927        | 1.338.399.435        | 2.513.185.212        | 2.294.955.367        | 8.181.184.851         |
| Annualità di Stato.....  | 16.111.365           | 85.982.171           | 787.846.611          | 434.506.603          | 1.139.467.569        | 2.463.914.319         |
| Mutui ipotecari per nuove costruzioni.   | 33.300.956           | 187.128.000          | 219.860.000          | 932.782.666          | 1.587.997.120        | 2.961.068.742         |
| Mutui a province, comuni, consorzi di bonifica ed enti vari per opere pubbliche..... | 254.775.000          | 914.126.433          | 1.953.868.214        | 729.538.839          | 2.108.607.639        | 5.960.916.125         |
|  | <b>2.428.201.103</b> | <b>3.287.144.751</b> | <b>5.260.063.330</b> | <b>6.591.106.445</b> | <b>8.317.264.918</b> | <b>25.883.780.547</b> |

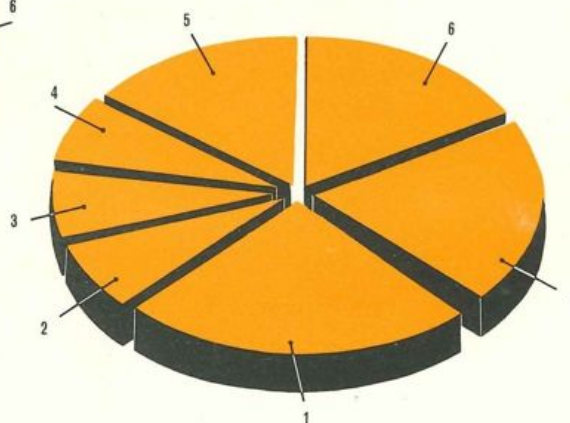
DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' PATRIMONIALI

AL 31 DICEMBRE 1946



- 1 MUTUI
- 2 TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO
- 3 CARTELLE FONDIARIE
- 4 ANNUALITA' DI STATO, PROVINCE E COMUNI
- 5 PARTECIPAZIONI
- 6 DEBITORI DIVERSI E ALTRE ATTIVITA'
- 7 BENI IMMOBILI

AL 31 DICEMBRE 1951



Prosp. LIV - Distribuzione in valore assoluto e relativo delle attività patrimoniali alla fine dei vari esercizi.

| Attività patrimoniali  | 1946           | %     | 1947           | %     | 1948           | %     | 1949           | %     | 1950           | %     | 1951           | %     |
|--|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|
| Beni immobili .....  | 2.149.140.854  | 12,58 | 2.536.596.480  | 13,83 | 3.887.017.407  | 17,81 | 5.225.416.842  | 18,52 | 7.725.166.057  | 19,38 | 9.970.962.374  | 20,80 |
| Titoli emessi o garantiti dallo Stato  | 6.568.386.564  | 38,46 | 4.503.737.405  | 24,55 | 3.958.933.148  | 18,14 | 4.040.168.228  | 14,32 | 3.974.671.341  | 9,97  | 3.662.911.384  | 7,64  |
| Cartelle di credito fondiario e titoli diversi .....                                   | 849.727.697    | 4,98  | 1.538.513.305  | 8,39  | 2.154.614.296  | 9,87  | 2.302.741.309  | 8,16  | 3.177.875.286  | 7,98  | 3.559.467.987  | 7,43  |
| Annualità dovute dallo Stato o da Provincie .....                                      | 926.404.415    | 5,42  | 904.249.027    | 4,93  | 959.570.656    | 4,40  | 1.740.064.756  | 6,17  | 2.148.264.334  | 5,39  | 3.296.930.731  | 6,88  |
| Annualità dovute da Comuni e diversi per riscatto pensioni                             | 485.364.858    | 2,84  | 454.958.584    | 2,48  | 423.282.644    | 1,94  | 388.495.389    | 1,38  | 351.500.423    | 0,88  | 314.700.297    | 0,66  |
| Mutui ipotecari .....  | 71.029.691     | 0,42  | 110.070.795    | 0,60  | 291.910.851    | 1,34  | 515.133.664    | 1,83  | 1.455.583.983  | 3,65  | 3.162.262.049  | 6,60  |
| Mutui ad enti pubblici e con garanzie diverse .....                                    | 2.389.548.186  | 13,99 | 2.662.667.850  | 14,52 | 3.561.375.766  | 16,32 | 5.090.396.967  | 18,04 | 5.633.673.500  | 14,13 | 7.216.748.585  | 15,06 |
| Mutui su polizze e vari .....  | 221.962.732    | 1,30  | 293.788.419    | 1,60  | 494.420.024    | 2,27  | 756.566.553    | 2,68  | 1.283.019.183  | 3,22  | 1.943.141.842  | 4,05  |
| Partecipazioni al capitale costitutivo: di enti pubblici o di pubblico interesse ..... | 374.420.000    | 2,19  | 383.820.000    | 2,09  | 464.120.000    | 2,13  | 719.300.000    | 2,55  | 1.266.368.291  | 3,18  | 1.439.836.042  | 3,00  |
| — di imprese assicurative .....  | 127.020.750    | 0,74  | 135.019.122    | 0,74  | 385.496.892    | 1,77  | 494.379.648    | 1,75  | 1.578.767.200  | 3,96  | 1.639.017.200  | 3,42  |
| — di imprese non assicurative .....  | 313.489.391    | 1,84  | 343.213.491    | 1,87  | 677.263.841    | 3,10  | 1.513.073.541  | 5,36  | 3.913.911.300  | 9,82  | 4.210.707.400  | 8,79  |
| Cassa e Banche .....   | 400.123.942    | 2,35  | 712.969.095    | 3,89  | 399.404.150    | 1,83  | 615.883.434    | 2,18  | 426.423.143    | 1,07  | 552.799.620    | 1,15  |
| Debitori diversi e attività varie  | 2.201.778.312  | 12,89 | 3.762.371.646  | 20,51 | 4.164.108.766  | 19,08 | 4.814.126.515  | 17,06 | 6.924.263.443  | 17,37 | 6.960.998.645  | 14,52 |
|  | 17.078.397.392 | 100,— | 18.342.875.219 | 100,— | 21.821.518.441 | 100,— | 28.215.746.846 | 100,— | 39.859.487.484 | 100,— | 47.930.484.156 | 100,— |

## Attività edilizia.

L'attività edilizia dell'Istituto, che dopo la forzata sosta durante l'ultima guerra aveva iniziato la ripresa già nel 1946, effettuato il ripristino dei beni danneggiati dalla guerra stessa si è andata intensificando nel quinquennio 1947-51.

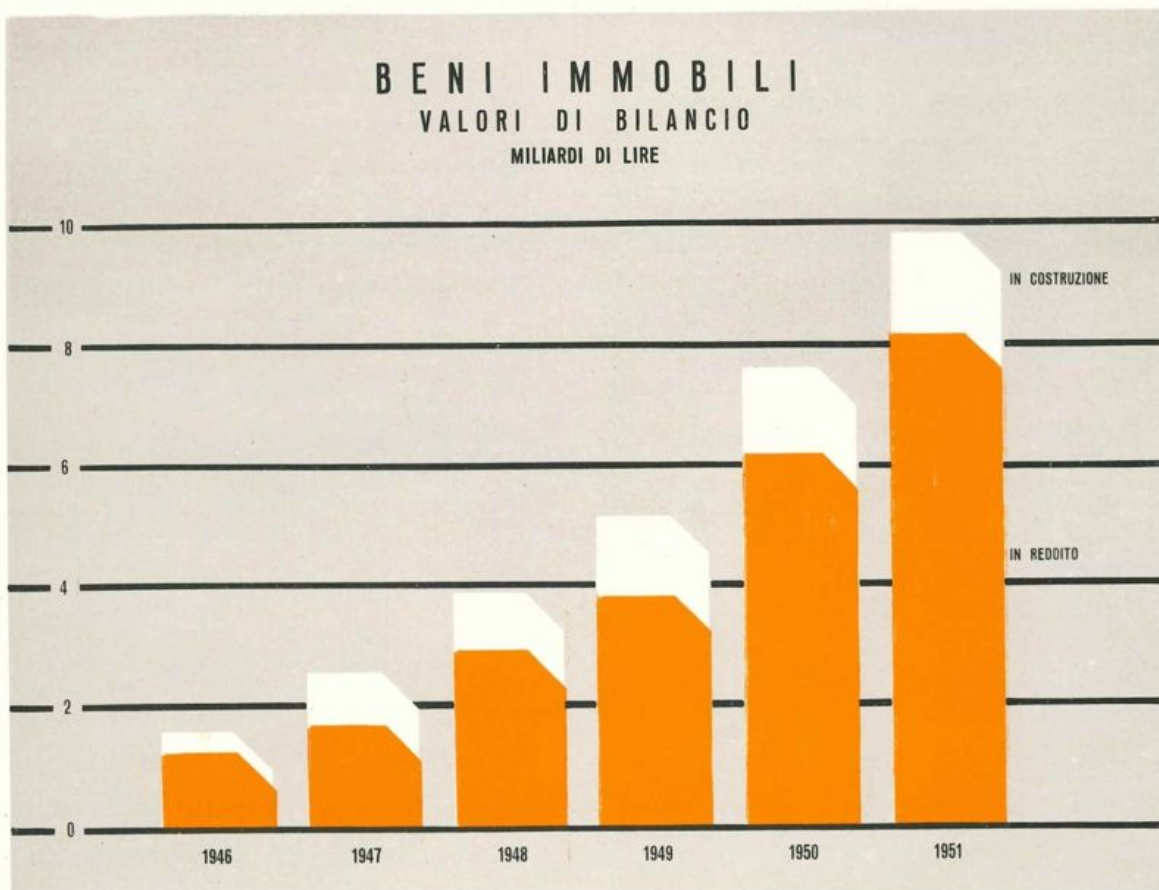
In questo periodo si sono sviluppate nuove costruzioni, della cui entità ci si può rendere conto dall'esame delle cifre a fianco indicate.

Di questi immobili una parte, per mc. 216.311, era ancora in corso di costruzione alla fine del 1951.

|                                     |     |         |
|-------------------------------------|-----|---------|
| costruzioni iniziate nel 1947 ..... | mc. | 85.030  |
| » » » 1948 .....                    | »   | 111.748 |
| » » » 1949 .....                    | »   | 159.442 |
| » » » 1950 .....                    | »   | 132.014 |
| » » » 1951 .....                    | »   | 135.897 |
|                                     | mc. | 624.131 |

Gli interventi edilizi di cui sopra si sono svolti in 25 città, di cui 15 capoluoghi di provincia.

Per effetto delle costruzioni delle quali si è detto, compiute direttamente dall'Ente



su terreni di sua proprietà, e per effetto dell'acquisto sul mercato di edifici già finiti e di aree edificabili, il valore di bilancio degli immobili ha subito le seguenti variazioni:

|            | Immobili in reddito | Aree edificabili<br>e immobili in costruzione | T O T A L E   |
|------------|---------------------|---|---------------|
| 1947 ..... | 1.699.777.712       | 836.818.768                                   | 2.536.596.480 |
| 1948 ..... | 2.950.322.968       | 936.694.439                                   | 3.887.017.407 |
| 1949 ..... | 3.837.025.989       | 1.388.390.853                                 | 5.225.416.842 |
| 1950 ..... | 6.220.057.664       | 1.505.108.393                                 | 7.725.166.057 |
| 1951 ..... | 8.204.965.159       | 1.765.997.215                                 | 9.970.962.374 |

Importa rilevare che i valori suddetti sono quelli di acquisto o di costruzione, molto inferiori ai valori venali non soltanto per gli immobili costruiti prima dell'inflazione monetaria, ma anche per le costruzioni più recenti.

Come già accennato, nel corso del quinquennio si è proceduto su vasta scala alle riparazioni ed alle ricostruzioni rese necessarie dai danni di guerra subiti dagli immobili. Alla fine dei successivi esercizi queste opere hanno raggiunto i valori seguenti (compresi in quelli, sopra riportati, degli immobili in reddito):



| al 31 dicembre | ricostruzioni per danni<br>di guerra |
|----------------|--------------------------------------|
| 1947 .....     | 534.580.229                          |
| 1948 .....     | 856.405.787                          |
| 1949 .....     | 1.013.323.567                        |
| 1950 .....     | 1.119.057.774                        |
| 1951 .....     | 1.190.504.403                        |

### PASSIVITA' PATRIMONIALI.

La principale delle passività patrimoniali è costituita dalle riserve matematiche, che possono considerarsi come un deposito fruttifero affidato all'Istituto dalla massa degli assicurati; di esse si è ampiamente trattato in un precedente capitolo.

Al passivo dello stato patrimoniale figurano inoltre le riserve patrimoniali, fondi, depositi e debiti vari.

Le riserve patrimoniali previste dal D.L. 29 aprile 1923 n. 966 sull'esercizio delle assicurazioni private e dallo Statuto organico dell'Ente, sono le seguenti:

a) « riserva ordinaria », costituita con l'accantonamento di quote degli utili annuali non inferiori al 10% e reintegrata di ogni prelevamento da essa fatto con gli utili degli esercizi successivi;

b) « riserva di garanzia », avente lo scopo di compensare gli eventuali scarti sfavorevoli del saggio d'investimento del patrimonio e delle frequenze dei sinistri, nei confronti rispettivamente del saggio d'interesse e delle probabilità di morte presunte nel calcolo delle riserve matematiche: riserva che viene alimentata da una quota degli utili annuali stabilita, in sede di bilancio, dal Consiglio di Amministrazione;

c) « fondo oscillazione valori », dal quale si prelevano i mezzi per coprire eventuali minusvalenze ed al quale sono devoluti gli accantonamenti delle plusvalenze che si riscontrano alla fine di ciascun esercizio.

Sia la riserva ordinaria che la riserva di garanzia sono state esaurite nel 1946 per il pareggio del bilancio.

Accanto alle riserve statuarie figura la « riserva attività varie », alimentata da sopravvenienze diverse, con la finalità di provvedere ad eventuali svalutazioni di partite creditizie nei confronti delle quali non sono contrapposti in bilancio accantonamenti particolari.

Esiste inoltre il « fondo di ammortamento partecipazioni assicurative », costituito dalle quote che annualmente vengono destinate dal Consiglio di amministrazione ad ammortamento delle partecipazioni stesse, a norma dell'art. 13 - n. 11 del decreto legge 29 aprile 1923 n. 966. Fino all'esercizio 1949 tali quote venivano portate in detrazione del valore nominale dei titoli azionari.

Nell'esercizio 1950 è stato costituito il « fondo ammortamento partecipazioni non assicurative », nella previsione che alcune partecipazioni potessero subire, come di fatto hanno subito, le svalutazioni che si è ritenuto opportuno tenere in particolare evidenza.

Va ricordato infine il « fondo per scopi di pubblica utilità », costituito, a norma dell'art. 15 del decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, con le quote degli utili indivisi risultanti dai bilanci annuali, prima che di essi si effettuasse la ripartizione tra Stato ed assicurati. La somma di lire 153.246.901, corrispondente a detto fondo, è rimasta invariata dal 1939.

Nel prospetto seguente è illustrato l'andamento delle riserve e dei fondi di ammortamento anzidetti nel corso del quinquennio.

Prosp. LV - Riserve patrimoniali.

| Al 31 dicembre | Fondo oscillazioni valori | Riserva attività varie | Fondo ammortamento partecipazioni assicurative | Fondo ammortamento partecipazioni non assicurative | Fondo per scopi di pubblica utilità |
|----------------|---------------------------|------------------------|--|--|-------------------------------------|
| 1946 .....     | 19.110.868                | —                      | 65.328.900                                     | —  | 153.246.901                         |
| 1947 .....     | 41.885.426                | 3.226.135              | 84.230.528                                     | —  | 153.246.901                         |
| 1948 .....     | 168.696.040               | 8.840.580              | 124.796.158                                    | —  | 153.246.901                         |
| 1949 .....     | 193.385.026               | 15.267.262             | 146.271.402                                    | —  | 153.246.901                         |
| 1950 .....     | 56.441.985                | 25.302.452             | 223.287.453                                    | 239.000.000  | 153.246.901                         |
| 1951 .....     | 81.694.086                | 170.520.905            | 386.345.453                                    | 1.750.000.000                                      | 153.246.901                         |

N. B. - Per gli esercizi anteriori al 1950, nei quali le quote di ammortamento delle partecipazioni assicurative sono state portate in detrazione del valore nominale dei titoli, le cifre registrate nella quarta colonna del prospetto rappresentano la parte complessivamente ammortizzata delle partecipazioni.

Fino a quando i bilanci hanno presentato degli utili, o si sono chiusi in pareggio, le riserve patrimoniali formavano il patrimonio netto dell'Ente, misurato dalla differenza fra il complesso delle attività patrimoniali e quello delle passività, e costituivano pertanto una garanzia supplementare per la copertura degli impegni verso gli assicurati: al 31 dicembre 1946 esse equivalevano complessivamente all'1,26% delle riserve tecniche, che di quegli impegni sono la misura; al 31 dicembre 1951 si ragguagliavano al 4,60% dei medesimi impegni. Da quando invece i bilanci si sono chiusi in perdita, le riserve patrimoniali hanno anche il carattere di copertura di singole attività patrimoniali, nell'eventualità di svalutazione di alcune di esse.

Va comunque affermato che la copertura degli impegni verso gli assicurati è pienamente garantita sia perchè questi impegni sono espressi in bilancio in valori superiori ai reali, in quanto le riserve tecniche sono calcolate in base ad ipotesi finanziarie largamente cautelative, sia perchè le attività patrimoniali di copertura vanno integrate dall'ingente riserva determinata dalla differenza tra il valore effettivo degli immobili ed il prezzo di acquisto o di costruzione, col quale essi figurano nei bilanci.

Se, infatti, si applicassero anche all'Istituto, che ne è stato escluso per il suo carattere di ente pubblico, le norme delle leggi che hanno consentito la rivalutazione per con-

guaglio monetario del patrimonio immobiliare delle imprese assicuratrici private, il valore degli immobili aumenterebbe di almeno 30 miliardi.

Queste considerazioni, unite a quella del progressivo miglioramento del conto economico che nel 1953 ha nuovamente segnato il pareggio dopo una parentesi di sei esercizi passivi, permettono di considerare la situazione dell'azienda con piena fiducia nel suo progressivo sviluppo.

## REDDITO DEL PATRIMONIO

### Rendimento degli investimenti.

Il saggio medio di rendimento degli investimenti patrimoniali è sensibilmente aumentato nel corso dell'ultimo quinquennio, sia perchè è migliorato il rendimento della maggior parte dei singoli investimenti, sia perchè l'amministrazione dell'Ente si è preoccupata di orientare l'impiego dei capitali disponibili nelle direzioni di maggior convenienza.

L'influenza di queste due cause può essere agevolmente apprezzata con la scorta delle cifre riportate nel prospetto LVI, che mette a confronto le situazioni dei beni patrimo-

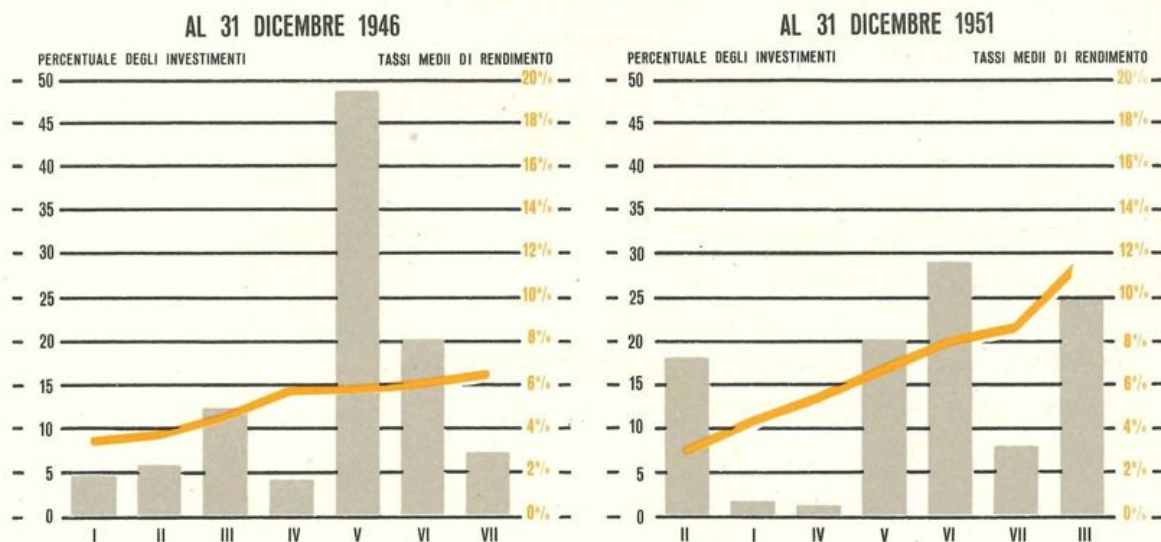
Prosp. LVI - Attività patrimoniali fruttifere e loro rendimento.

| ATTIVITÀ   | Valore relativo | Saggio medio di rendimento | ATTIVITÀ   | Valore relativo | Saggio medio di rendimento  |
|--|-----------------|----------------------------|--|-----------------|-----------------------------|
| Al 31 dicembre 1946  |                 |                            | Al 31 dicembre 1951  |                 |                             |
| Titoli di credito .....                                    | 48,28           | 5,52                       | Mutui ed anticipazioni .....                               | 28,06           | 7,67                        |
| Mutui ed anticipazioni .....                               | 19,91           | 5,72                       | Beni immobili .....  | 24,59           | 11,61                       |
| Beni immobili .....  | 11,88           | 4,28                       | Titoli di credito .....                                    | 19,59           | 6,61                        |
| Annualità di Stato .....                                   | 6,81            | 6,26                       | Partecipazioni al capitale di enti e imprese private ..... | 18,14           | 2,87                        |
| Partecipazioni al capitale di enti e imprese private ..... | 5,09            | 3,48                       | Annualità di Stato .....                                   | 7,31            | 8,27                        |
| Depositi in c. c. e contanti .....                         | 4,30            |                            | Depositi in c. c. e contanti .....                         | 1,36            |                             |
| Annualità riscatto pensioni .....                          | 3,73            | 5,45                       | Annualità riscatto pensioni .....                          | 0,95            | 5,24                        |
|  | <b>100,—</b>    | <b>5,26</b>                |  | <b>100,—</b>    | <del>6,62</del> <b>7,54</b> |

N. B. - I saggi di rendimento sono valori approssimati, determinati nell'ipotesi della variazione uniforme delle singole attività nel corso dell'esercizio; non è stato calcolato il saggio medio di rendimento dei depositi bancari, in considerazione delle forti oscillazioni che questi presentano.

## INVESTIMENTI PATRIMONIALI E LORO RENDIMENTO

- |  |                                |
|--|--------------------------------|
| I DEPOSITI IN C.C. E CONTANTI                              | IV ANNUALITÀ RISCATTO PENSIONI |
| II PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI<br>ENTI E IMPRESE PRIVATE | V TITOLI DI CREDITO            |
| III BENI IMMOBILI  | VI MUTUI ED ANTICIPAZIONI      |
|  | VII ANNUALITÀ DI STATO         |



niali fruttiferi alla fine degli esercizi 1946 e 1951: per ognuno di questi esercizi, le attività sono ordinate secondo il loro valore relativo, e per ciascuna di esse è indicato il saggio medio di rendimento rispettivo.

La diversità delle due graduatorie è in rapporto con la ripresa industriale ed edilizia verificatasi nel Paese dopo la paralisi determinata dall'ultimo conflitto, ripresa alla quale l'Istituto ha direttamente o indirettamente concorso, e rispecchia inoltre la politica di impiego delle disponibilità patrimoniali, seguita dall'Ente nel quinquennio.

Si osserva infatti che i mutui, il cui rendimento, già più elevato della media generale nel 1946, è notevolmente aumentato in seguito, sono passati dal 2° posto al 1°, dal valore percentuale 19,91 — rispetto al patrimonio fruttifero complessivo — al valore 28,06; i beni immobili che pure offrono, nella presente congiuntura, un reddito molto elevato (dovuto sia all'alta percentuale di stabili di recente costruzione, a fitto libero, sia agli aumenti che hanno potuto essere apportati per disposizioni di legge ai fitti bloccati), sono passati dal 3° posto al 2°, del valore percentuale 11,88 al valore 24,59; in forte aumento, passando dal 5° al 4° posto, sono pure le partecipazioni, alcune delle quali peral-

tro, come è stato accennato in precedenza, sono state causa di perdite di qualche rilievo, ed il cui rendimento è sceso in conseguenza dal 3,48% al 2,87%.

Il grande sviluppo degli investimenti ora esaminati ha avuto come contropartita, principalmente, la contrazione degli investimenti in titoli, che dal 1° posto sono discesi al 3°, dal valore percentuale 48,28 al valore 19,59.

Per effetto delle variazioni sopra esaminate, il saggio medio percentuale di rendimento del patrimonio fruttifero complessivo, equivalente alla media ponderata (rispetto alla consistenza media in ciascun esercizio delle singole attività) dei saggi di rendimento parziali, è salito da 5,26 a ~~6,62~~ 7,54

Come è stato già osservato, questo soddisfacente risultato deve essere attribuito sia alle opportunità offerte dalla migliorata congiuntura economica, sia alle direttive seguite negli investimenti. Nel giudicare queste ultime non va dimenticato che l'Istituto, come Ente

#### Prosp. LVII - Patrimonio fruttifero al 31-12-1951 e suo rendimento.

| A T T I V I T À                                   | Valore relativo | Saggio medio<br>di rendimento nel 1951 |
|---|-----------------|--|
| Beni immobili .....                               | 24,59           | 11,61                                  |
| Titoli di Stato o garantiti dallo Stato .....     | 10,42           | 6,72                                   |
| Cartelle fondiarie .....                          | 3,62            | 7,02                                   |
| Titoli diversi .....                              | 5,55            | 6,13                                   |
| Annualità di Stato .....                          | 7,31            | 8,27                                   |
| Annualità riscatto pensioni .....                 | 0,95            | 5,24                                   |
| Mutui ipotecari .....                             | 6,11            | 8,83                                   |
| Mutui ad Enti statali ed autarchici .....         | 13,13           | 8,28                                   |
| Mutui ad Enti consorziali .....                   | 1,23            | 7,27                                   |
| Mutui ad Istituti di Case Popolari .....          | 2,24            | 6,13                                   |
| Anticipazioni su cessioni stipendio .....         | 3,68            | 4,26                                   |
| Mutui su polizze .....                            | 0,80            | 7,36                                   |
| Mutui vari .....                                  | 0,87            | 9,60                                   |
| Partecipazioni ad enti di pubblico interesse..... | 3,20            | 7,78                                   |
| Partecipazioni ad imprese assicurative .....      | 4,47            | 1,24                                   |
| Partecipazioni ad imprese non assicurative .....  | 10,47           | 2,07                                   |
| Depositi in c. c. e contanti .....                | 1,36            |  |
|   | <b>100,—</b>    | <del>6,62</del> <b>7,54</b>            |

assicurativo di Stato, non può astenersi dal partecipare largamente alla sottoscrizione ed all'acquisto dei titoli emessi dallo Stato, come ad ogni iniziativa avente carattere di pubblica utilità, indipendentemente da considerazioni di rendimento; deve altresì essere ricordato che, nel quinquennio, hanno assunto importanza notevole le partecipazioni nelle società assicuratrici collegate, per il superamento delle difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

Un quadro più dettagliato della distribuzione del patrimonio fruttifero alla fine del quinquennio, e dei rendimenti rispettivi, è offerto dal prospetto LVII a pag. 93.

Il saggio di rendimento dei beni immobili che figura nel prospetto è stato calcolato con riferimento al valore di bilancio complessivo dei beni in reddito e di quelli in costruzione. Se il reddito netto viene invece riferito ai soli stabili in reddito e se inoltre si tiene conto, per quelli di essi che sono entrati in reddito nel corso dell'esercizio, della frazione d'anno nella quale sono stati infruttiferi, il saggio medio di rendimento sale al 14,66%.

Un valore molto più basso e, ovviamente, più aderente alla realtà, si otterrebbe se il reddito degli immobili venisse riferito al loro valore venale anziché a quello, molto inferiore come è stato già rilevato, col quale questi beni figurano in bilancio.

#### Confronto fra rendimento teorico e rendimento

#### effettivo delle riserve matematiche. Utile d'impiego.

Dopo il breve esame che è stato compiuto dei singoli investimenti, il patrimonio deve essere considerato nel suo complesso ai fini di quel confronto fra il saggio di rendimento effettivamente realizzato e il saggio d'interesse presunto nel calcolo delle riserve matematiche, che, per norma statutaria, costituisce uno dei principali argomenti della presente relazione.

Come necessaria premessa a questa indagine, deve essere ricordato che l'Istituto non ha un proprio capitale di fondazione o azionario, cui compete una parte del reddito realizzato con gli investimenti; e quello che si era costituito con l'accantonamento di una parte degli utili annuali nelle riserve patrimoniali, è stato interamente impiegato nell'esercizio 1946 per il pareggio del bilancio.

D'altra parte in tutti gli esercizi considerati, nei quali i bilanci dell'Ente si sono chiusi in perdita, la copertura delle riserve matematiche, cui va attribuito l'intero reddito, è risultata incompleta, almeno dal lato formale.

Consegue da ciò che il tasso medio di rendimento calcolato, come è stato fatto precedentemente, riferendo il reddito netto complessivo al totale delle attività patrimoniali fruttifere, costituisce bensì una misura — molto soddisfacente — della bontà degli investimenti eseguiti dall'Ente, ma non può servire di base al confronto che qui si intende eseguire. Ed invero, nel quinquennio in esame, l'alto rendimento delle attività patrimoniali è in parte servito a compensare il reddito che è venuto a mancare, a causa dell'insufficienza del patrimonio di copertura delle riserve matematiche.

Il confronto deve quindi essere istituito direttamente fra il reddito attribuito alle riserve matematiche e il reddito netto delle attività patrimoniali, o, ciò che fa lo stesso, fra il tasso medio di interesse presunto nel calcolo delle riserve matematiche e il tasso ottenuto riferendo il reddito netto all'ammontare delle riserve stesse.

Questo secondo tasso è stato calcolato per tutti gli esercizi del quinquennio con la nota formula

$$i = \frac{2 I}{A + B - I}$$

dove A e B denotano le attività considerate, rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio, e I è il reddito netto realizzato nell'esercizio. I valori ottenuti sono quelli a fianco indicati, tutti sensibilmente superiori al tasso medio d'interesse in base al quale vengono calcolate le riserve, che è il 4,05% circa (I).

Se invece che fra i due saggi d'interesse, l'effettivo ed il teorico, il confronto viene eseguito direttamente fra il reddito patrimoniale netto complessivo e il reddito attribuito alle riserve matematiche, si ha modo di valutare l'utile d'impiego.

|            |       |
|------------|-------|
| 1947 ..... | 4,55% |
| 1948 ..... | 4,50% |
| 1949 ..... | 4,68% |
| 1950 ..... | 5,19% |
| 1951 ..... | 5,65% |

(1) Le riserve matematiche della grande generalità dei contratti vengono capitalizzate al tasso d'interesse del 4%; tenendo conto di qualche particolare categoria di polizze alle cui riserve si attribuisce un reddito maggiore, il tasso medio risulta quello sopraindicato.

Il reddito riconosciuto alle riserve matematiche si calcola con la formula riportata nella pagina precedente, dalla quale si ricava:

$$I = \frac{A + B}{2 + i} i$$

dove A e B sono le riserve rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio considerato e  $i = 0,0405$  è il tasso d'interesse teorico.

I risultati di questa indagine sono registrati nel prospetto seguente:

Prosp. LVIII - Reddito effettivo del patrimonio raffrontato al reddito attribuito alle riserve matematiche.

| Esercizio  | Reddito netto effettivo delle attività patrimoniali | Reddito attribuito alle riserve matematiche | Utile d'impiego |
|------------|---|---|-----------------|
| 1947 ..... | 722.020.672   | 643.720.584                                 | 78.300.088      |
| 1948 ..... | 964.937.138   | 870.761.883                                 | 94.175.255      |
| 1949 ..... | 1.327.886.985                                       | 1.153.266.520                               | 174.620.465     |
| 1950 ..... | 1.924.873.373                                       | 1.511.788.674                               | 413.084.699     |
| 1951 ..... | 2.704.062.117                                       | 1.953.305.337                               | 750.756.780     |

E' appena necessario ricordare che tanto l'utile d'impiego come sopra determinato, quanto l'utile di mortalità di cui si è fatto cenno altrove, in tutti gli esercizi considerati hanno avuto come contropartita la perdita, di gran lunga più rilevante, dovuta all'eccesso delle spese di amministrazione del portafoglio rispetto al margine disponibile nei premi incassati a copertura delle spese stesse: perdita che peraltro, come è stato già accennato, tende rapidamente a diminuire, mentre sono in aumento gli utili suddetti.

## GESTIONI SPECIALI

La presente relazione non potrebbe chiudersi senza un cenno su quelle gestioni speciali che lo Stato ha affidato all'Istituto con particolari provvedimenti legislativi.

Nonostante le proroghe concesse per legge alla regolarizzazione dei versamenti al « Fondo indennità impiegati », l'ammontare di questo è quasi raddoppiato nel quinquennio; al 31 marzo 1951, data di chiusura del settimo esercizio di questa gestione, esso equivaleva al 27% circa delle indennità denunciate dai datori di lavoro.

La Gestione delle polizze fidejussorie, e cioè degli speciali contratti di assicurazione che vengono stipulati per la garanzia delle cauzioni d'appalto dovute allo Stato dagli Esattori delle imposte dirette, si è notevolmente sviluppata soprattutto negli ultimi esercizi, anche per effetto delle disposizioni di legge che hanno portato il limite massimo della garanzia fidejussoria dal 50% al 75% della cauzione: nei primi nove esercizi del secondo periodo decennale della gestione, corrispondente al periodo d'appalto esattoriale 1942-53, le quote garantite delle cauzioni sono salite complessivamente ad oltre 9 miliardi di lire.

Accanto alle due gestioni suddette, i cui bilanci dal 1948 si sono costantemente chiusi in attivo, è sorta, per l'esecuzione della legge 28 febbraio 1949 n. 43 concernente provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per lavoratori, la Gestione I.N.A.-Casa, alla quale l'Istituto ha offerto il concorso della propria organizzazione ed il servizio di tesoreria, contribuendo in tal modo alle importanti realizzazioni del Piano.



# APPENDICE

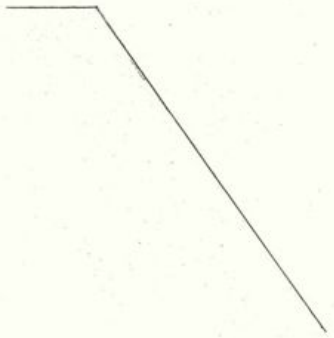




## Produzione perfezionata dall'inizio dell'attività dell'Ente.

| Esercizio | NUMERO DELLE POLIZZE      |                  |                   | CAPITALI ASSICURATI       |                       |                        | RENDITE            |
|-----------|---------------------------|------------------|-------------------|---------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------|
|           | ordinarie<br>e collettive | popolari         | totale            | ordinarie<br>e collettive | popolari              | totale                 |                    |
| 1913      | 24.540                    | —                | 24.540            | 212.151.023               | —                     | 212.151.023            | 327.039            |
| 1914      | 23.385                    | —                | 23.385            | 165.240.164               | —                     | 165.240.164            | 375.543            |
| 1915      | 15.139                    | —                | 15.139            | 105.023.621               | —                     | 105.023.621            | 234.912            |
| 1916      | 10.554                    | —                | 10.554            | 81.596.219                | —                     | 81.596.219             | 181.162            |
| 1917      | 10.369                    | —                | 10.369            | 103.955.024               | —                     | 103.955.024            | 281.043            |
| 1918      | 499.047                   | —                | 499.047           | 938.279.269               | —                     | 938.279.269            | 473.691            |
| 1919      | 31.047                    | —                | 31.047            | 292.926.141               | —                     | 292.926.141            | 659.189            |
| 1920      | 82.607                    | —                | 82.607            | 911.722.936               | —                     | 911.722.936            | 829.279            |
| 1921      | 35.837                    | —                | 35.837            | 642.793.628               | —                     | 642.793.628            | 550.620            |
| 1922      | 33.624                    | —                | 33.624            | 714.365.942               | —                     | 714.365.942            | 833.585            |
| 1923      | 35.303                    | —                | 35.303            | 720.517.132               | —                     | 720.517.132            | 657.810            |
| 1924      | 48.398                    | —                | 48.398            | 1.081.337.906             | —                     | 1.081.337.906          | 1.118.910          |
| 1925      | 59.843                    | 6.025            | 65.868            | 1.423.385.492             | 21.738.015            | 1.445.123.507          | 1.061.801          |
| 1926      | 62.183                    | 23.055           | 85.238            | 1.581.235.523             | 70.747.840            | 1.651.983.363          | 764.973            |
| 1927      | 98.822                    | 86.489           | 185.311           | 1.591.572.763             | 135.733.129           | 1.727.305.892          | 560.319            |
| 1928      | 62.613                    | 30.216           | 92.829            | 1.566.454.935             | 79.741.453            | 1.646.196.388          | 5.058.946          |
| 1929      | 64.753                    | 33.518           | 98.271            | 1.571.682.577             | 129.624.030           | 1.701.306.607          | 17.281.376         |
| 1930      | 63.761                    | 29.995           | 93.756            | 1.587.125.221             | 115.718.643           | 1.702.843.864          | 18.774.483         |
| 1931      | 60.720                    | 44.193           | 104.913           | 1.404.134.945             | 137.902.683           | 1.542.037.628          | 26.292.070         |
| 1932      | 55.019                    | 67.802           | 122.821           | 1.398.050.411             | 193.521.561           | 1.591.571.972          | 7.821.803          |
| 1933      | 57.516                    | 146.633          | 204.149           | 1.371.316.635             | 325.164.677           | 1.696.481.312          | 4.586.820          |
| 1934      | 66.558                    | 171.003          | 237.561           | 1.397.504.264             | 367.095.501           | 1.764.599.765          | 4.823.566          |
| 1935      | 100.536                   | 197.034          | 297.570           | 1.440.445.864             | 420.792.713           | 1.861.238.577          | 4.507.668          |
| 1936      | 98.617                    | 364.673          | 463.290           | 1.489.306.260             | 647.392.795           | 2.136.699.055          | 2.793.587          |
| 1937      | 92.209                    | 638.461          | 730.670           | 1.589.906.788             | 1.266.131.205         | 2.856.037.993          | 7.022.924          |
| 1938      | 114.249                   | 283.656          | 397.905           | 2.221.214.704             | 573.408.881           | 2.794.623.585          | 13.462.496         |
| 1939      | 282.256                   | 264.715          | 546.971           | 2.487.613.269             | 564.343.622           | 3.055.956.891          | 3.681.997          |
| 1940      | 232.522                   | 532.411          | 764.933           | 3.127.594.089             | 634.086.103           | 3.761.680.192          | 2.019.845          |
| 1941      | 234.214                   | 781.677          | 1.015.891         | 3.302.221.531             | 889.692.093           | 4.191.913.624          | 2.347.413          |
| 1942      | 326.248                   | 623.008          | 949.256           | 5.047.707.063             | 844.542.604           | 5.892.249.667          | 4.322.140          |
| 1943      | 180.380                   | 256.460          | 436.840           | 3.447.426.375             | 402.211.949           | 3.849.638.324          | 2.942.538          |
| 1944      | 84.725                    | 99.959           | 184.684           | 3.034.092.711             | 142.088.509           | 3.176.181.220          | 4.426.951          |
| 1945      | 154.582                   | 54.242           | 208.824           | 7.206.603.001             | 738.252.233           | 7.944.855.234          | 6.148.098          |
| 1946      | 216.201                   | 173.151          | 389.352           | 16.079.624.764            | 4.079.908.200         | 20.159.532.964         | 6.324.517          |
| 1947      | 272.393                   | 259.692          | 532.085           | 37.114.617.012            | 8.171.608.892         | 45.286.225.904         | 14.995.260         |
| 1948      | 198.433                   | 135.707          | 334.140           | 59.032.320.179            | 9.396.090.304         | 68.428.410.483         | 8.071.951          |
| 1949      | 241.771                   | 123.817          | 365.588           | 73.056.177.701            | 10.976.384.550        | 84.032.562.251         | 26.331.907         |
| 1950      | 160.808                   | 128.620          | 289.428           | 73.683.221.056            | 12.162.763.400        | 85.845.984.456         | 19.532.841         |
| 1951      | 146.696                   | 122.850          | 269.546           | 81.967.384.701            | 16.280.489.641        | 98.247.874.342         | 24.961.633         |
|           | <b>4.638.478</b>          | <b>5.679.062</b> | <b>10.317.540</b> | <b>396.189.848.839</b>    | <b>69.771.175.226</b> | <b>465.961.024.065</b> | <b>247.442.706</b> |

## RIASSUNTO DEI CONTI

| ENTRATE |   | 1947                  | 1948                  | 1949                  | 1950                  | 1951                  |
|---------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| I       | Riserve matematiche dei contratti in corso al 1° gennaio, al netto delle riassicurazioni e delle spese di acquisto da ammortizzare .....  | 13.343.046.433        | 16.469.622.748        | 21.832.187.000        | 28.078.833.285        | 36.212.022.235        |
| II      | Apporti di attività per cessioni di portafoglio .....   | —                     | 2.627.279             | —                     | —                     | —                     |
| III     | Premi di competenza al netto di quelli ceduti ai riassicuratori:  |                       |                       |                       |                       |                       |
|         | Portafoglio Diretto .....   | 5.366.213.342         | 7.870.620.558         | 10.752.363.357        | 13.659.249.033        | 15.494.265.040        |
|         | Portafoglio Cessioni Legali .....   | 662.422.600           | 1.039.496.410         | 1.254.584.493         | 1.636.975.297         | 1.945.209.208         |
| IV      | Accessori di polizza (diritti di emissione delle polizze e degli allegati, diritti di quietanza e diritti di contingenza, al netto delle quote spettanti alle Agenzie Generali) e tasse a carico degli assicurati ..... | 150.048.033           | 218.325.781           | 307.047.402           | 389.106.144           | 451.442.366           |
| V       | Contributi integrativi del trattamento di previdenza del Personale .....  | —                     | —                     | —                     | —                     | 213.886.262           |
| VI      | Reddito netto degli investimenti .....  | 722.020.672           | 964.937.138           | 1.327.886.985         | 1.924.873.373         | 2.704.062.119         |
| VII     | Entrate diverse .....   | —                     | 76.000.000            | 264.656.584           | 515.619.515           | 191.160.417           |
| VIII    | Differenze cambi su operazioni dell'esercizio .....   | 421.200.005           | 72.726.674            | —                     | —                     | 11.696.283            |
| IX      | Rivalutazione di mobili, macchine e stampati .....  | 488.336.800           | —                     | —                     | —                     | —                     |
| X       | Eccedenza passiva .....   | 1.163.371.924         | 2.811.768.208         | 1.948.663.146         | 1.025.661.886         | 3.969.111.724         |
|         |    |                       |                       |                       |                       |                       |
|         | <b>TOTALE ENTRATE . . . L.</b>  | <b>22.316.659.809</b> | <b>29.526.174.796</b> | <b>37.687.388.967</b> | <b>47.230.318.533</b> | <b>61.192.855.652</b> |

## PROFITTI E PERDITE

| U S C I T E |   | 1947                  | 1948                  | 1949                  | 1950                  | 1951                  |
|-------------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| I           | Oneri inerenti ai contratti di assicurazione, al netto delle quote riassicurate   |                       |                       |                       |                       |                       |
|             | Portafoglio diretto :   |                       |                       |                       |                       |                       |
|             | Sinistri .....  | 263.508.183           | 398.224.150           | 585.938.218           | 627.833.225           | 889.867.975           |
|             | Scadenze .....  | 374.255.986           | 689.452.289           | 729.453.120           | 784.771.848           | 625.453.164           |
|             | Riscatti .....  | 532.235.743           | 741.054.335           | 1.121.293.216         | 1.482.505.230         | 1.929.624.233         |
|             | Rendite vitalizie .....   | 66.772.804            | 151.923.713           | 74.705.172            | 79.849.251            | 89.997.503            |
|             | Utili agli assicurati .....   | 19.157.045            | 15.361.376            | 19.762.513            | 20.177.569            | 23.351.798            |
|             | Portafoglio Cessioni Legali :   |                       |                       |                       |                       |                       |
|             | Sinistri .....  | 9.159.024             | 50.166.157            | 62.678.555            | 88.592.145            | 116.029.224           |
|             | Scadenze .....  | 39.001.639            | 46.351.303            | 56.594.457            | 92.806.967            | 120.687.232           |
|             | Riscatti .....  | 23.029.084            | 53.303.123            | 81.266.917            | 121.216.682           | 139.128.150           |
|             | Rendite vitalizie .....   | 5.906.525             | 7.662.085             | 7.791.596             | 12.535.756            | 11.964.464            |
| II          | Oneri integrativi del trattamento di previdenza del Personale .....   | —                     | —                     | —                     | —                     | 203.867.017           |
| III         | Provvigioni e altre spese di produzione al netto delle provvigioni corrisposte dai Riassicuratori :                                       |                       |                       |                       |                       |                       |
|             | Portafoglio Diretto .....   | 1.336.406.856         | 1.999.449.630         | 2.905.155.205         | 3.150.422.635         | 3.552.573.957         |
|             | Portafoglio Cessioni Legali .....   | 187.183.661           | 334.377.419           | 378.477.323           | 441.708.035           | 437.604.221           |
| IV          | Provvigioni di incasso, al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori :   |                       |                       |                       |                       |                       |
|             | Portafoglio Diretto .....   | 109.318.936           | 154.387.035           | 249.271.763           | 406.870.709           | 472.816.104           |
|             | Portafoglio Cessioni Legali .....   | 21.863.249            | 44.350.463            | 68.296.795            | 106.331.068           | 152.941.999           |
| V           | Contributo alle Agenzie per spese di contigenza .....   | 468.569.881           | 481.679.570           | 285.256.643           | 186.114.581           | 318.861.698           |
| VI          | Contributi assistenziali ed elargizioni .....   | 18.759.740            | 36.123.526            | 42.933.505            | 40.811.469            | 23.802.636            |
| VII         | Spese generali di amministrazione .....   | 1.544.650.034         | 2.003.955.735         | 2.290.146.794         | 2.473.744.967         | 2.947.465.372         |
| VIII        | Ammortamento indennità anzianità impiegati .....  | 117.841.307           | 189.797.763           | 245.955.089           | 199.714.972           | 213.262.827           |
| IX          | Imposte e tasse comprese quelle a carico degli assicurati .....   | 104.550.287           | 156.308.224           | 206.145.073           | 272.497.253           | 323.711.317           |
| X           | Svalutazione titoli .....   | 168.271.409           | —                     | —                     | —                     | —                     |
| XI          | Quote d'ammortamento e accantonamenti gravanti l'esercizio .....  | 18.901.628            | 140.009.900           | 120.919.515           | 415.460.322           | 1.904.688.426         |
| XII         | Annullamento rivalutazione stabili 1946 al netto di svalutazioni di esercizi precedenti .....   | 417.694.040           | —                     | —                     | —                     | —                     |
| XIII        | Differenze cambi su operazioni dell'esercizio .....   | —                     | —                     | 76.514.213            | 14.331.614            | —                     |
| XIV         | Riserve matematiche dei contratti in corso al 31 dicembre, al netto delle riassicurazioni e delle spese di acquisto da ammortizzare ..... | 16.469.622.748        | 21.832.187.000        | 28.078.833.285        | 36.212.022.235        | 46.695.156.335        |
|             | <b>TOTALE USCITE . . . L.</b>   | <b>22.316.659.809</b> | <b>29.526.124.796</b> | <b>37.687.388.967</b> | <b>47.230.318.533</b> | <b>61.192.855.652</b> |

RIASSUNTO DEGLI

|                 |  | 1947                  | 1948                  | 1949                  | 1950                  | 1951                  |
|-----------------|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>ATTIVITÀ</b> |  |                       |                       |                       |                       |                       |
| I               | Beni immobili.....   | 2.536.596.480         | 3.887.017.407         | 5.225.416.842         | 7.725.166.057         | 9.570.962.374         |
| II              | Titoli di Stato o garantiti dallo Stato                                  | 4.503.737.405         | 3.958.933.148         | 4.040.168.228         | 3.974.671.341         | 3.662.911.384         |
| III             | Cartelle di credito fondiario e Titoli diversi.....                      | 1.538.513.305         | 2.154.614.296         | 2.302.741.309         | 3.177.875.286         | 3.559.467.987         |
| IV              | Annualità dovute dallo Stato .....                                       | 904.249.027           | 959.570.656           | 1.740.064.756         | 2.148.264.334         | 3.296.930.731         |
| V               | Annualità dovute per riscatto pensioni                                   | 454.958.584           | 423.282.644           | 388.495.389           | 351.500.423           | 314.700.297           |
| VI              | Mutui ed anticipazioni:  |                       |                       |                       |                       |                       |
|                 | — Mutui ipotecari.....   | 110.070.795           | 291.910.851           | 515.133.664           | 1.455.583.983         | 3.162.262.049         |
|                 | — Mutui ad Enti Pubblici e con garanzie diverse.....                     | 2.666.346.464         | 3.563.485.778         | 5.091.384.533         | 5.633.747.445         | 7.216.748.585         |
|                 | — Mutui su polizze di assicurazione                                      | 150.013.130           | 166.450.809           | 167.343.891           | 217.319.387           | 360.614.369           |
|                 | — Mutui diversi.....   | 140.096.675           | 325.859.203           | 588.235.096           | 1.065.625.851         | 1.582.527.473         |
| VII             | Partecipazioni:  |                       |                       |                       |                       |                       |
|                 | — al capitale costitutivo di Enti di pubblico interesse.....             | 383.820.000           | 464.120.000           | 719.300.000           | 1.266.368.291         | 1.439.836.042         |
|                 | — al capitale azionario di imprese assicurative.....                     | 135.919.122           | 385.496.892           | 494.379.648           | 1.578.767.200         | 1.639.017.200         |
|                 | — al capitale azionario di imprese non assicurative .....                | 343.213.491           | 677.263.841           | 1.513.073.541         | 3.913.911.300         | 4.210.707.400         |
| VIII            | Contanti presso la Cassa Centrale.....                                   | 8.641.079             | 5.991.176             | 12.102.403            | 13.876.133            | 15.286.527            |
| IX              | Depositi in conto corrente presso Istituti di credito .....              | 704.328.016           | 393.412.974           | 603.781.031           | 412.547.010           | 537.513.093           |
| X               | Depositi costituiti presso terzi:  |                       |                       |                       |                       |                       |
|                 | — a garanzia di riserve di riassicurazioni attive .....                  | 368.940.265           | 284.894.536           | 263.630.639           | 249.228.174           | 262.779.148           |
|                 | — diversi .....  | 22.697.141            | 29.126.290            | 25.833.195            | 2.785.957             | 7.116.534             |
| XI              | Debitori diversi:  |                       |                       |                       |                       |                       |
|                 | — debitori per cedole, dividendi, rate di ammortamento, saldi di c/c.... | 738.062.900           | 943.573.532           | 1.037.185.291         | 1.404.536.314         | 1.249.423.676         |
|                 | — Agenti Generali per versamenti in corso .....                          | 1.033.712.757         | 1.308.773.090         | 1.267.365.559         | 2.012.349.952         | 2.153.045.516         |
|                 | — diversi .....  | 399.978.058           | 416.787.474           | 696.032.103           | 1.139.939.068         | 1.198.785.326         |
| XII             | Premi in corso di riscossione .....                                      | 701.759.168           | 773.176.757           | 1.225.746.912         | 1.916.535.433         | 2.089.848.444         |
| XIII            | Mobili, macchine, libri e stampati .....                                 | 497.221.357           | 397.777.087           | 298.332.816           | 198.888.545           | 1                     |
| XIV             | Eccedenze passive .....  | 1.163.371.924         | 3.975.140.132         | 5.923.803.278         | 6.949.465.164         | 10.918.576.888        |
|                 | <b>Totale .....</b>  | <b>19.506.247.143</b> | <b>25.796.658.573</b> | <b>34.149.550.124</b> | <b>46.808.952.648</b> | <b>58.849.061.044</b> |

## STATI PATRIMONIALI

|                  |   | 1947                  | 1948                  | 1949                  | 1950                  | 1951                  |
|------------------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>PASSIVITÀ</b> |   |                       |                       |                       |                       |                       |
| I                | Somme dovute e non pagate per liquidazione di polizze, al netto delle quote dovute da riassicuratori .....                                | 379.842.195           | 772.778.626           | 755.641.471           | 914.342.234           | 1.040.517.553         |
| II               | Depositi e fondi diversi:   |                       |                       |                       |                       |                       |
|                  | — Depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive .....  | 170.013.074           | 254.915.979           | 322.598.268           | 466.808.196           | 715.417.784           |
|                  | — Depositi per premi e vari .....   | 384.257.731           | 473.935.589           | 784.896.688           | 1.304.616.303         | 1.166.430.502         |
|                  | — Fondo previdenza e assistenza agenti generali e produttori .....  | 80.724.355            | 107.121.870           | 94.771.074            | 131.031.109           | 131.964.957           |
|                  | — Fondo per indennità anzianità impiegati .....   | 236.400.179           | 363.952.037           | 510.713.121           | 598.995.977           | 720.420.933           |
| III              | Mutuatari e cedenti annualità, per operazioni in corso .....  | 66.001.124            | 230.726.099           | 190.211.842           | 324.471.841           | 497.429.412           |
| IV               | Creditori diversi .....   | 1.448.760.288         | 1.275.767.541         | 2.746.224.358         | 5.831.354.046         | 5.302.477.029         |
| V                | Competenze diverse dell'esercizio successivo .....  | 72.266.987            | 154.490.311           | 293.760.828           | 328.031.916           | 37.439.194            |
| VI               | Riserve patrimoniali:   |                       |                       |                       |                       |                       |
|                  | — riserva attività varie .....  | 3.226.135             | 8.840.580             | 15.267.262            | 25.302.452            | 170.520.905           |
|                  | — fondo oscillazione valori .....   | 41.885.426            | 168.696.040           | 193.385.026           | 56.441.985            | 81.694.086            |
|                  | — fondo ammortamento partecipazioni assicurative .....  | —                     | —                     | —                     | 223.287.453           | 386.345.453           |
|                  | — fondo ammortamento partecipazioni non assicurative .....  | —                     | —                     | —                     | 239.000.000           | 1.750.000.000         |
|                  | — fondo per scopi di pubblica utilità   | 153.246.901           | 153.246.901           | 153.246.901           | 153.246.901           | 153.246.901           |
| VII              | Riserve matematiche dei contratti in corso al 31 dicembre, al netto delle riassicurazioni e delle spese di acquisto da ammortizzare ..... | 16.469.622.748        | 21.832.187.000        | 28.078.833.285        | 36.212.022.235        | 46.695.156.335        |
|                  | <b>Totale .....</b>   | <b>19.506.247.143</b> | <b>25.796.658.573</b> | <b>34.139.550.124</b> | <b>46.808.952.648</b> | <b>58.849.061.044</b> |

## MOVIMENTO DEI CAPITALI ASSICU

|  | Anno di esercizio | CAPITALI<br>in vigore al principio dell'esercizio<br>C | ESTINZI            |      |                 |       |               |      |               |      |
|--|-------------------|--|--------------------|------|-----------------|-------|---------------|------|---------------|------|
|  |                   |  | per riduzione      | % C  | per rescissione | % C   | per riscatto  | % C  | per sinistro  | % C  |
|  |                   |  | <b>Portafoglio</b> |      |                 |       |               |      |               |      |
| Assicurazioni individuali e collettive | 1947              | <b>42.110.048.000</b>                                  | 310.679.000        | 0,74 | 536.776.000     | 1,27  | 2.370.656.000 | 5,63 | 347.964.000   | 0,83 |
|  | 1948              | <b>76.404.304.000</b>                                  | 462.844.000        | 0,61 | 1.218.544.000   | 1,59  | 4.519.288.000 | 5,91 | 403.085.000   | 0,53 |
|  | 1949              | <b>120.782.226.000</b>                                 | 1.149.596.000      | 0,95 | 3.417.507.000   | 2,83  | 6.535.745.000 | 5,41 | 522.687.000   | 0,43 |
|  | 1950              | <b>171.504.313.000</b>                                 | 894.248.000        | 0,52 | 4.943.887.000   | 2,88  | 6.765.232.000 | 3,94 | 665.646.000   | 0,39 |
|  | 1951              | <b>222.643.883.000</b>                                 | 2.053.492.000      | 0,92 | 7.454.562.000   | 3,35  | 7.767.782.000 | 3,49 | 1.025.721.000 | 0,46 |
| Assicurazioni Popolari (2)             | 1947              | <b>6.487.747.000</b>                                   | 71.972.000         | 1,11 | 101.060.000     | 1,56  | 19.527.000    | 0,30 | 19.427.000    | 0,30 |
|  | 1948              | <b>14.463.350.000</b>                                  | 85.512.000         | 0,59 | 276.437.000     | 1,91  | 15.959.000    | 0,11 | 24.534.000    | 0,17 |
|  | 1949              | <b>23.152.607.000</b>                                  | 66.777.000         | 0,29 | 1.331.808.000   | 5,75  | 81.039.000    | 0,35 | 59.341.000    | 0,26 |
|  | 1950              | <b>30.441.079.000</b>                                  | 78.262.000         | 0,26 | 1.792.411.000   | 5,88  | 203.597.000   | 0,67 | 62.279.000    | 0,21 |
|  | 1951              | <b>38.937.099.000</b>                                  | 179.655.000        | 0,46 | 2.120.479.000   | 5,45  | 989.371.000   | 2,54 | 103.253.000   | 0,27 |
|  |                   |  | <b>Cessioni</b>    |      |                 |       |               |      |               |      |
|  | 1947              | <b>6.532.554.000</b>                                   | 134.066.000        | 2,05 | 539.511.000     | 8,25  | 109.829.000   | 1,68 | 67.162.000    | 1,03 |
|  | 1948              | <b>10.537.949.000</b>                                  | 96.232.000         | 0,91 | 827.555.000     | 7,85  | 117.526.000   | 1,12 | 59.339.000    | 0,56 |
|  | 1949              | <b>17.984.094.000</b>                                  | 135.369.000        | 0,75 | 1.602.200.000   | 8,90  | 313.445.000   | 1,74 | 69.581.000    | 0,39 |
|  | 1950              | <b>26.239.862.000</b>                                  | 334.534.000        | 1,27 | 2.107.054.000   | 8,03  | 393.795.000   | 1,50 | 99.127.000    | 0,38 |
|  | 1951              | <b>34.747.264.000</b>                                  | 618.091.000        | 1,78 | 3.578.084.000   | 10,30 | 661.711.000   | 1,91 | 125.332.000   | 0,36 |

(1) Al netto delle riassicurazioni passive e delle annullazioni per trasformazione.  
 (2) Compreso Prestito Redimibile 5%.

## RATI NEL QUINQUENNIO 1947-51

| O N I              |        |               |        |                       |        | I N G R E S S I                                     |               |               |                       | CAPITALE                              |
|--------------------|--------|---------------|--------|-----------------------|--------|---|---------------|---------------|-----------------------|---------------------------------------|
| per<br>scadenza    | %<br>C | per<br>varie  | %<br>C | TOTALE                | %<br>C | Produzione<br>perfezionata<br>dell'esercizio<br>(1) | riattivazioni | derivate      | TOTALE                | In vigore alla fine<br>dell'esercizio |
| <b>diretto</b>     |        |               |        |                       |        |   |               |               |                       |                                       |
| 776.033.000        | 0,89   | 905.120.000   | 2,15   | <b>4.847.268.000</b>  | 11,51  | 36.057.850.000                                      | 161.937.000   | 2.921.737.000 | <b>39.141.524.000</b> | <b>76.404.304.000</b>                 |
| 599.286.000        | 0,78   | 2.516.216.000 | 3,29   | <b>9.719.263.000</b>  | 12,71  | 53.450.820.000                                      | 217.823.000   | 428.542.000   | <b>54.097.185.000</b> | <b>120.782.226.000</b>                |
| 507.849.000        | 0,42   | 2.645.863.000 | 2,19   | <b>14.779.247.000</b> | 12,23  | 64.650.152.000                                      | 163.272.000   | 687.910.000   | <b>65.501.334.000</b> | <b>171.504.313.000</b>                |
| 602.785.000        | 0,35   | 3.584.571.000 | 2,09   | <b>17.456.369.000</b> | 10,17  | 67.658.948.000                                      | 273.243.000   | 663.753.000   | <b>68.595.944.000</b> | <b>222.643.888.000</b>                |
| 829.917.000        | 0,37   | 3.959.193.000 | 1,78   | <b>23.090.667.000</b> | 10,37  | 76.258.491.000                                      | 580.975.000   | 478.102.000   | <b>77.317.568.000</b> | <b>276.870.789.000</b>                |
| 10.827.000         | 0,17   | 272.691.000   | 4,20   | <b>495.504.000</b>    | 7,64   | 8.171.609.000                                       | 10.070.000    | 289.428.000   | <b>8.471.107.000</b>  | <b>14.463.350.000</b>                 |
| 35.543.000         | 0,25   | 516.448.000   | 3,57   | <b>954.433.000</b>    | 6,60   | 9.396.090.000                                       | 1.132.000     | 246.468.000   | <b>9.643.690.000</b>  | <b>23.152.607.000</b>                 |
| 212.422.000        | 0,92   | 2.089.868.000 | 9,03   | <b>3.841.255.000</b>  | 16,60  | 10.976.384.000                                      | 3.245.000     | 150.098.000   | <b>11.129.727.000</b> | <b>30.441.079.000</b>                 |
| 119.670.000        | 0,39   | 1.738.575.000 | 5,71   | <b>3.994.794.000</b>  | 13,12  | 12.162.761.000                                      | 10.455.000    | 317.598.000   | <b>12.490.814.000</b> | <b>38.937.099.000</b>                 |
| 67.325.000         | 0,17   | 1.397.048.000 | 3,59   | <b>4.857.131.000</b>  | 12,48  | 16.280.490.000                                      | 11.482.000    | 621.626.000   | <b>16.913.598.000</b> | <b>50.993.566.000</b>                 |
| <b>legali</b>      |        |               |        |                       |        |   |               |               |                       |                                       |
| <b>84.996.000</b>  | 1,30   | 358.900.000   | 5,49   | <b>1.294.464.000</b>  | 19,80  | 5.083.177.000                                       | 36.235.000    | 180.447.000   | <b>5.299.859.000</b>  | <b>10.537.949.000</b>                 |
| <b>57.606.000</b>  | 0,55   | 166.475.000   | 1,58   | <b>1.324.733.000</b>  | 12,57  | 8.596.284.000                                       | 90.265.000    | 84.329.000    | <b>8.770.878.000</b>  | <b>17.984.094.000</b>                 |
| <b>323.185.000</b> | 1,80   | 412.941.000   | 2,30   | <b>2.856.721.000</b>  | 15,88  | 10.916.961.000                                      | 150.270.000   | 45.258.000    | <b>11.112.489.000</b> | <b>26.239.862.000</b>                 |
| <b>115.749.000</b> | 0,44   | 480.121.000   | 1,83   | <b>3.530.380.000</b>  | 15,45  | 11.738.776.000                                      | 221.975.000   | 77.031.000    | <b>12.037.782.000</b> | <b>34.747.264.000</b>                 |
| <b>70.375.000</b>  | 0,20   | 595.719.000   | 1,71   | <b>5.649.312.000</b>  | 16,26  | 13.598.680.000                                      | 351.668.000   | 108.860.000   | <b>14.059.208.000</b> | <b>43.157.160.000</b>                 |

Confronto tra la mortalità degli assicurati (portafoglio diretto) nel quinquennio 1947-51 e la mortalità della popolazione maschile italiana nei periodi 1899-1902 (mortalità teorica) e 1930-32.

| E T À<br>x | POPOLAZIONE MASCHILE ITALIANA<br>1000 q <sub>x</sub> |           | PORTAFOGLIO DIRETTO (1)<br>TASSI DI ELIMINAZIONE PER SINISTRO |          | E T À<br>x |
|------------|--|-----------|---|----------|------------|
|            | 1899-1902  | 1930-1932 | Contratti   | Capitali |            |
| 30         | 6,67   | 4,66      | 3,58  | 1,87     | 30         |
| 31         | 6,68   | 4,73      | 3,63  | 1,83     | 31         |
| 32         | 6,72   | 4,81      | 3,62  | 1,83     | 32         |
| 33         | 6,78   | 4,93      | 3,55  | 1,83     | 33         |
| 34         | 6,88   | 5,10      | 3,44  | 1,84     | 34         |
| 35         | 7,02   | 5,30      | 3,33  | 1,89     | 35         |
| 36         | 7,23   | 5,46      | 3,22  | 1,93     | 36         |
| 37         | 7,50   | 5,62      | 3,16  | 2,04     | 37         |
| 38         | 7,88   | 5,85      | 3,15  | 2,15     | 38         |
| 39         | 8,24   | 6,14      | 3,21  | 2,29     | 39         |
| 40         | 8,59   | 6,36      | 3,34  | 2,45     | 40         |
| 41         | 8,93   | 6,54      | 3,54  | 2,65     | 41         |
| 42         | 9,27   | 6,79      | 3,80  | 2,90     | 42         |
| 43         | 9,73   | 7,13      | 4,11  | 3,21     | 43         |
| 44         | 10,03  | 7,52      | 4,48  | 3,58     | 44         |
| 45         | 10,43  | 7,94      | 4,90  | 4,—      | 45         |
| 46         | 10,91  | 8,39      | 5,37  | 4,48     | 46         |
| 47         | 11,41  | 8,85      | 5,88  | 5,—      | 47         |
| 48         | 12,05  | 9,38      | 6,44  | 5,55     | 48         |
| 49         | 12,75  | 9,98      | 7,04  | 6,14     | 49         |
| 50         | 13,50  | 10,63     | 7,70  | 6,76     | 50         |
| 51         | 14,48  | 11,27     | 8,40  | 7,45     | 51         |
| 52         | 15,59  | 11,99     | 9,16  | 8,21     | 52         |
| 53         | 15,95  | 12,79     | 9,99  | 9,08     | 53         |
| 54         | 16,61  | 13,69     | 10,88   | 10,07    | 54         |
| 55         | 17,66  | 14,68     | 11,82   | 11,20    | 55         |
| 56         | 19,05  | 15,93     | 12,81   | 12,44    | 56         |
| 57         | 20,75  | 17,20     | 13,85   | 13,76    | 57         |
| 58         | 22,71  | 18,59     | 14,95   | 15,09    | 58         |
| 59         | 24,94  | 20,08     | 16,15   | 16,36    | 59         |
| 60         | 27,85  | 21,92     | 17,52   | 17,52    | 60         |
| 61         | 30,32  | 23,77     | 19,10   | 18,55    | 61         |
| 62         | 32,91  | 25,64     | 20,95   | 19,56    | 62         |
| 63         | 35,68  | 27,66     | 23,07   | 20,70    | 63         |
| 64         | 38,55  | 30,19     | 25,41   | 22,13    | 64         |
| 65         | 41,68  | 33,19     | 27,91   | 24,04    | 65         |

(1) escluse le assicurazioni popolari.

# Statistica delle cause di morte



Corporate Heritage  
& Historical Archive

**SINISTRI (TESTE) VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1947-51**

classificati secondo la causa, l'età e il sesso

**Portafoglio diretto: assicurazioni ordinarie e collettive senza visita medica**

| CAUSA DI MORTE                                     | ETA ALLA MORTE |           |            |            |            |            |            |            |            |            | TOTALE      |              |              |            |            |            |
|--|----------------|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|
|  | 0-19           | 20-24     | 25-29      | 30-34      | 35-39      | 40-44      | 45-49      | 50-54      | 55-59      | 60-64      | 65 ed oltre | generale     | uomini       | donne      | %          |            |
| Ogni forma di tubercolosi .....                    | 7              | 27        | 42         | 28         | 30         | 53         | 45         | 37         | 33         | 16         | 2           | 320          | 290          | 30         | 8,46       | 6,88       |
| Altre malattie infettive e parassitarie .....      | 1              | 3         | 6          | 9          | 14         | 19         | 20         | 17         | 16         | 17         | 7           | 129          | 111          | 18         | 3,24       | 4,13       |
| Tumori .....                                       | 1              | 3         | 1          | 12         | 29         | 86         | 122        | 158        | 140        | 125        | 78          | 755          | 623          | 132        | 18,17      | 30,28      |
| Diabete mellito .....                              | —              | —         | 1          | 1          | 1          | —          | 2          | 5          | 7          | 8          | 4           | 29           | 26           | 3          | 0,76       | 0,69       |
| Emorragie, trombosi, embolie cerebrali .....       | —              | —         | 2          | 4          | 14         | 23         | 38         | 74         | 78         | 95         | 91          | 419          | 366          | 53         | 10,67      | 12,16      |
| Malattie del sistema nervoso .....                 | —              | 3         | 2          | 1          | 3          | 5          | 12         | 6          | 9          | 4          | 9           | 54           | 47           | 7          | 1,37       | 1,61       |
| Malattie dell'apparato circolatorio .....          | 5              | 5         | 7          | 13         | 27         | 67         | 101        | 150        | 186        | 147        | 146         | 854          | 777          | 77         | 22,65      | 17,65      |
| Malattie dell'apparato respiratorio .....          | 3              | 4         | 5          | 9          | 20         | 41         | 52         | 61         | 62         | 35         | 48          | 340          | 308          | 32         | 8,98       | 7,34       |
| Malattie dell'apparato digerente .....             | 5              | 9         | 14         | 10         | 26         | 39         | 62         | 51         | 64         | 50         | 32          | 362          | 319          | 43         | 9,30       | 9,86       |
| Malattie dell'apparato genito-urinario .....       | —              | 1         | 1          | 2          | 12         | 13         | 25         | 24         | 27         | 19         | 18          | 142          | 131          | 11         | 3,82       | 2,52       |
| Malattie della gravidanza, parto e puerperio ..... | —              | 4         | —          | 1          | 2          | —          | —          | —          | —          | —          | —           | 7            | —            | 7          | —          | 1,61       |
| Suicidi .....                                      | —              | 2         | 3          | 5          | 3          | 9          | 11         | 5          | 12         | 3          | 3           | 56           | 53           | 3          | 1,55       | 0,69       |
| Morti violente ed accidentali .....                | 4              | 23        | 50         | 52         | 43         | 34         | 38         | 32         | 29         | 11         | 8           | 324          | 315          | 9          | 9,19       | 2,06       |
| Altre cause di morte .....                         | —              | 2         | 4          | 8          | 7          | 10         | 9          | 7          | 7          | 7          | 13          | 74           | 63           | 11         | 1,84       | 2,52       |
| <b>TOTALE</b> .....                                | <b>26</b>      | <b>86</b> | <b>138</b> | <b>155</b> | <b>231</b> | <b>399</b> | <b>537</b> | <b>627</b> | <b>670</b> | <b>537</b> | <b>459</b>  | <b>3.865</b> | <b>3.429</b> | <b>436</b> | <b>100</b> | <b>100</b> |
| Cause di morte non accertate .....                 | 8              | 6         | 14         | 35         | 59         | 63         | 99         | 142        | 146        | 123        | 166         | 861          | 812          | 49         | —          | —          |
| <b>TOTALE GENERALE</b> .....                       | <b>34</b>      | <b>92</b> | <b>152</b> | <b>190</b> | <b>290</b> | <b>462</b> | <b>636</b> | <b>769</b> | <b>816</b> | <b>660</b> | <b>625</b>  | <b>4.726</b> | <b>4.241</b> | <b>485</b> | <b>—</b>   | <b>—</b>   |

## SINISTRI (CONTRATTI) VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1947-51

classificati secondo la causa, l'antidurata e il sesso

### Portafoglio diretto: assicurazioni ordinarie e collettive senza visita medica

| CAUSA DI MORTE                                    | A N T I D U R A T A |            |            |            |            |            |              |              |            |            |           | T O T A L E  |              |            |            |            |
|---|---------------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|-----------|--------------|--------------|------------|------------|------------|
|   | 0-1/2               | 1/2-1      | 1-2        | 2-3        | 3-4        | 4-5        | 5-10         | 10-15        | 15-20      | 20-25      | oltre 25  | generale     | uomini       | donne      | %          |            |
|   |                     |            |            |            |            |            |              |              |            |            |           | %            |              |            |            |            |
| Ogni forma di tubercolosi .....                   | 38                  | 39         | 95         | 81         | 67         | 73         | 241          | 93           | 17         | 5          | 3         | 752          | 651          | 101        | 9,31       | 13,41      |
| Altre malattie infettive e parassitarie .....     | 8                   | 18         | 29         | 29         | 23         | 23         | 83           | 35           | 9          | 6          | 4         | 267          | 241          | 26         | 3,45       | 3,45       |
| Tumori .....                                      | 66                  | 77         | 164        | 144        | 147        | 130        | 507          | 280          | 78         | 25         | 8         | 1.626        | 1.400        | 226        | 20,02      | 30,01      |
| Diabete mellito .....                             | —                   | 2          | 1          | 1          | 2          | 6          | 19           | 16           | 3          | 3          | 1         | 54           | 51           | 3          | 0,73       | 0,40       |
| Emorragie, trombosi, embolie cerebrali .....      | 32                  | 22         | 54         | 57         | 52         | 57         | 264          | 178          | 45         | 16         | 7         | 784          | 719          | 65         | 10,28      | 8,63       |
| Malattie del sistema nervoso .....                | 2                   | 1          | 11         | 7          | 5          | 10         | 37           | 35           | 3          | 1          | —         | 112          | 105          | 7          | 1,50       | 0,93       |
| Malattie dell'apparato circolatorio .....         | 73                  | 97         | 180        | 162        | 122        | 136        | 590          | 333          | 66         | 33         | 18        | 1.810        | 1.681        | 129        | 24,03      | 17,13      |
| Malattie dell'apparato respiratorio .....         | 28                  | 37         | 67         | 50         | 42         | 31         | 218          | 113          | 20         | 13         | 4         | 623          | 578          | 45         | 8,26       | 5,98       |
| Malattie dell'apparato digerente .....            | 33                  | 45         | 71         | 65         | 54         | 34         | 188          | 116          | 23         | 4          | 8         | 641          | 556          | 85         | 7,95       | 11,29      |
| Malattie dell'apparato genito-urinario .....      | 13                  | 8          | 38         | 27         | 28         | 18         | 87           | 50           | 8          | 6          | —         | 283          | 267          | 16         | 3,82       | 2,12       |
| Malattia della gravidanza, parto e puerperio .... | 1                   | —          | 1          | 3          | 3          | 1          | 3            | 2            | —          | —          | —         | 14           | —            | 14         | —          | 1,86       |
| Suicidi .....                                     | 2                   | 6          | 9          | 9          | 10         | 10         | 35           | 19           | 7          | 4          | 1         | 112          | 106          | 6          | 1,52       | 0,82       |
| Morti violente ed accidentali .....               | 47                  | 32         | 61         | 55         | 42         | 46         | 157          | 75           | 17         | 7          | 2         | 541          | 524          | 17         | 7,49       | 2,26       |
| Altre cause di morte .....                        | 12                  | 10         | 14         | 16         | 6          | 17         | 27           | 15           | 7          | 2          | 2         | 128          | 115          | 13         | 1,64       | 1,73       |
| <b>TOTALE</b> .....                               | <b>355</b>          | <b>394</b> | <b>795</b> | <b>706</b> | <b>603</b> | <b>592</b> | <b>2.456</b> | <b>1.360</b> | <b>303</b> | <b>125</b> | <b>58</b> | <b>7.747</b> | <b>6.994</b> | <b>753</b> | <b>100</b> | <b>100</b> |
| Cause di morte non accertate .....                | 41                  | 43         | 88         | 66         | 55         | 50         | 425          | 326          | 69         | 28         | 12        | 1.203        | 1.150        | 53         |            |            |
| <b>TOTALE GENERALE</b> .....                      | <b>396</b>          | <b>437</b> | <b>883</b> | <b>772</b> | <b>658</b> | <b>642</b> | <b>2.881</b> | <b>1.686</b> | <b>372</b> | <b>153</b> | <b>70</b> | <b>8.950</b> | <b>8.144</b> | <b>806</b> |            |            |

**SINISTRI (TESTE) VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1947-51**

classificati secondo la causa, l'età e il sesso

**Portafoglio diretto: assicurazioni ordinarie e collettive con visita medica**

| CAUSA DI MORTE                                     | ETÀ ALLA MORTE |           |            |            |            |            |              |              |              |              | TOTALE       |               |              |              |            |
|--|----------------|-----------|------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|------------|
|  |                |           |            |            |            |            |              |              |              |              | generale     | uomini        | donne        | %            |            |
|  | 0-19           | 20-24     | 25-29      | 30-34      | 35-39      | 40-44      | 45-49        | 50-54        | 55-59        | 60-64        | 65 ed oltre  | %             | %            | %            |            |
| Ogni forma di tubercolosi .....                    | 3              | 10        | 33         | 40         | 73         | 100        | 98           | 70           | 44           | 22           | 17           | 510           | 445          | 65           | 5,21       |
| Altre malattie infettive e parassitarie .....      | —              | 4         | 10         | 20         | 29         | 45         | 56           | 61           | 52           | 47           | 39           | 363           | 308          | 55           | 4,41       |
| Tumori .....                                       | —              | 6         | 11         | 21         | 86         | 161        | 306          | 385          | 410          | 292          | 261          | 1.939         | 1.636        | 303          | 24,30      |
| Diabete mellito .....                              | —              | —         | —          | 1          | 3          | 1          | 5            | 9            | 18           | 15           | 20           | 72            | 56           | 16           | 1,28       |
| Emorragie, trombosi, embolie cerebrali .....       | —              | 2         | —          | 4          | 25         | 39         | 102          | 175          | 223          | 197          | 269          | 1.036         | 881          | 155          | 12,45      |
| Malattie del sistema nervoso .....                 | —              | 2         | 2          | 7          | 16         | 17         | 18           | 25           | 19           | 12           | 24           | 142           | 123          | 19           | 1,52       |
| Malattie dell'apparato circolatorio .....          | 1              | 4         | 20         | 23         | 79         | 173        | 280          | 381          | 402          | 363          | 532          | 2.258         | 2.039        | 219          | 17,56      |
| Malattie dell'apparato respiratorio .....          | 1              | 6         | 14         | 13         | 43         | 71         | 129          | 149          | 157          | 103          | 188          | 874           | 764          | 110          | 8,82       |
| Malattie dell'apparato digerente .....             | 3              | 4         | 18         | 22         | 64         | 107        | 155          | 181          | 165          | 97           | 121          | 937           | 809          | 128          | 10,26      |
| Malattie dell'apparato genito-urinario .....       | —              | 2         | 5          | 15         | 29         | 39         | 68           | 80           | 83           | 59           | 110          | 490           | 418          | 72           | 5,77       |
| Malattie della gravidanza, parto e puerperio ..... | 3              | 7         | 6          | 10         | 1          | 1          | —            | —            | —            | —            | —            | 28            | —            | 28           | 2,25       |
| Suicidi .....                                      | —              | 1         | 3          | 2          | 7          | 16         | 32           | 22           | 23           | 11           | 7            | 124           | 116          | 8            | 0,64       |
| Morti violente e accidentali .....                 | 3              | 18        | 43         | 48         | 91         | 108        | 90           | 71           | 49           | 30           | 30           | 581           | 557          | 24           | 1,92       |
| Altre cause di morte .....                         | —              | 1         | 10         | 6          | 20         | 30         | 30           | 37           | 28           | 21           | 55           | 238           | 193          | 45           | 3,61       |
| <b>TOTALE</b> .....                                | <b>14</b>      | <b>67</b> | <b>175</b> | <b>232</b> | <b>566</b> | <b>908</b> | <b>1.369</b> | <b>1.646</b> | <b>1.673</b> | <b>1.269</b> | <b>1.673</b> | <b>9.592</b>  | <b>8.345</b> | <b>1.247</b> | <b>100</b> |
| Cause di morte non accertate .....                 | —              | 1         | 6          | 14         | 44         | 56         | 120          | 131          | 123          | 88           | 157          | 740           | 654          | 86           | —          |
| <b>TOTALE GENERALE</b> .....                       | <b>14</b>      | <b>68</b> | <b>181</b> | <b>246</b> | <b>610</b> | <b>964</b> | <b>1.489</b> | <b>1.777</b> | <b>1.796</b> | <b>1.357</b> | <b>1.830</b> | <b>10.332</b> | <b>8.999</b> | <b>1.333</b> | <b>—</b>   |

## SINISTRI (CONTRATTI) VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1947-51

classificati secondo la causa, l'antidurata e il sesso

### Portafoglio diretto: assicurazioni ordinarie e collettive con visita medica

| CAUSA DI MORTE                                    | A N T I D U R A T A |            |            |            |            |            |              |              |              |              |            | T O T A L E   |               |              |            |            |
|---|---------------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|---------------|---------------|--------------|------------|------------|
|   | 0-1/2               | 1/2-1      | 1-2        | 2-3        | 3-4        | 4-5        | 5-10         | 10-15        | 15-20        | 20-25        | oltre 25   | generale      | uomini        | donne        | %          |            |
|   |                     |            |            |            |            |            |              |              |              |              |            |               |               |              |            |            |
| Ogni forma di tubercolosi .....                   | 9                   | 14         | 36         | 35         | 34         | 31         | 195          | 127          | 75           | 37           | 3          | 596           | 524           | 72           | 5,11       | 5,08       |
| Altre malattie infettive e parassitarie .....     | 9                   | 28         | 29         | 30         | 26         | 26         | 90           | 81           | 82           | 27           | 6          | 434           | 374           | 60           | 3,64       | 4,23       |
| Tumori .....                                      | 43                  | 42         | 136        | 130        | 124        | 85         | 455          | 537          | 494          | 240          | 76         | 2.362         | 2.031         | 331          | 19,79      | 23,36      |
| Diabete mellito .....                             | —                   | 1          | 2          | 2          | 2          | 2          | 18           | 24           | 22           | 9            | 2          | 84            | 65            | 19           | 0,63       | 1,34       |
| Emorragie, trombosi, embolie cerebrali .....      | 16                  | 34         | 61         | 50         | 41         | 37         | 219          | 292          | 330          | 152          | 53         | 1.285         | 1.109         | 176          | 10,81      | 12,43      |
| Malattie del sistema nervoso .....                | 5                   | 9          | 10         | 17         | 5          | 9          | 34           | 33           | 32           | 12           | 2          | 168           | 141           | 27           | 1,37       | 1,91       |
| Malattie dell'apparato circolatorio .....         | 46                  | 59         | 139        | 117        | 105        | 69         | 439          | 629          | 699          | 288          | 123        | 2.729         | 2.484         | 245          | 24,20      | 17,29      |
| Malattie dell'apparato respiratorio .....         | 39                  | 36         | 78         | 60         | 55         | 31         | 175          | 204          | 252          | 86           | 43         | 1.059         | 928           | 131          | 9,04       | 9,24       |
| Malattie dell'apparato digerente .....            | 43                  | 38         | 77         | 84         | 41         | 60         | 243          | 236          | 220          | 99           | 31         | 1.172         | 1.029         | 143          | 10,03      | 10,09      |
| Malattie dell'apparato genito-urinario .....      | 16                  | 15         | 30         | 34         | 25         | 26         | 112          | 121          | 139          | 61           | 22         | 601           | 508           | 93           | 4,95       | 6,56       |
| Malattie della gravidanza, parto, puerperio ..... | 2                   | 3          | 11         | 4          | 2          | 4          | 4            | 3            | —            | —            | —          | 33            | —             | 33           | —          | 2,33       |
| Suicidi .....                                     | —                   | 5          | 8          | 4          | 18         | 10         | 35           | 39           | 28           | 15           | 8          | 170           | 162           | 8            | 1,58       | 0,56       |
| Morti violente ed accidentali .....               | 47                  | 38         | 85         | 42         | 41         | 34         | 156          | 138          | 80           | 38           | 4          | 703           | 678           | 25           | 6,61       | 1,76       |
| Altre cause di morte .....                        | 5                   | 7          | 19         | 21         | 18         | 6          | 37           | 59           | 58           | 26           | 28         | 284           | 230           | 54           | 2,24       | 3,82       |
| <b>TOTALE</b> .....                               | <b>280</b>          | <b>329</b> | <b>721</b> | <b>630</b> | <b>537</b> | <b>430</b> | <b>2.212</b> | <b>2.523</b> | <b>2.511</b> | <b>1.090</b> | <b>417</b> | <b>11.680</b> | <b>10.263</b> | <b>1.417</b> | <b>100</b> | <b>100</b> |
| Cause di morte non accertate .....                | 18                  | 12         | 40         | 41         | 28         | 19         | 137          | 202          | 194          | 100          | 44         | 835           | 744           | 91           |            |            |
| <b>TOTALE GENERALE</b> .....                      | <b>298</b>          | <b>341</b> | <b>761</b> | <b>671</b> | <b>565</b> | <b>449</b> | <b>2.349</b> | <b>2.725</b> | <b>2.705</b> | <b>1.190</b> | <b>461</b> | <b>12.515</b> | <b>11.007</b> | <b>1.508</b> |            |            |

**SINISTRI (TESTE) VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1947-51**

classificati secondo la causa, l'età e il sesso

**Portafoglio diretto: assicurazioni popolari**

| CAUSA DI MORTE                                    | ETÀ ALLA MORTE |            |            |            |            |              |              |              |              |              |              | TOTALE        |               |              |            |
|---|----------------|------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|------------|
|   | 0-19           | 20-24      | 25-29      | 30-34      | 35-39      | 40-44        | 45-49        | 50-54        | 55-59        | 60-64        | 65 ed oltre  | generale      | uomini        | donne        | %          |
|   |                |            |            |            |            |              |              |              |              |              |              |               |               |              |            |
| Ogni forma di tubercolosi .....                   | 40             | 79         | 81         | 64         | 91         | 95           | 98           | 132          | 80           | 40           | 19           | 819           | 647           | 172          | 8,12       |
| Altre malattie infettive e parassitarie .....     | 34             | 23         | 18         | 17         | 33         | 56           | 53           | 57           | 56           | 55           | 42           | 444           | 316           | 128          | 3,97       |
| Tumori .....                                      | 9              | 10         | 25         | 27         | 81         | 154          | 286          | 417          | 425          | 323          | 247          | 2.004         | 1.394         | 610          | 17,51      |
| Diabete mellito .....                             | —              | 1          | 2          | 1          | 1          | 4            | 7            | 12           | 10           | 14           | 19           | 71            | 36            | 35           | 0,45       |
| Emorragie, trombosi, embolie cerebrali .....      | 6              | 6          | 6          | 8          | 22         | 45           | 81           | 162          | 251          | 228          | 242          | 1.057         | 722           | 335          | 9,07       |
| Malattie del sistema nervoso .....                | 19             | 8          | 8          | 11         | 18         | 15           | 18           | 24           | 22           | 23           | 13           | 179           | 126           | 53           | 1,58       |
| Malattie dell'apparato circolatorio .....         | 27             | 19         | 26         | 40         | 76         | 157          | 231          | 355          | 440          | 406          | 411          | 2.188         | 1.582         | 606          | 19,87      |
| Malattie dell'apparato respiratorio .....         | 27             | 26         | 9          | 34         | 64         | 107          | 149          | 198          | 212          | 203          | 243          | 1.272         | 979           | 293          | 12,29      |
| Malattie dell'apparato digerente .....            | 30             | 27         | 24         | 34         | 71         | 90           | 149          | 180          | 174          | 120          | 96           | 995           | 811           | 184          | 10,18      |
| Malattie dell'apparato genito-urinario .....      | 4              | 10         | 11         | 16         | 22         | 25           | 49           | 88           | 76           | 73           | 53           | 427           | 297           | 130          | 3,73       |
| Malattie della gravidanza, parto, puerperio ..... | —              | 3          | 5          | 3          | 8          | 7            | —            | —            | —            | 1            | —            | 27            | —             | 27           | 0,99       |
| Suicidi .....                                     | 1              | 3          | 2          | 2          | 3          | 11           | 15           | 11           | 7            | 4            | 2            | 61            | 55            | 6            | 0,22       |
| Morti violente ed accidentali .....               | 47             | 79         | 97         | 74         | 105        | 95           | 119          | 116          | 95           | 53           | 21           | 901           | 827           | 74           | 10,38      |
| Altre cause di morte .....                        | 11             | 9          | 12         | 13         | 20         | 20           | 33           | 29           | 33           | 26           | 54           | 260           | 172           | 88           | 2,16       |
| <b>TOTALE</b> .....                               | <b>255</b>     | <b>303</b> | <b>326</b> | <b>344</b> | <b>615</b> | <b>881</b>   | <b>1.288</b> | <b>1.781</b> | <b>1.881</b> | <b>1.569</b> | <b>1.462</b> | <b>10.705</b> | <b>7.964</b>  | <b>2.741</b> | <b>100</b> |
| Cause di morte non accertate .....                | 192            | 89         | 93         | 124        | 229        | 342          | 560          | 1.006        | 1.266        | 1.316        | 1.658        | 6.875         | 4.650         | 2.225        | —          |
| <b>TOTALE GENERALE</b> .....                      | <b>447</b>     | <b>392</b> | <b>419</b> | <b>468</b> | <b>844</b> | <b>1.223</b> | <b>1.848</b> | <b>2.787</b> | <b>3.147</b> | <b>2.885</b> | <b>3.120</b> | <b>17.580</b> | <b>12.614</b> | <b>4.966</b> | <b>—</b>   |

## SINISTRI (CONTRATTI) VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1947-51

classificati secondo la causa, l'antidurata e il sesso

## Portafoglio diretto: assicurazioni popolari

| CAUSA DI MORTE                                    | ANTIDURATA |            |              |              |              |            |              |              |              |           | TOTALE   |               |               |              |            |
|---|------------|------------|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|--------------|--------------|-----------|----------|---------------|---------------|--------------|------------|
|   | 0-1/2      | 1/2-1      | 1-2          | 2-3          | 3-4          | 4-5        | 5-10         | 10-15        | 15-20        | 20-25     | oltre 25 | generale      | uomini        | donne        | %          |
| Ogni forma di tubercolosi .....                   | 21         | 61         | 136          | 120          | 94           | 64         | 217          | 276          | 50           | 1         | 1        | 1.041         | 852           | 189          | 6,—        |
| Altre malattie infettive e parassitarie .....     | 10         | 25         | 56           | 59           | 30           | 19         | 119          | 214          | 29           | 1         | —        | 562           | 419           | 143          | 4,54       |
| Tumori .....                                      | 41         | 47         | 193          | 196          | 138          | 116        | 503          | 1.012        | 201          | 6         | —        | 2.453         | 1.762         | 691          | 21,94      |
| Diabete mellito .....                             | 1          | 2          | 5            | 2            | 6            | 5          | 15           | 45           | 8            | —         | —        | 89            | 50            | 39           | 1,24       |
| Emorragie, trombosi, embolie cerebrali .....      | 18         | 20         | 70           | 70           | 59           | 52         | 255          | 591          | 140          | 3         | —        | 1.278         | 887           | 391          | 12,41      |
| Malattie del sistema nervoso .....                | 6          | 9          | 14           | 18           | 26           | 6          | 28           | 86           | 22           | —         | —        | 215           | 148           | 67           | 2,13       |
| Malattie dell'apparato circolatorio .....         | 37         | 75         | 188          | 165          | 155          | 125        | 518          | 1.157        | 286          | 10        | 1        | 2.717         | 2.009         | 708          | 22,48      |
| Malattie dell'apparato respiratorio .....         | 24         | 62         | 114          | 81           | 73           | 51         | 344          | 702          | 125          | 5         | —        | 1.581         | 1.245         | 336          | 10,67      |
| Malattie dell'apparato digerente .....            | 28         | 66         | 112          | 101          | 78           | 63         | 250          | 457          | 83           | 12        | —        | 1.250         | 1.036         | 214          | 6,79       |
| Malattie dell'apparato genito-urinario .....      | 11         | 21         | 34           | 43           | 27           | 24         | 94           | 251          | 33           | 4         | 1        | 543           | 394           | 149          | 4,73       |
| Malattie della gravidanza, parto, puerperio ..... | —          | 3          | 8            | 5            | 3            | 2          | 2            | 12           | —            | —         | —        | 35            | —             | 35           | 1,11       |
| Suicidi .....                                     | 4          | 2          | 4            | 7            | 10           | 8          | 9            | 28           | 5            | —         | —        | 77            | 69            | 8            | 0,25       |
| Morti violente ed accidentali .....               | 83         | 83         | 132          | 118          | 100          | 54         | 189          | 311          | 40           | —         | —        | 1.110         | 1.024         | 86           | 2,73       |
| Altre cause di morte .....                        | 13         | 21         | 28           | 30           | 27           | 18         | 55           | 114          | 24           | 3         | —        | 333           | 239           | 94           | 2,98       |
| <b>TOTALE .....</b>                               | <b>297</b> | <b>497</b> | <b>1.094</b> | <b>1.015</b> | <b>826</b>   | <b>607</b> | <b>2.598</b> | <b>5.256</b> | <b>1.046</b> | <b>45</b> | <b>3</b> | <b>13.284</b> | <b>10.134</b> | <b>3.150</b> | <b>100</b> |
| Cause di morte non accertate .....                | 119        | 154        | 239          | 191          | 184          | 184        | 1.575        | 4.679        | 940          | 40        | 2        | 8.307         | 5.819         | 2.488        | —          |
| <b>TOTALE GENERALE .....</b>                      | <b>416</b> | <b>651</b> | <b>1.333</b> | <b>1.206</b> | <b>1.010</b> | <b>791</b> | <b>4.173</b> | <b>9.935</b> | <b>1.986</b> | <b>85</b> | <b>5</b> | <b>21.591</b> | <b>15.953</b> | <b>5.638</b> | <b>—</b>   |



FINITO DI STAMPARE IL 28 DICEMBRE 1954  
CON I TIPI DELLA TIPO-LITOGRAFIA  
**BIMOSPA**  
ROMA - VIA LUIGI FERD. MARSIGLI N. 5  
TELEFONO 776.828



Corporate Heritage  
& Historical Archive



Corporate Heritage  
& Historical Archive



Corporate Heritage  
& Historical Archive